

20
17

BILANCIO



FMPS

Fondazione Monte dei Paschi di Siena



ORGANI STATUTARI

Presidente della Fondazione

MARCELLO CLARICH

Deputazione Generale (Organo di indirizzo)

GRAZIA BAIOCCHI	Deputato Generale
CARLO ENRICO BOTTANI	"
VINCENZO CESARINI	"
DONATELLA CINELLI COLOMBINI	"
VARENO CUCINI	"
GIOVANNI DE LAURENTIIS	"
VINCENZO DEL REGNO	"
ANDREA ERRI	"
FRANCO GUERRI	"
CARLO GUIGGIANI	"
LORIS LINO MARIA NADOTTI	"
LORELLA TARGI	"
SILVIA TRAPASSI	"

Deputazione Amministratrice (Organo di amministrazione)

MARCELLO CLARICH	Presidente
BETTINA CAMPEDELLI	Vice Presidente
GIOVANNA BARNI	Deputato
ALESSANDRO FABBRINI	"
MARCO FRIGERIO	"

Collegio dei Sindaci (Organo di controllo)

LUIGI BORRÈ	Presidente del Collegio dei Sindaci
MARCO GRAZZINI	Sindaco Effettivo
FILIPPO MASCIA	" "

Direttore Generale (Provveditore)

DAVIDE USAI

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.	BILANCIO DI MISSIONE 2017	7
	GUIDA ALLA LETTURA	9
	LA FONDAZIONE IN UNA PAGINA	10
	PROGRAMMAZIONE VS RENDICONTAZIONE: ANALISI COMPARATIVA SUL 2017	11
1.1	VALORI, IDENTITÀ E OBIETTIVI	15
1.2	GESTIONE DEL PATRIMONIO E RISORSE GENERATE	29
1.3	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	31
1.4	RELAZIONE PER <i>STAKEHOLDER</i>	53
	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	57
2.	RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	59
2.1	LA SITUAZIONE PATRIMONIALE	60
2.2	L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	61
2.3	LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	63
2.4	IL PATRIMONIO NON IMMOBILIZZATO E LA LIQUIDITÀ	66
2.5	I PRINCIPALI CONTENZIOSI LEGALI IN ESSERE	73
2.6	I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	74
2.7	L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	75
	SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO	77
	NOTA INTEGRATIVA	85
1.	PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	86
2.	INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	94
3.	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	119
4.	INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO	131
5.	INDICI GESTIONALI ACRI	131
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	137
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	149

Lettera del Presidente

Nel corso degli ultimi anni, importanti mutamenti di scenario hanno portato a un cambiamento di rotta per la Fondazione, influenzato dalla progressiva diluizione, ridotta attualmente ai minimi termini, della partecipazione nella Banca Mps, come imposto dalla legge e rispondente ai parametri del protocollo di intesa Mef-ACRI. In virtù del legame storico che ci accomuna, è doveroso, a nome della Fondazione, formulare alla Banca Mps i migliori auspici di rapido risanamento e rilancio.

Superata la fase di criticità, la Fondazione, ormai in sicurezza, sta intraprendendo un percorso nuovo, alternativo rispetto al passato, che sta portando risultati tangibili e proficui per la comunità senese. Questo grazie alla disponibilità erogativa in evidente crescita, come testimonia il bilancio in attivo, con un incremento molto significativo rispetto all'esercizio precedente. Due anni consecutivi di bilancio positivo, con i dati di quest'ultimo che possono garantire una capacità erogativa continuativa per i prossimi tre anni.

Un ottimo risultato, guadagnato con la costanza e la determinazione, oltre che con la dedizione di tutta la struttura, che mi sento in dovere di ringraziare per avere contribuito, nell'arco degli ultimi quattro anni, a riconsegnare alla nostra comunità di riferimento una Fondazione integra.

Giunto il termine del mio mandato, insieme ai membri della Deputazione Amministratrice, lascio un ente risanato, messo in sicurezza, che ha riconquistato il suo riposizionamento, forte dei propri principi di autonomia ed indipendenza che lo contraddistinguono. Questo è sinonimo di rafforzamento del ruolo costitutivo, propositivo ed aggregante che la Fondazione deve avere, al servizio delle Istituzioni, degli Enti e delle imprese, per una pianificazione condivisa, orientata al dialogo e alla co-progettazione, e dove la Fondazione vuole poter intervenire anche strategicamente, per indicare il percorso di sviluppo delle progettualità che va a finanziare.

A tale proposito, nel corso del 2017, ha trovato conferma l'approccio, sperimentato già da qualche anno, di favorire la massima partecipazione della comunità al processo di definizione degli obiettivi strategici della Fondazione. Obiettivi strategici che la nuova Deputazione Generale, insediata dal mese di aprile, ha fatto propri, portando avanti il rinnovamento inaugurato dalla gestione precedente.

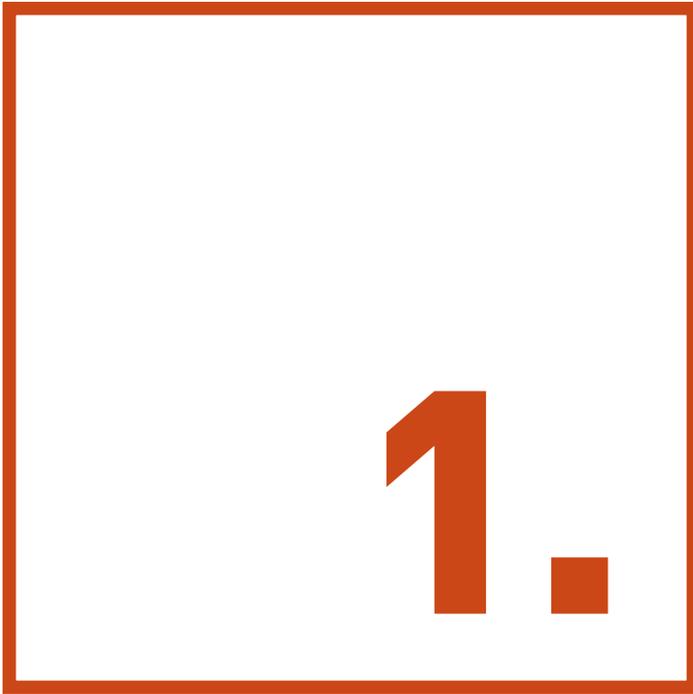
Concluse le fasi di ristrutturazione realizzate negli anni precedenti, quest'anno abbiamo rivolto l'attenzione, con più tranquillità, alle esigenze della città; nel senso che ci siamo concentrati maggiormente sull'operatività, sullo sviluppo dell'attività istituzionale che ha consolidato e potenziato alcune progettualità avviate in fase sperimentale l'anno scorso, oltre a generarne delle nuove, grazie ad un apporto integrato di risorse finanziarie, professionali, relazionali e *in kind*, come ad esempio la concessione gratuita di alcuni spazi di Palazzo Sansedoni.

Quindi, prosecuzione nella promozione e nel supporto per lo sviluppo socio-economico, con lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale ed identitario della comunità; nella promozione di una società inclusiva e modelli sostenibili di produzione di consumo; nel sostenere la ricerca nelle scienze della vita ed il trasferimento tecnologico. Il tutto con l'emanazione di bandi tematici atti a rendere omogeneo l'accesso ai finanziamenti. In ogni caso, non è mancato il sostegno alla Fondazione Accademia Musicale Chigiana e alla Fondazione Toscana Life Sciences, le due progettualità "storiche", più significative, invitate a rafforzare il proprio *fund raising* e auto-sostenibilità nel tempo, al fine di poter disporre, in futuro, di ulteriori risorse per nuove progettualità.

La Fondazione, infine, ha messo a punto un proprio sistema di rendicontazione che costituisce un'innovazione rispetto alle pratiche esistenti, riconosciuta anche da autorevoli esperti del settore. Il risultato è apprezzabile in questo nuovo Bilancio di Missione che si contraddistingue sia per l'efficacia di dare conto del lavoro compiuto a favore della comunità di riferimento, sia per la capacità di agevolare gli Organi preposti nella verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati, all'interno di un unico ed integrato ciclo di pianificazione e rendicontazione.

Prof. Avv. Marcello Clarich





Bilancio di missione

Indice

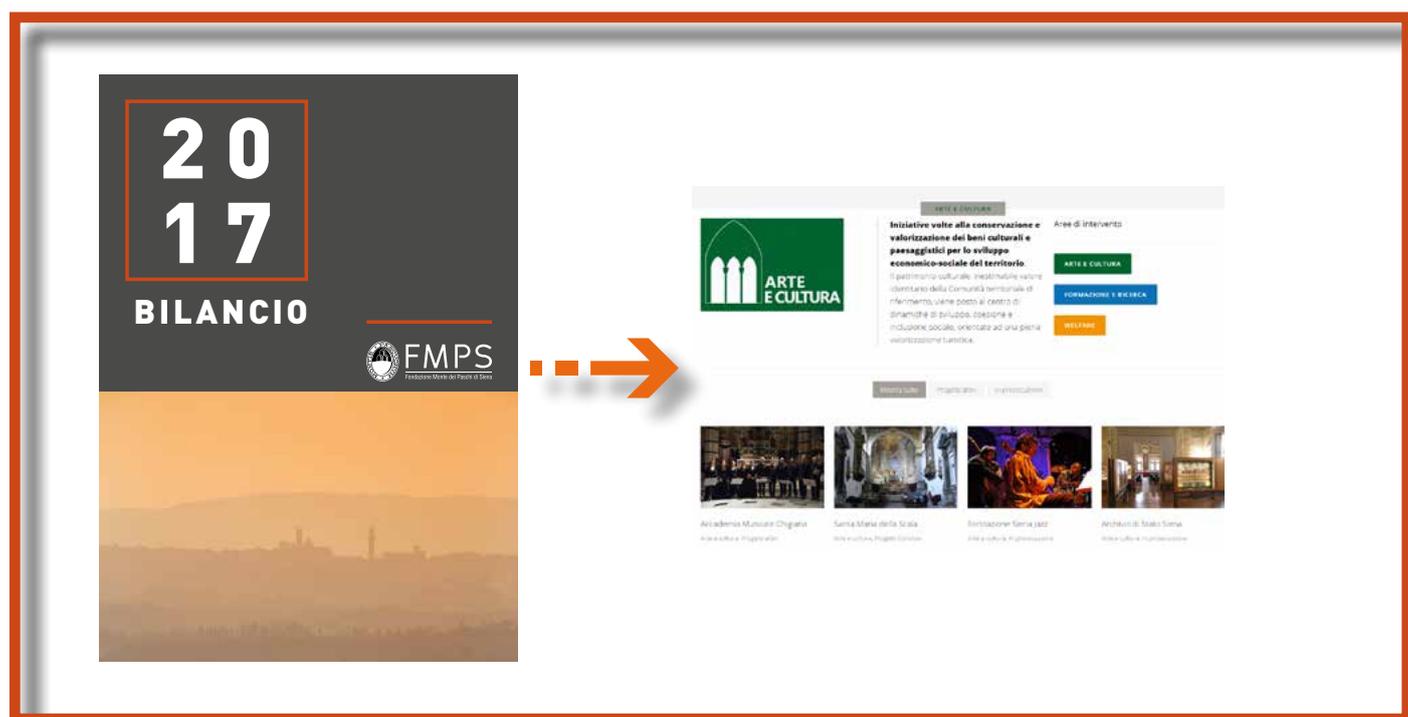
Guida alla lettura	9
La Fondazione in una pagina	10
Programmazione vs rendicontazione: analisi comparativa sul 2017	11
1.1 Valori, identità e obiettivi	15
1.1.1 Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione	15
1.1.2 Missione e valori di riferimento	16
1.1.3 Fondazione Mps ed il suo territorio di riferimento	18
1.1.4 Rapporti con gli <i>stakeholder</i> : dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale	19
1.1.5 Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	21
1.1.6 Reti e <i>network</i>	23
1.1.7 <i>Governance</i>	24
1.1.8 Struttura organizzativa	26
1.1.9 Sistema dei controlli	27
1.2 Gestione del Patrimonio e Risorse Generate	29
1.3 Attività Istituzionale	31
1.3.1 Declinazione degli obiettivi	31
1.3.2 Tipologia di risorse e strumenti di intervento	32
1.3.3 Risorse distribuite	33
1.3.4 Attività realizzate	40
1.3.5 Modello di rendicontazione FMps	44
1.4 Relazione per <i>stakeholder</i>	53
1.4.1 Premessa	53
1.4.2 Dipendenti	53
1.4.3 Fornitori	55
1.4.4 Ambiente naturale	56
Obiettivi di Miglioramento	57

Guida alla lettura

Il presente Bilancio di Missione si riferisce all'attività svolta dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena (Fondazione Mps, FMps o Fondazione) nell'anno 2017. Il documento ripercorre la struttura del precedente, con la conferma del riferimento ai Principi per la redazione del Bilancio Sociale (2013) del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS); a questo si aggiungono alcune importanti novità tra cui l'analisi di confronto tra le indicazioni programmatiche annuali e le attività realizzate nel corso dell'esercizio, che consente concretamente di integrare - all'interno di un unico ciclo - la fase di pianificazione con quella di rendicontazione.

Il documento è caratterizzato da una rappresentazione di tipo "visual" e da molti rimandi alle pagine di approfondimento del sito *web* (www.fondazionemps.it) attraverso *link* ipertestuali che arricchiscono e completano in modo dinamico i contenuti del Bilancio di Missione.

Nel processo di redazione, coordinato dall'Ufficio Pianificazione, Studi e Rendicontazione, sono state coinvolte le risorse umane e professionalità interne competenti sui vari ambiti di rendicontazione. Per la parte grafica ci si è avvalsi della collaborazione con la società strumentale Vernice Progetti Culturali. I dati originano, in primo luogo, dalla contabilità generale e dai sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Le informazioni relative ai progetti realizzati sono state fornite dai *partner* e beneficiari (in qualità di referenti di progetto), sulla base di un quadro logico preventivamente concordato.



La Fondazione in una pagina



RISORSE GENERATE

- ✓ Avanzo di esercizio: **€mln. 5,5**
 - destinato a rafforzamento del patrimonio (**40%**)
 - destinato ad attività istituzionali prossimi esercizi (**60%**)



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2017

- ✓ Patrimonio netto **€mln. 434,3**
- ✓ Attivo finanziario **€mln. 444,4**



RISORSE DISTRIBUITE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

- ✓ Risorse finanziarie deliberate: **€mln. 4,10**
(+26% rispetto al 2016)
- ✓ Totale erogato **€mln. 10,25**
 - di cui **€mln. 0,50** risorse *in kind*



MODELLO DI RENDICONTAZIONE

- ✓ Oltre **25.000** utenti di attività socio-culturali
- ✓ **38** imprese *biotech* incubate
- ✓ Patrimonio Sociale:
 - **21** *partner* in media per progetto rilevante
 - **71%** di *partner* «stabili» e duraturi
- ✓ Efficacia Media (Risultati *ex-post/ex-ante*): **96%**
- ✓ Tasso di ritorno economico: ca. **500%**
(per **1€** erogato, **5€** ca. sul territorio senese)
- ✓ Indotto occupazionale: **297** unità nei principali Enti finanziati



Programmazione vs rendicontazione: analisi comparativa sul 2017

Di seguito si riporta per la prima volta, come evoluzione del sistema di rendicontazione, **l'analisi di confronto puntuale** tra gli obiettivi del **Documento Programmatico Previsionale annuale (DPP 2017)** e le attività realizzate e descritte nel **presente Bilancio 2017** (in particolare nel Bilancio di Missione - BdM - e nella Relazione Economica e Finanziaria). Tale analisi consente di unire,

all'interno di un unico ciclo integrato, la fase di pianificazione con quella di rendicontazione, fornendo una fotografia sintetica dell'esercizio (poi approfondita nel proseguo del documento).

Per semplicità espositiva l'analisi è suddivisa per 2 macro-aree (Tabella A. Attività Istituzionale, e Tabella B. Patrimonio e Organizzazione), a loro volta dettagliate per temi.

A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		
	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2017)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2017)
Ascolto del territorio e altre relazioni esterne	Sviluppo del metodo partecipativo "Si proseguirà nella strutturazione di un metodo partecipativo [...] in grado di garantire continuità al dialogo con il Territorio, rendendolo uno strumento stabile di programmazione, gestione e rendicontazione sociale" (vedi DPP 2017, pag. 4)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Negli anni recenti è stata avviata dalla Fondazione un'ampia strategia di ascolto del Territorio tra cui: <ul style="list-style-type: none"> ○ Incontro annuale degli Organi con gli Enti Designanti ○ 3 tavoli di ascolto tematici organizzati dalla Deputazione Generale ○ Incontro annuale della Deputazione Generale con i 2 principali progetti (Chigiana, TLS) (vedi Bilancio di Missione -BdM-, paragrafo 1.1.4)
	Consolidamento dei contatti esterni "Questa forma di dialogo strutturato continuerà a essere affiancata da una modalità più puntuale costituita dai contatti e dalle relazioni esterne intrattenute [...] per lo svolgimento dell'attività istituzionale" (pag. 4)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 7 Tavoli di co-progettazione attivi nel 2017 (Atlantide; PORFSE; Dopo di Noi; Polo Musicale; sCOOL FOOD; Alleanza Siena <i>Carbon Neutral</i>; <i>Never Alone</i>) che vedono la presenza di FMps ✓ 5 Comitati di supporto (Comitato Terre di Siena per Centro Italia; Comitato Accordo di Programma Scienze della Vita; Comitato sCOOL FOOD; Commissione VOLver; Comitato Atlantide) (vedi BdM, paragrafo 1.1.4)
Quadro generale di intervento	Rispetto dei Settori di intervento "Nel confermare i cinque settori rilevanti (Arte, attività e beni culturali; Famiglia e valori connessi; Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Ricerca scientifica e tecnologica; Volontariato, filantropia e beneficenza)" (pag. 4)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il 100% degli importi deliberati nell'anno per attività istituzionale rientra all'interno dei Settori Rilevanti (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
	Valorizzare e privilegiare il territorio di riferimento "saranno da privilegiare interventi [...] che siano capaci di rispondere ai bisogni del territorio" (pag. 5)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il 91% degli importi deliberati nell'anno sono stati assegnati ad Enti della provincia di Siena, intesa come territorio di riferimento della Fondazione ✓ Gli Investimenti Mission Related (tra cui Fi.Se.S.), sono concentrati sullo sviluppo del territorio locale (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.2)

A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2017)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2017)
Principali Criteri	Promuovere la selettività "l'attività istituzionale dovrà contraddistinguersi per modalità che, introducendo anche meccanismi innovativi, assicurino selettività" (pag. 5)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nei 2 bandi deliberati nel 2017 ("SIENAindivenire" e "VOLver"), si registra un tasso di accolte (domande accolte/richieste pervenute) del 29% ✓ Gli importi assegnati ai beneficiari coprono in media l'86% dell'importo richiesto su bando (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
	Misurare i risultati "l'attività istituzionale dovrà contraddistinguersi per modalità che, introducendo anche meccanismi innovativi, assicurino [...] la misurabilità dei risultati" (pag. 5)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Efficacia media dei principali progetti pari al 96% (stimata sul portafoglio progetti, come media delle variazioni tra i risultati raggiunti <i>ex-post</i> e quelli attesi <i>ex-ante</i>) ✓ Modello di rendicontazione FMps che copre il 50% dell'importo deliberato ✓ (vedi BdM, paragrafo 1.3.5)
	Stimolare la capacità di attrarre risorse "l'attività istituzionale dovrà contraddistinguersi per modalità che, introducendo anche meccanismi innovativi, assicurino [...] capacità di attrarre risorse esterne" (pag. 5)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Limitatamente ai Bandi deliberati nel 2017, il cofinanziamento è in media del 34% (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
	Assicurare la partecipazione attiva della Fondazione "l'attività istituzionale dovrà contraddistinguersi per modalità che, introducendo anche meccanismi innovativi, assicurino [...] partecipazione attiva della Fondazione" (pag. 5)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'incidenza degli interventi diretti (in termini di importo) è pari al 92,6% del deliberato nell'anno ✓ Distacchi di risorse umane presso 4 enti senesi ✓ Risorse umane interne impiegate in altre attività di supporto a progetti locali per ca 3.000 g/u ✓ Presenza di deputati, sindaci e dipendenti della FMps negli organi di 11 società e enti del territorio (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
	Potenzialità aggreganti dell'Ente "In linea con tale impostazione saranno da privilegiare interventi che valorizzino le potenzialità aggreganti dell'Ente" (pag. 5)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Numerose partnership attivate con i principali interventi diretti (da intendersi come indiretta espressione del Patrimonio sociale e relazione dell'attività progettuale): <ul style="list-style-type: none"> ▫ 21 partner medi a progetto; ▫ 71% è la media a progetto di partner considerati "stabili" (con cui cioè si presume di sviluppare ulteriori future collaborazioni); ▫ nel 67% dei progetti si segnala un "Alto" coinvolgimento dei partner (vedi BdM, par. 1.3.4)
	Capacità di incidere sul territorio "Al contempo la Fondazione dovrà prioritariamente concentrare le proprie risorse su [...] progetti che [...] riescano ad incidere in modo significativo [...] sul territorio" (pag. 5)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nel complesso ogni € erogato da FMps ha generato in media un ritorno economico complessivo sul territorio senese di ca 5€ (stima dell'Effetto Leva o Moltiplicatore) (vedi BdM, paragrafo 1.3.5)
Modalità e Strumenti	Ottimale combinazione delle risorse "Ogni programma dovrà essere gestito e sviluppato attraverso un'ottimale integrazione di tutti gli strumenti operativi attualmente disponibili (bandi per progetti di terzi ed interventi diretti) garantendo la migliore combinazione delle risorse finanziarie, strumentali e professionali da conferire." (pag. 5)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'Attività Istituzionale si è caratterizzata per l'impiego di bandi, contributi diretti e modelli ibridi, consentendo un apporto integrato di: <ul style="list-style-type: none"> ▫ risorse finanziarie (€mln. 4,1 di nuove delibere), ▫ risorse professionali, relazionali e altre risorse "in natura", c.d. in kind (tra cui 3.000 g/u su progetti; distacchi in 4 enti; partecipazione a <i>governance</i> in 11 enti) (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
	Stimolare collegamenti tra progettualità "ricomporre in maniera organica le azioni e le progettualità attualmente in corso" (pag. 4)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il 50% dei progetti diretti ha legami funzionali ed interrelazioni con altre attività FMps in atto (vedi BdM, paragrafo 1.3.5)
	Impiego dei bandi tematici "il meccanismo del bando tematico, valorizzato e opportunamente calibrato, potrà costituire un importante stimolo all'emersione di progettualità esterne ed una leva per identificare soluzioni e <i>partner</i> da ricomporre in un disegno unitario a livello di programma" (pag. 5)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Deliberati 2 nuovi bandi tematici SIENAindivenire (€mln. 0,15) e VOLver (€mln. 0,07): <ul style="list-style-type: none"> ▫ importi deliberati a bando, +222% sul 2016; ▫ 16 domande accolte su 56 pervenute con un tempo di risposta di 50 gg lavorativi (per istruttorie, valutazioni, delibere, attività amministrativa e segretariale, ecc...) ✓ Realizzato il bando sCOOLFOOD, per la selezione degli istituti scolastici ✓ Emanato 1 bando – "SIENAcondivisa" – da deliberare nel 2018 (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
Programma 1 "Cultura e Identità" (Settore Arte)	<p>Importo deliberato per nuove assegnazioni al settore Arte per €mln.1,8 (con pagamenti effettuati per €mln. 2,4), a fronte delle seguenti principali attività sviluppate e sostenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondazione Accademia Musicale Chigiana • Vernice Progetti Culturali srlu • Fondazione Musei Senesi (FMS) • Santa Maria della Scala (SMS) • Siena Città Aperta • Studiolo Fantastici • Bando SIENAindivenire <p>(vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)</p>	

A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2017)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2017)																																						
Programma 2 "Società Inclusiva" (Settori Volontariato e Famiglia)	<p>Promozione delle autonomie personali e dell'impegno civile "mira allo sviluppo delle autonomie personali e, al contempo, alla promozione dell'impegno civile e della cultura del Volontariato, <i>humus</i> imprescindibile per una società inclusiva" (pag. 8)</p>	<p>Importo deliberato per nuove assegnazioni ai settori Volontariato e Famiglia per €mln. 0,57 (con pagamenti effettuati per €mln. 0,57), a fronte delle seguenti principali attività sviluppate e sostenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> • OGGI è DOMANI • Volunteering Academy • That's Europe, Summer Camp • Atlantide, teatri sommersi • Co-progettazione POR FSE inserimento lavorativo • Fortes • Bando VOLver <p>(vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)</p>																																						
Programma 3 "Sviluppo Locale" (Settore Sviluppo)	<p>Promuovere modelli sostenibili di produzione e consumo "lo sviluppo sostenibile del territorio, declinato nelle sue varie componenti, dovrà progressivamente diventare una cornice di riferimento di tutte le azioni poste in essere dai vari attori locali [...]. All'interno di questa cornice strategica, il sistema agroalimentare è individuato come principale <i>driver</i> per lo sviluppo territoriale" (pag. 10)</p>	<p>Importo deliberato per nuove assegnazioni al settore Sviluppo Economico per €mln. 0,23 (con pagamenti effettuati per €mln. 3,6), a fronte delle seguenti principali attività sviluppate e sostenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena • Sostenibilità USiena • Bando SIENAcondivisa <p>(vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)</p>																																						
Programma 4 "Scienze della vita" (Settore Ricerca)	<p>Sostenere la ricerca nelle scienze della vita ed il trasferimento tecnologico "Il DPSP ribadisce la crucialità del comparto delle scienze della vita, in ragione delle potenzialità espresse e potenziali in termini di sviluppo economico ed imprenditoriale del Territorio e di trasferimento tecnologico, che ha come punto di riferimento la Fondazione Toscana Life Sciences (FTLS)" (pag. 12)</p>	<p>Importo deliberato per nuove assegnazioni al settore Ricerca per €mln. 1,4 (con pagamenti effettuati per €mln. 1,2), a fronte delle seguenti principali attività sviluppate e sostenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Toscana Life Sciences • Biofund • sCOOL FOOD <p>(vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)</p>																																						
Azioni di Sistema	<p>Consolidamento di azioni di sistema "all'interno dei Programmi saranno sviluppate e consolidate anche alcune azioni di sistema a livello locale, nazionale ed internazionale" (pag. 13)</p>	<p>Sono state sviluppate e consolidate azioni di sistema (totale deliberato per €mln. 0,29):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comitato Terre di Siena per il Centro Italia • Fondo Povertà Minorile Acri • Young Investigator Training Program • Never Alone (vedi BdM, paragrafo 1.3.4) 																																						
Budget	<p>Rispetto del budget per attività istituzionale "viene stimato un fabbisogno complessivo di risorse economiche destinate ad attività istituzionali 2017 fino ad un massimo di €mln. 4" (pag. 14)</p> <p>Copertura del fabbisogno "in caso di assenza di nuove risorse da bilancio 2016, tale fabbisogno troverà idonea copertura nelle attuali disponibilità rivenienti dall'Avanzo di esercizio residuo del 2013 e dalle revoche effettuate nel 2015 [...] oltre che nel Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni" (pag. 14)</p> <p>Allocazione del Budget per attività istituzionale "Nella tabella seguente vengono dettagliati i fabbisogni economici del 2017 stimati in forma aggregata per linea di programma, precisando che si tratta di stime di massima, che potranno essere oggetto di eventuali aggiustamenti anche tra i vari programmi sulla base delle effettive occorrenze, fermo restando il volume complessivo delle risorse destinate ad attività istituzionali" (pag. 14)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Programma</th> <th style="text-align: center;">Impegno economico in €</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Programma 1. Cultura e Identità</td> <td style="text-align: right;">1.475.000</td> </tr> <tr> <td>di cui: Accademia Musicale Chigiana</td> <td style="text-align: right;">970.000</td> </tr> <tr> <td>Vernice Progetti Culturali</td> <td style="text-align: right;">150.000</td> </tr> <tr> <td>Programma 2. Società Inclusiva</td> <td style="text-align: right;">400.000</td> </tr> <tr> <td>Programma 3. Sistema Agroalimentare e Territorio</td> <td style="text-align: right;">400.000</td> </tr> <tr> <td>Programma 4. Scienze della Vita</td> <td style="text-align: right;">910.000</td> </tr> <tr> <td>di cui: Fondazione TLS</td> <td style="text-align: right;">900.000</td> </tr> <tr> <td>Altre risorse (compresi bandi tematici, altre modalità di assegnazione di risorse a terzi e quote associative) anche per ulteriori iniziative che potranno essere definite nel corso dell'esercizio in coerenza con i programmi e con le indicazioni della Commissione Erogazioni</td> <td style="text-align: right;">815.000</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td style="text-align: right;">4.000.000</td> </tr> </tbody> </table>	Programma	Impegno economico in €	Programma 1. Cultura e Identità	1.475.000	di cui: Accademia Musicale Chigiana	970.000	Vernice Progetti Culturali	150.000	Programma 2. Società Inclusiva	400.000	Programma 3. Sistema Agroalimentare e Territorio	400.000	Programma 4. Scienze della Vita	910.000	di cui: Fondazione TLS	900.000	Altre risorse (compresi bandi tematici, altre modalità di assegnazione di risorse a terzi e quote associative) anche per ulteriori iniziative che potranno essere definite nel corso dell'esercizio in coerenza con i programmi e con le indicazioni della Commissione Erogazioni	815.000	TOTALE	4.000.000	<p>✓ Importo deliberato nel 2017 per €mln. 4,1 (+26% sul 2016), di cui €mln. 4,02 per bandi e diretti (restanti 0,08€mln. per Fondo volontariato) in linea con le indicazioni programmatiche (max €mln. 4) (vedi BdM, par. 1.3.3)</p> <p>✓ Le risorse deliberate nel 2017 sono state assegnate a valere sull'avanzo generato nel 2016 e negli anni precedenti (oltre che su revoche di importi deliberati ma non utilizzati, e sul credito d'imposta per la partecipazione al "Fondo povertà minorile")</p> <p>✓ Non si è attinto quindi al "Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni" (vedi BdM, paragrafo 1.2)</p> <p>✓ Generale rispetto dell'allocazione settoriale delle risorse filantropiche (per bandi e diretti), come si evince dal confronto tra distribuzione delle delibere effettuate e del <i>budget</i> (per il calcolo della quale la componente "altre risorse" indicata nel DPP è redistribuita in proporzione ai relativi importi allocati a settore).</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">Delibere</th> <th style="text-align: center;">Budget (DPP)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Arte</td> <td style="text-align: center;">44,8% (-1,5 p.p.)</td> <td style="text-align: center;">46,3%</td> </tr> <tr> <td>Welfare</td> <td style="text-align: center;">14,3% (+1,7 p.p.)</td> <td style="text-align: center;">12,6%</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo</td> <td style="text-align: center;">5,7% (-6,9 p.p.)</td> <td style="text-align: center;">12,6%</td> </tr> <tr> <td>Ricerca</td> <td style="text-align: center;">35,2% (+6,6 p.p.)</td> <td style="text-align: center;">28,6%</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td style="text-align: center;">100%</td> <td style="text-align: center;">100%</td> </tr> </tbody> </table> <p>✓ Rispetto delle indicazioni puntuali, di importo massimo, per alcuni singoli progetti (Chigiana, Vernice, TLS) (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)</p>		Delibere	Budget (DPP)	Arte	44,8% (-1,5 p.p.)	46,3%	Welfare	14,3% (+1,7 p.p.)	12,6%	Sviluppo	5,7% (-6,9 p.p.)	12,6%	Ricerca	35,2% (+6,6 p.p.)	28,6%	Totale	100%	100%
Programma	Impegno economico in €																																							
Programma 1. Cultura e Identità	1.475.000																																							
di cui: Accademia Musicale Chigiana	970.000																																							
Vernice Progetti Culturali	150.000																																							
Programma 2. Società Inclusiva	400.000																																							
Programma 3. Sistema Agroalimentare e Territorio	400.000																																							
Programma 4. Scienze della Vita	910.000																																							
di cui: Fondazione TLS	900.000																																							
Altre risorse (compresi bandi tematici, altre modalità di assegnazione di risorse a terzi e quote associative) anche per ulteriori iniziative che potranno essere definite nel corso dell'esercizio in coerenza con i programmi e con le indicazioni della Commissione Erogazioni	815.000																																							
TOTALE	4.000.000																																							
	Delibere	Budget (DPP)																																						
Arte	44,8% (-1,5 p.p.)	46,3%																																						
Welfare	14,3% (+1,7 p.p.)	12,6%																																						
Sviluppo	5,7% (-6,9 p.p.)	12,6%																																						
Ricerca	35,2% (+6,6 p.p.)	28,6%																																						
Totale	100%	100%																																						

B. PATRIMONIO E ORGANIZZAZIONE

	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2017)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2017)
Comuni- cazione	<p>Sviluppo della comunicazione "Il percorso intrapreso deve essere sempre fortemente supportato dalla comunicazione [...] si utilizzeranno tutti i canali a disposizione e adatti al tipo di messaggio da veicolare" (pag. 16)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 775 Articoli "Si parla di noi" (carta stampata) ✓ 27 Comunicati stampa e 2.985 Citazioni <i>on line</i> ✓ 19 Eventi organizzati e/o ospitati (vedi BdM, paragrafo 1.1.5)
	<p>Adeguate redditività "prosegue l'impegno per recuperare una adeguata redditività; (...) necessità che la ripresa dell'operatività della Fondazione segua un approccio prudentiale" (pag. 3)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Avanzo d'Esercizio: €mln. 5,5 (+34% sul 2016) di cui 40% destinato a rafforzamento del patrimonio, 60% ad attività istituzionali dei prossimi esercizi ✓ Crescita del rapporto tra importi deliberati e Patrimonio Netto a fine anno (0,9% nel 2017, rispetto allo 0,6% del 2015). (vedi BdM, paragrafi 1.2 e 1.3.3)
	<p>Composizione del Portafoglio "implementare un'asset allocation ben diversificata coerente con i suoi obiettivi reddituali" (pag. 15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ In coerenza con la composizione del <i>benchmark</i> deliberato nell'Aprile 2015, l'asset allocation dell'Attivo Gestito (composto da una Gestione Interna ed una Esterna), immo modificata nel corso del 2017, identifica un profilo di rischio sostanzialmente bilanciato a cambi aperti (70% obbligazionario/monetario e 30% azionario) che copre le principali classi di investimento mondiali (vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.4.2)
	<p>Preservare il profilo di rischio "In generale sull'attivo finanziario complessivo si opererà in modo tale da preservare gli attuali profili di rischio/rendimento" (pag. 16)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La distribuzione dell'Attivo Finanziario Complessivo tra Attivo Gestito e Attivo Strategico (composto essenzialmente da partecipazioni e fondi di <i>Private Equity</i>) risulta essenzialmente invariata rispetto all'anno precedente, non comportando modifiche sostanziali del profilo rischio rendimento complessivo (vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.4.2)
Patrimonio	<p>Decisioni tattiche di yield enhancement "adozione di eventuali strategie di <i>enhancement</i>, finalizzate ad accrescere e rendere più efficiente la redditività del portafoglio" (pag. 15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nell'ambito della Gestione Esterna e di quella Interna sono state adottate una serie decisioni tattiche di sovrappeso/sottopeso delle varie <i>asset class</i> di riferimento e di copertura dei cambi, tese ad incrementare la redditività rispetto ai parametri di riferimento. I rendimenti di entrambe le gestioni hanno battuto il <i>benchmark</i> di riferimento fissato a 0,9% (la gestione esterna ha registrato una performance del 4,95%, quella interna del 2,70%) ✓ (vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.4.2)
	<p>Gestione Attivo Strategico "la gestione delle partecipazioni e degli altri investimenti dell'Attivo strategico avrà come obiettivo l'incremento della redditività, cercando comunque di non aumentare gli attuali livelli di rischio e di preservare l'elevato grado di liquidità del complessivo Attivo Finanziario" (pag. 15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il 2017 ha visto da un lato l'acquisto della partecipazione in Banca d'Italia per € mln. 5 che ha prodotto subito un <i>dividend yield</i> del 4,5% e, dall'altro, la forte diluizione nella Banca MPS ad esito dell'entrata nel capitale dello stato italiano e degli obbligazionisti subordinati (vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.3.1)
	<p>Investimenti mission related "dovranno comunque essere considerati anche lo sviluppo del territorio e il legame con lo stesso e finalità di natura etico-sociale, valutando eventuali opportunità di investimenti cosiddetti <i>mission oriented</i>" (pag. 15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Investimenti <i>mission related</i> esistenti: FI.Se.S., Enciclopedia Treccani e Fondo Toscana Innovazione per un totale di €mln. 42,2 ✓ FI.Se.S. da sola rappresenta il 7% dell'Attivo ✓ Non sono stati effettuati nuovi investimenti appartenenti a tale categoria (vedi Relazione Economica e Finanziaria., par. 2.3.2)
	<p>Obiettivo modello organizzativo "adeguato supporto alla comunità di riferimento in termini di capacità, esperienze e competenze professionali" (pag. 17)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli enti distaccatari (Comune di Siena, Fondazione Accademia Musicale Chigiana, Fondazione Musei Senesi e Siena Jazz) hanno complessivamente valutato come "Ottimo" il contributo fornito dai distacchi FMps (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
	<p>Mantenimento standard qualitativi "elevata qualità dei processi interni e delle prestazioni effettuate" (pag. 17)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ È stato attivato sui bandi tematici un sistema di rilevazione dei feedback dei richiedenti (su l'efficacia dei canali di comunicazione, la chiarezza dei bandi, la soddisfazione sulla piattaforma informatica, ecc...) che darà i primi riscontri nel 2018 (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
Organiz- zazione	<p>Contenimento dei costi "forte attenzione [...] dovrà essere dedicata al contenimento dei costi operativi" (pag. 17)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I costi degli Organi hanno registrato una riduzione annua del -24%, da €mln. 0,63 a €mln. 0,48 ✓ I costi del personale hanno registrato una riduzione annua del -25%, da €mln. 1,90 a €mln. 1,43 al netto dei distacchi (vedi BdM, paragrafi 1.1.7 e 1.4.2)
	<p>Formazione aziendale "Per quanto attiene la formazione dei dipendenti si continuerà a sviluppare un'attività di programmazione in funzione anche di specifiche forme di finanziamento esterno accessibili per la Fondazione" (pag. 17)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nel corso del 2017 sono state effettuate 173 ore di formazione (+28% sul 2016) ✓ Si è inoltre partecipato ad un bando del fondo For.Te ottenendo un finanziamento di €mln. 0,27 da utilizzare in un piano formativo di durata biennale (vedi BdM, paragrafo 1.4.2)

1.1 Valori, identità e obiettivi

1.1.1 Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena si contraddistingue per un forte radicamento sul territorio senese ed un legame inscindibile con la comunità di riferimento. L'Ente trae le sue origini storiche dalla volontà e dalla determinazione delle istituzioni senesi, che nel corso del '400 concepirono la costituzione di un Monte di Pietà come strumento a protezione e sostegno della cittadinanza.

Fondazione Mps nasce, in tempi più recenti, il 28 agosto 1995 a seguito del conferimento dell'attività bancaria nella Banca Mps SpA da parte dell'ex Istituto di Credito di Diritto Pubblico. Dall'originario istituto di credito pubblico vengono infatti ad esistenza due enti giuridicamente e funzionalmente distinti: la Banca Mps (conferitaria), società per azioni esercente l'attività creditizia; e la Fondazione Mps (ente conferente), ente *nonprofit* dotato di piena autonomia statutaria e gestionale, che persegue obiettivi di utilità sociale sostenendo e promuovendo progetti nell'interesse della propria comunità.

L'EVOLUZIONE NORMATIVA DEL SETTORE

Gli "enti conferenti" l'azienda bancaria, costituiti nel quadro della "privatizzazione formale" del settore bancario, sono stati oggetto, nella loro prima fase di vita, di un regime strettamente pubblicistico (D.Lgs. n. 356 del 1990, attuativo della L. delega n. 218 del 1990). È dopo la spinta – di matrice comunitaria – alla privatizzazione anche sostanziale delle banche (D.L. n. 332 del 1994 e successiva "direttiva Dini") che anche gli ex-enti conferenti, ribattezzati "fondazioni di origine bancaria", sono riconosciuti soggetti di diritto privato. A fondamento della nuova disciplina sta la L. n. 461 del 1998 (c.d. Legge "Ciampi") e il relativo D.Lgs. n. 153 del 1999 (tuttora in vigore, sia pure più volte modificato e integrato). Determinante è stata la sentenza della Corte Costituzionale n. 300 del 2003, che ha confermato la natura giuridica privata delle fondazioni di origine bancaria, collocandole tra "i soggetti dell'organizzazione delle «libertà sociali»". Infine, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un significativo sforzo di autoregolamentazione del settore, che ha portato prima alla redazione di documenti a rilevanza per così dire "interna" (tra cui la **Carta delle Fondazioni** del 4 aprile 2012), quindi a veri e propri accordi vincolanti fra mondo delle fondazioni (rappresentato dall'Acri) e Autorità di vigilanza (il Mef) come il **Protocollo Acri - Ministero dell'Economia e delle Finanze** (22 aprile 2015).

La Fondazione Mps aderisce alla Carta delle Fondazioni ed ai principi in essa contenuti. Per mantenere fede agli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo, la Fondazione Mps ha inoltre sviluppato un *iter* di adeguamento regolamentare (con regolamento sul patrimonio del 28 aprile 2015, e sull'attività istituzionale del 16 dicembre 2015) e statutario (con nuovo statuto approvato il 10 giugno 2016 dal Mef, e successiva modifica del 3 febbraio 2017).

1.1.2. Missione e valori di riferimento

La Fondazione persegue fini di utilità sociale mantenendo e rafforzando particolari legami con Siena, il suo territorio e le sue istituzioni. La missio-

ne della Fondazione è stata enunciata in sede di approvazione del Documento di Programmazione Strategica Pluriennale 2016-2018 nel seguente *Mission Statement*:



Promuovere e supportare lo sviluppo socio-economico del Territorio e della Comunità di riferimento in una prospettiva di benessere diffuso e sostenibile, con un ruolo costitutivo, propositivo ed aggregante, grazie alla capacità di mettere al servizio delle Istituzioni, degli enti e delle imprese risorse, conoscenze e progettazioni innovative, in una condivisa visione strategica.

La Missione poggia su una visione integrata di sviluppo sostenibile che supera la rigida distinzione tra settori di intervento e fa leva su un rinnovato modello relazionale con i diversi attori territoriali assieme ai quali costruire e consolidare iniziative di interesse strategico per la comunità.

La Fondazione svolge un ruolo di **partner, proattivo e propositivo**, in confronto a quello di semplice finanziatore. In particolare si pone - in una logica di condivisione con i soggetti coinvolti - come un "incubatore di progettualità innovativa" a servizio della Comunità, su interventi che possano auspicabilmente innescare un moltiplicatore di valore. Nel promuovere obiettivi di interesse generale in sinergia con le amministrazioni pubbliche locali e con gli altri soggetti del terzo settore, ispira la propria attività ad alcuni principi fondamentali, espressi dal Codice Etico e dai Documenti di programmazione.

PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

- Legalità e prevenzione di conflitti di interessi
- Professionalità e qualità
- Integrità, imparzialità, dignità e uguaglianza
- Solidarietà e tracciabilità
- Rispetto della *privacy*
- Sussidiarietà e Sostenibilità (ambientale, sociale ed economica)
- Efficacia ed Efficienza
- Integrazione, per tipologia e settori di intervento
- Sviluppo di alleanze e fenomeni di rete



1.1.3 Fondazione Mps e il suo territorio di riferimento

Di seguito alcuni elementi quali-quantitativi di sintesi sul territorio in cui prevalentemente opera la Fondazione: la **provincia di Siena**.

	2017	Ranking tra province (1°-110°)		2017	Ranking tra province (1°-110°)
Tenore di vita			Cultura (arte, cultura e tempo libero)		
Importo medio mensile pensioni (€)	970,6	11	N. sale cinematografiche ogni 100mila abitanti	3,0	7
Pil pro capite (€)	27.800,0	23	Librerie ogni 100mila abitanti	12,7	3
Depositi bancari pro capite (€)	30.305,0	5	Ingressi agli spettacoli ogni 1000 abitanti	109,0	12
Affari, lavoro ed innovazione			Spesa viaggiatori stranieri (pro capite in euro)		
Imprese registrate per 100 abitanti	10,8	35	Spesa viaggiatori stranieri (pro capite in euro)	1.449,6	10
Tasso di occupazione (%)	67,9	10	Welfare		
Ambiente			Indice di sportività	503,5	35
Indice Legambiente ecosistema urbano	0,5	44	Tasso disoccupazione giovanile	23,5	45
Zone a traffico limitato (m2/ab)	31,5	1	Disabili per 1.000 residenti	13,0	70
Uso trasporto pubblico (Pass/Ab/Anno)	212,0	3	Associazioni per 100 mila abitanti	49,6	2
			Immigrati ogni 1.000 residenti	32,8	39

Fonte: Sole 24 Ore; Italia Oggi

LA PROVINCIA DI SIENA IN SINTESI

Estensione territoriale: 3.821 kmq
Densità abitativa: 70,7 ab/kmq
Comuni: 35



CARATTERISTICHE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

- * Prevalenza di piccole e medie imprese
- * Settore agricolo di qualità collegato alla salvaguardia del territorio
- * Distretto scienze della vita di rilievo nazionale ed internazionale
- * Forte orientamento all'*export* di alcuni settori produttivi (es. prodotti agro-alimentari e chimico/farmaceutici)

ALCUNE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

- * Ricchezza del patrimonio storico-artistico diffuso su tutto il territorio provinciale, mediamente in buono stato di conservazione
- * Due prestigiose Università di respiro internazionale
- * Polo musicale di rilevanza nazionale ed internazionale
- * Solido tessuto di associazionismo

ALCUNI PRIMATI

- * Quattro siti patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO
- * Territorio a zero emissioni di gas serra, primo caso al mondo di bilancio certificato su scala locale

1.1.4 Rapporti con gli *stakeholder*: dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale

Per creare valore a favore della propria comunità di riferimento, la Fondazione è consapevole

dell'importanza di un proficuo rapporto con tutti quei soggetti, i cosiddetti *stakeholder*, i cui comportamenti e opinioni sono decisivi per il raggiungimento della propria *mission* istituzionale.

Le categorie di *stakeholder* della Fondazione Mps*

Categorie e sottocategorie	Interessi, aspettative, questioni rilevanti
Stakeholder interni	
Dipendenti	Stabilità del rapporto di lavoro; Equità della retribuzione; Salubrità e sicurezza dell'ambiente di lavoro; Formazione e crescita professionale; Partecipazione alle scelte
Organi Statutari	Efficacia, efficienza e legittimità dell'azione; Rispondenza alle aspettative degli <i>stakeholder</i>
Organismo di Vigilanza	Correttezza e legittimità dell'azione; Relazioni trasparenti e collaborative
Stakeholder esterni	
Pubblica Amministrazione <ul style="list-style-type: none"> • Autorità di Vigilanza (Mef) • Altre PA 	Correttezza e legittimità dell'azione; Relazioni trasparenti e collaborative
Fornitori <ul style="list-style-type: none"> • Fornitori di beni e servizi • Consulenti • Gestori dei fondi 	Equità, sostenibilità e correttezza delle condizioni contrattuali e delle procedure di selezione
Beneficiari e <i>partner</i> (anche potenziali) <ul style="list-style-type: none"> • Persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro (es. Enti locali; Comunità scientifica e accademica; Terzo Settore) 	Correttezza, trasparenza, imparzialità, efficacia ed efficienza del processo erogativo; Adeguatezza delle risorse generate; Sviluppo di collaborazioni e progettualità comuni
Sistema economico-produttivo <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni di categoria • Organizzazioni sindacali • Imprese 	Sviluppo economico e occupazionale del territorio
Società ed enti strumentali	Correttezza, efficacia ed efficienza della <i>Governance</i> Adeguatezza delle risorse generate
Società partecipate	Correttezza, efficacia ed efficienza della <i>Governance</i> Stabilità economico-finanziaria e patrimoniale
Sistema delle Fondazioni <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazioni di 2° livello • Altre fondazioni italiane e internazionali 	Sviluppo di collaborazioni e progettualità comuni <i>Policy making</i> e <i>Lobbying</i>
Ambiente naturale	Azioni volte a ridurre l'impatto ambientale; Preservazione delle risorse
Generazioni future	Conservazione del patrimonio; Preservazione delle risorse del territorio; Capitalizzazione investimenti tangibili e intangibili

* nel capitolo 1.4 sono riportati specifici approfondimenti su alcune categorie di *stakeholder*.

La Fondazione, per ciascuna categoria, individua i soggetti che hanno una maggiore influenza sulla capacità di assolvere con successo alla propria funzione di sostegno allo sviluppo sostenibile della comunità. In base a tale criterio le **attività di ingaggio** vengono modulate secondo diverse intensità, riservando ai portatori di interesse più rappresentativi dei diversi bisogni del territorio,

strumenti di *engagement* più penetranti tesi ad un loro coinvolgimento sostanziale nella perimetrazione di tali bisogni e nell'identificazione delle soluzioni da adottare. È comunque garantito il collegamento con tutte le categorie di *stakeholder* attraverso strumenti a carattere più informativo e consultivo, come rappresentato nella tabella che segue.

Rassegna dei principali strumenti di stakeholder engagement della Fondazione Mps (2017)

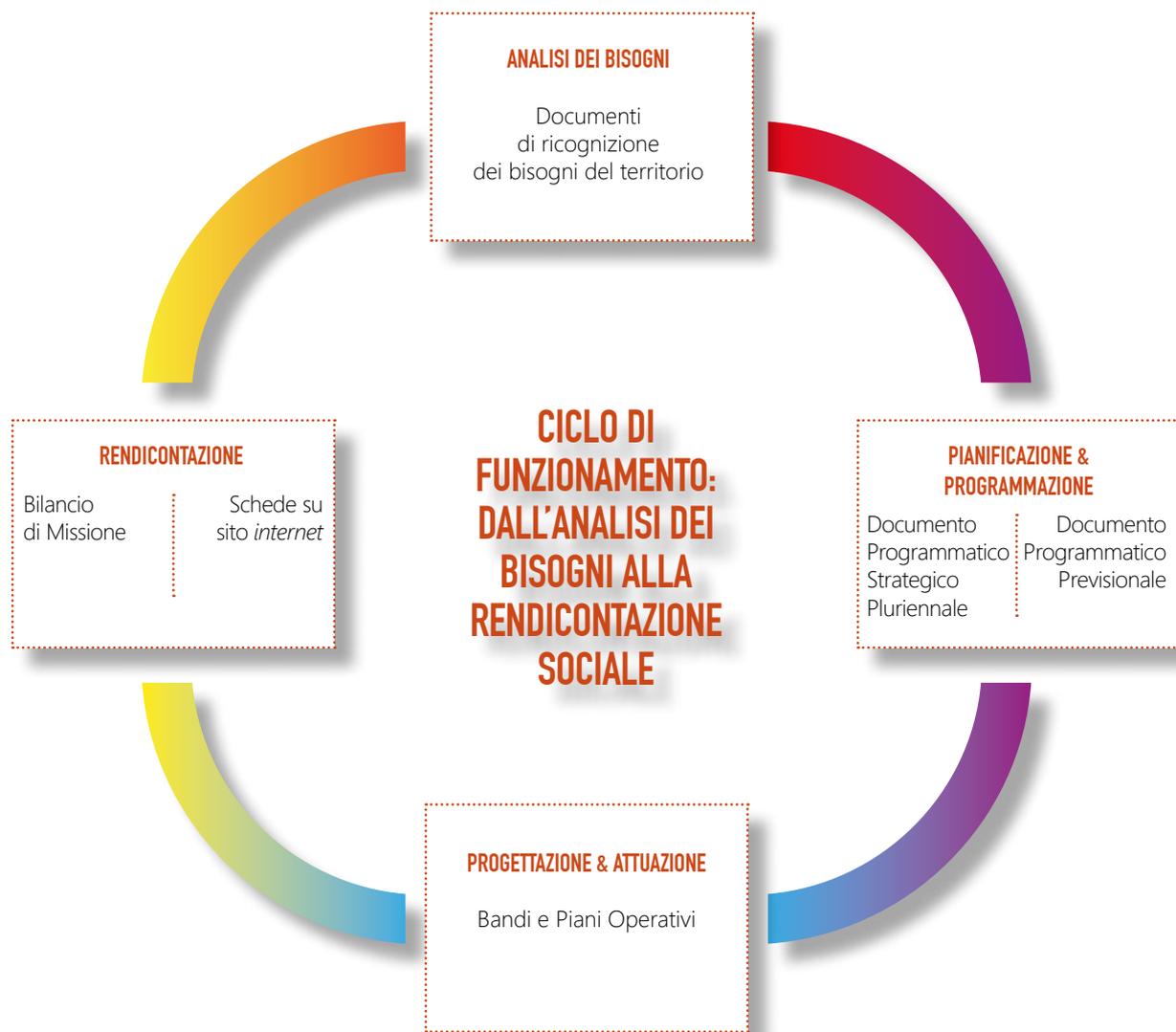
Strumenti in ordine decrescente di capacità di engagement	Descrizione delle principali attività (per i progetti citati si veda il par. 1.3.4.)	Categorie di stakeholder esterni maggiormente coinvolte
Designazione membri in Organo di indirizzo	Membri Organo di indirizzo designati ogni quattro esercizi (cfr. paragrafo 1.1.7)	– Beneficiari & Partner
Partecipazione a riunioni Organi di governo	Audizione di rappresentanti delle istituzioni locali (es. incontro annuale con Enti Designanti) e degli enti strumentali (es. incontro annuale sui 2 principali progetti Chigiana, TLS)	– Beneficiari & Partner – Società ed enti strumentali – Società partecipate
Panel, work group, focus group	Convocazione tavoli di ascolto coordinati da membri dell'Organo di indirizzo su Cultura, Welfare e Sviluppo (settembre 2017)	– Beneficiari & Partner – Sistema economico
Incontri informali	Rapporti quotidiani intrattenuti con tutte le categorie di stakeholder	– Tutti
Tavoli di co-progettazione	7 Tavoli di co-progettazione attivati da FMps su specifiche progettualità (Atlantide; PORFSE; Dopo di Noi; Polo Musicale; sCOOL FOOD; Alleanza Siena Carbon Neutral; Never Alone)	– Beneficiari & Partner
Commissioni e comitati temporanei/permanenti	Costituzione di commissioni e comitati (5) per coordinamento e supervisione progetti (Comitato Terre di Siena per il Centro Italia; Comitato Accordo di Programma Scienze della Vita; Comitato Scientifico sCOOL FOOD; Commissione valutazione per VOLver; Comitato Scientifico Atlantide)	– Beneficiari & Partner
Workshop	Seminario su "Dopo di noi"; Tavoli di lavoro territoriali con USiena	– Tutti
Incontri pubblici	Incontri vari di presentazione delle iniziative realizzate o in fase di lancio (Incontri sui bandi tematici, Fondo Povertà Educativa Minorile)	– Beneficiari & Partner – Sistema economico
Interviste telefoniche	Interviste semi-strutturate in collaborazione con USiena	– Tutti
Internet	www.fondazionemps.it	– Tutti
Reporting	Redazione del Bilancio di Missione	– Tutti

Nota: ricognizione effettuata basandosi su quanto proposto in Moggi S., Leardini C. Rossi G, Zardini A. (2016) "Meeting local needs. A dashboard from the stakeholder engagement experiences", Working Paper n. 16, Centro Ricerche sulla Cooperazione e sul Nonprofit.



Il sistema di relazioni con gli *stakeholder* assume quindi rilievo lungo tutte le fasi che compongono il **ciclo di funzionamento** della Fondazione al cui interno la valutazione dei risultati raggiunti rappresenta, insieme ad una costante analisi dei

bisogni, il principale *input* per l'avvio di una nuova fase di pianificazione (si veda la precedente sezione, per una sintesi schematica dei principali obiettivi programmatici raggiunti nel 2017).



1.1.5 Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

Nel corso del 2017 la Fondazione ha sviluppato un'attività di comunicazione integrata con lo scopo di riposizionare e rafforzare ulteriormente la propria immagine. La progressiva diluizione del legame con la conferitaria ha generato un ridimensionamento di quella presenza mediatica vissuta nel corso delle dinamiche di Banca Mps degli ultimi anni. L'intento,

piuttosto, è stato quello di diffondere e far percepire in concreto il ruolo costitutivo, propositivo ed aggregante dell'ente, quale "motore" di sviluppo socio-economico del territorio e della comunità di riferimento, ottenendo una visibilità calibrata sull'attività istituzionale.

I canali di promozione hanno riguardato, quindi, non solo le conferenze e i comunicati stampa, le interviste dei vertici su radio, tv e carta stampata,

principalmente a livello locale, il sito *internet* (contenente tra l'altro la sezione "Fondazione Trasparente", <http://www.fondazionemps.it/ita/fondazione-trasparente>), ma anche i *social*, con l'attivazione degli account *twitter* e *instagram*; nuovi strumenti di condivisione che hanno reso più dinamica, costante ed interattiva la visibilità dell'attività della Fondazione. Sono inoltre allo studio nuove soluzioni per un'implementazione della comunicazione digitale. Quest'anno, inoltre, è stata avviata la collaborazione con una testata giornalistica, cronaca di Siena, in un *format* di 6 inserti mensili di quattro pagine l'uno,

da giugno a novembre, dedicati ad uno speciale approfondimento dell'attività istituzionale dell'ente. La Fondazione è entrata in contatto diretto con il cittadino, con lo scopo di informare con regolarità il lettore di come l'ente sia presente, radicato e si adoperi a favore del benessere della comunità, in un'ottica di trasparenza; al riguardo riscontri positivi sono stati registrati anche durante le occasioni di incontro. Sono state individuate, infine, occasioni per far conoscere e rendere fruibili spazi del percorso museale di Palazzo Sansedoni (sede FMps), a scopo educativo e come *location* per eventi in *partnership* con enti istituzionali, o incontri riservati.

Attività di comunicazione

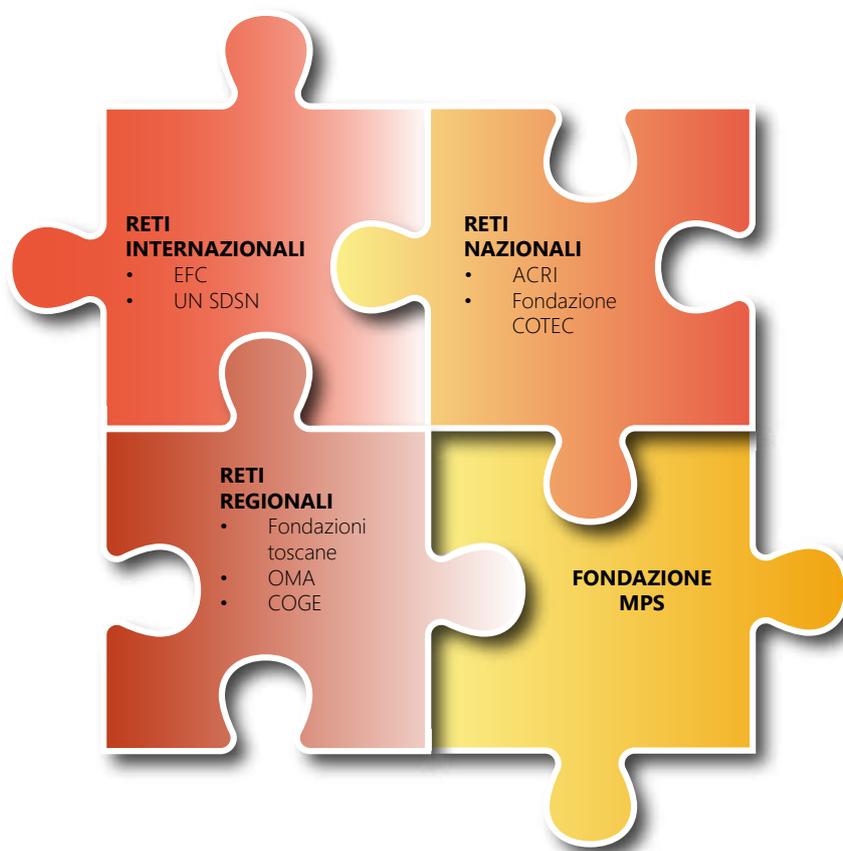
	2017	2016	2015
Comunicati stampa	27	58	58
Comunicati stampa <i>price sensitive</i> e/o rilevanti	8	13	5
Articoli "Si parla di noi" (carta stampata)	775	1.051	1.209
Citazioni <i>on line</i> (siti e portali <i>news</i> , quotidiani digitali, <i>blog</i>)	2.985	4.940	5.970
Radio/TV locali e nazionali	84	182	215
Eventi organizzati e/o ospitati	19	22	18



1.1.6. Reti e network

Nell'ambito della propria attività istituzionale, la Fondazione considera strategica la partecipazione

ne a *network* regionali, nazionali ed internazionali. Nella figura che segue se ne evidenziano alcuni dei più rappresentativi.



EFC (European Foundation Center): associazione che mira a rafforzare l'elemento di indipendenza della filantropia europea attraverso una robusta rete di cooperazione.

UN SDSN (United Nation Sustainable Development Solution Network): rete costituita sotto l'egida delle Nazioni Unite per promuovere soluzioni e percorsi di sostenibilità.

Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Italiane): svolge il ruolo di organizzazione rappresentativa delle fondazioni di origine bancaria italiane.

Fondazione COTEC: soggetto privato in cui trovano spazio, intorno al tema dell'innovazione tecnologica, le capacità, le esperienze e gli interessi delle istituzioni, delle imprese e del sistema della ricerca.

Consulta delle fondazioni di origine bancaria della Toscana: organo che promuove la cooperazione e lo sviluppo di azioni complementari e sinergiche tra le fondazioni presenti sul territorio toscano.

OMA (Osservatorio dei Mestieri d'Arte): associazione impegnata a livello regionale nella salvaguardia e promozione dell'artigianato artistico e del patrimonio dei mestieri d'arte.

COGE Toscana: Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato.

1.1.7. Governance

La struttura di governo della Fondazione è rappresentata dai seguenti organi:

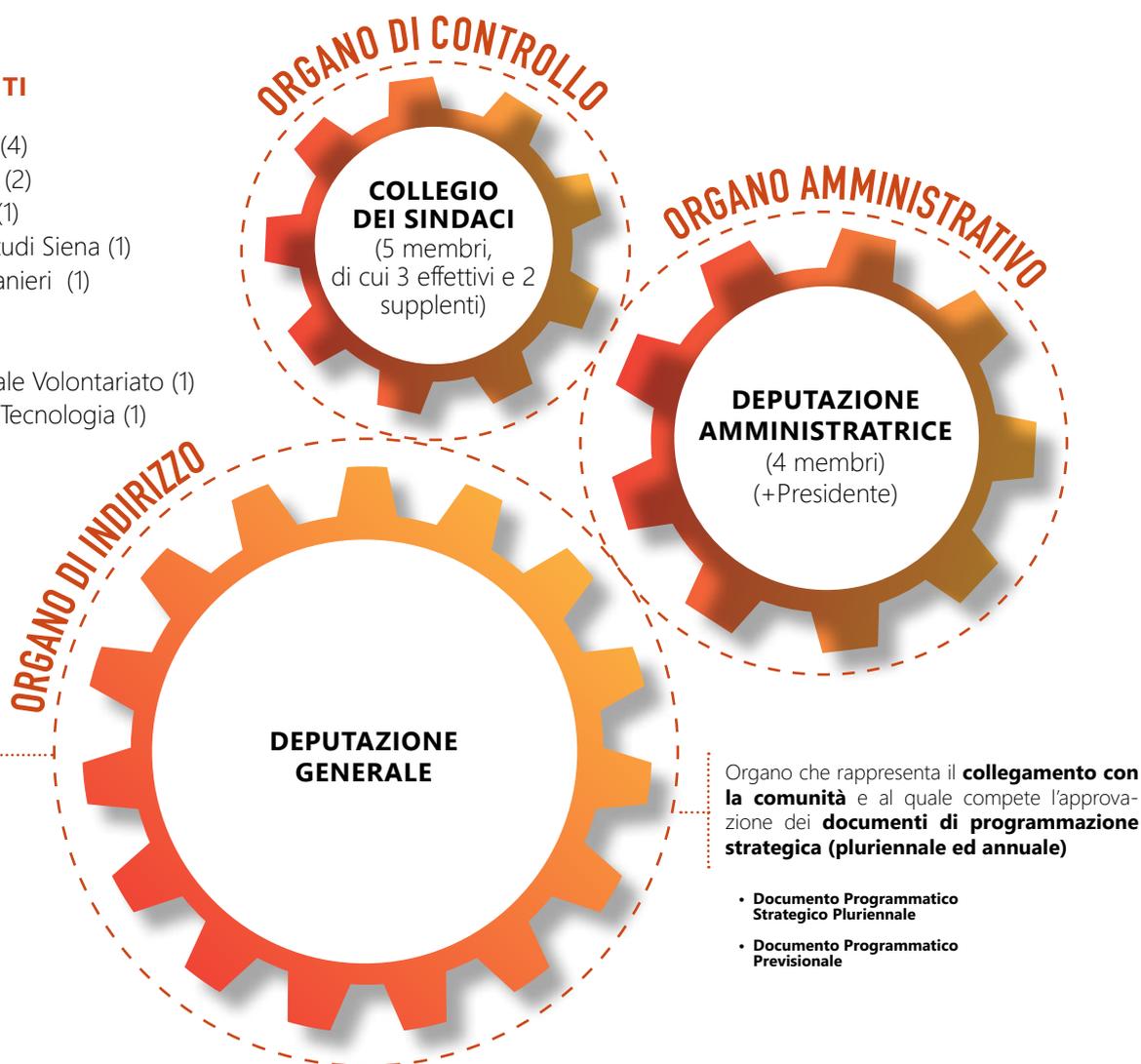
- la Deputazione Generale (Organo di indirizzo);
- la Deputazione Amministratrice (Organo di amministrazione);
- il Presidente;
- il Collegio dei Sindaci (Organo di controllo);
- il Direttore Generale (Provveditore).

La **Deputazione Generale** rappresenta il collegamento tra la Fondazione e la sua comunità di riferimento. È composta da 14 membri, senza vincolo di mandato, 11 dei quali designati dalle principali istituzioni del territorio. Ad essi si aggiungono 3

membri che la Deputazione uscente sceglie in una terna di nominativi proposta dalla Consulta Provinciale del Volontariato e in due terne indicate da altrettanti "rilevanti organismi regionali, nazionali o internazionali" individuati, nelle ultime nomine, nell'Istituto Italiano di Tecnologia e nel Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT). La **Deputazione Generale** provvede alla nomina del **Presidente**, degli altri 4 membri della **Deputazione Amministratrice** e dei 5 membri del **Collegio dei Sindaci** (3 effettivi e 2 supplenti), di cui 1 effettivo su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze (per ulteriori dettagli è possibile consultare lo Statuto, disponibile anch'esso *on line* sul sito www.fondazionemps.it).

ENTI DESIGNANTI

- Comune di Siena (4)
- Provincia di Siena (2)
- Regione Toscana (1)
- Università degli Studi Siena (1)
- Università per Stranieri (1)
- CCIAA (1)
- Arcidiocesi (1)
- Consulta Provinciale Volontariato (1)
- Istituto Italiano di Tecnologia (1)
- MIBACT (1)



Dati anagrafici di sintesi sui componenti degli organi statutari

	Presidente (ago. 2014 - appr. bilancio 2017)	Deputazione Amministratrice (ago. 2014 - appr. bilancio 2017)	Deputazione Generale (apr. 2017 - appr. bilancio 2020)	Collegio dei Sindaci (ago. 2014 - appr. bilancio 2017)	Direttore Generale
N. componenti	1	4 Deputati	13 Deputati *	5 (3 effettivi e 2 supplenti)	1
Età media e fasce anagrafiche	> 50	50 anni 3 > 50 1 < 50	58 anni 12 > 50 1 < 50	53 anni 4 > 50 1 < 50	< 50
Presenza femminile	0	2	4	0	0
Livello di istruzione (laurea/altro)	laurea	4 laurea	9 laurea; 4 altro	5 laurea	laurea

*Attualmente, a causa delle dimissioni di un Deputato Generale, sono in carica soltanto 13 dei 14 membri statutariamente previsti

Dati sull'attività svolta dagli Organi (numero sedute, durata e tasso partecipazione)

	Numero sedute	Durata media sedute (hh:mm)	Presenza media componenti organo	di cui in remoto
2015				
Deputazione Amministratrice	22	02:56	99%	9%
Deputazione Generale	10	04:11	95%	5%
2016				
Deputazione Amministratrice	21	01:47	99%	35%
Deputazione Generale	7	03:22	93%	11%
2017				
Deputazione Amministratrice	17	01:23	93%	53%
Deputazione Generale	8	03:35	96%	9%

La Deputazione Generale, nella seduta del 27 ottobre 2016, ha deliberato un taglio del 25% sul compenso degli Organi dal 1° gennaio 2017. Tale riduzione non ha riguardato il Collegio dei Sindaci,

poiché l'art. 2402 del Codice Civile stabilisce che la determinazione del compenso dell'Organo di Controllo avvenga all'atto della nomina e per l'intero periodo del mandato.

Costi di funzionamento degli Organi sostenuti nel triennio (in €)

	2017	2016	2015
Amministratori e Sindaci	369.356	458.046	511.843
Rimborsi spese Organi	21.885	21.931	50.693
Assicurazione Organi	88.021	148.581	231.134
TOTALE	479.261	628.558	793.670
Variazione % annua	-24%	-21%	3%

Compensi annui lordi spettanti agli Organi statutari (in €)

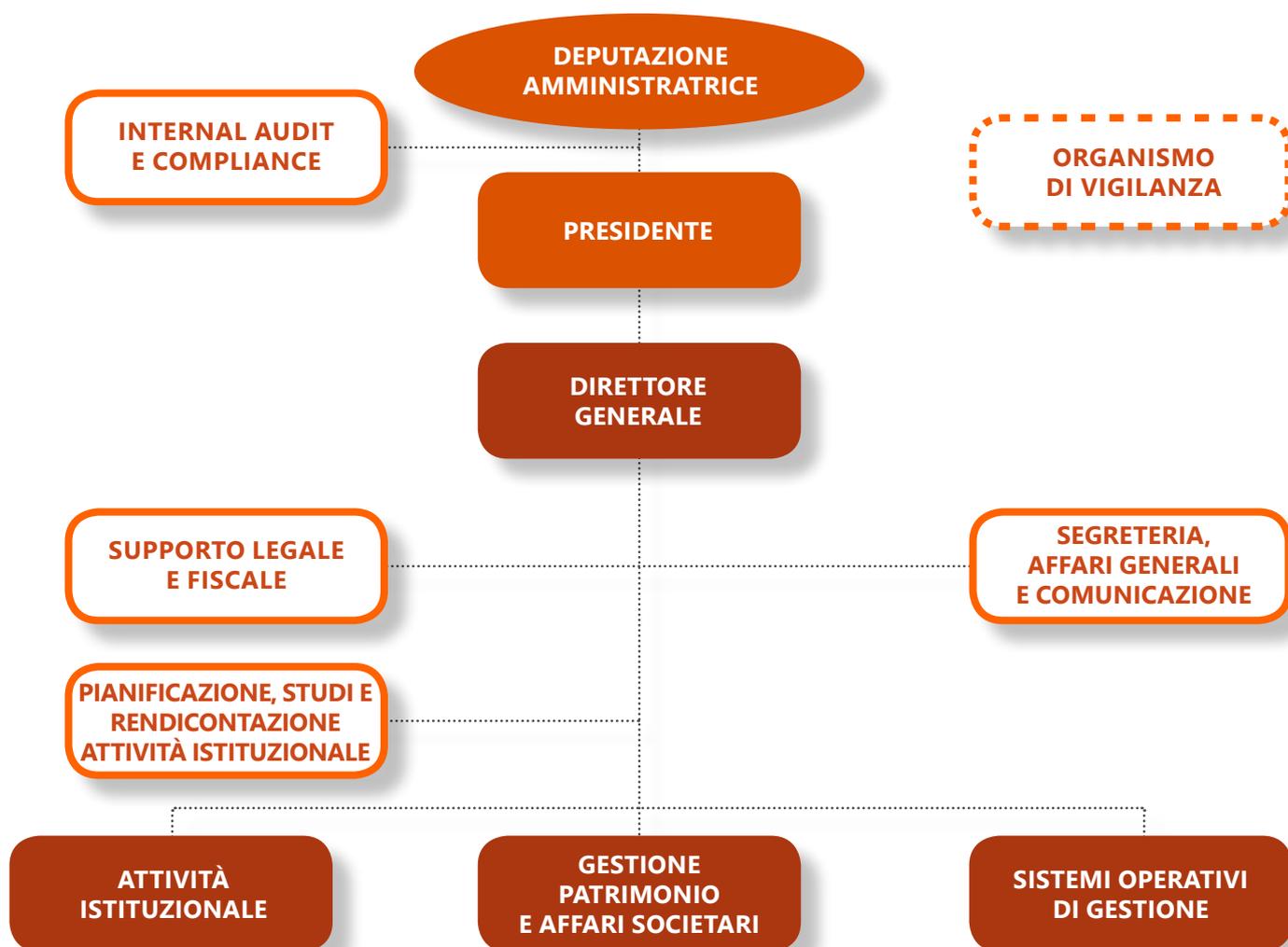
Organi di indirizzo e di amministrazione	2017	2016	2015
Presidente	56.250	56.250	75.000
Vice Presidente	21.000	21.000	28.000
Ciascuno dei membri della Deputazione Amministratrice	18.750	18.750	25.000
Ciascuno dei membri della Deputazione Generale	-	-	0
Collegio Sindacale			
Presidente	37.000	37.000	37.000
Ciascun membro effettivo	25.000	25.000	25.000
Medaglie di presenza			
Per i membri della Deputazione Generale, a ciascuna riunione	900	900	1.200

1.1.8 Struttura organizzativa

Nell'esercizio 2017 è proseguito il percorso di consolidamento di un modello organizzativo elaborato per un'attività di supporto al territorio così come illustrato nel paragrafo 1.3.2. L'equilibrio tra un'attività erogativa non esclusivamente connessa ad erogazioni di tipo monetario, ed attività operativa legata al funzionamento dell'ente, sconta inevitabilmente un livello di complessità maggiore rispetto al passato, anche in considerazione della consistente riduzione in termini di personale avuta dal 2015 (anno in cui l'Ente ha avviato il percorso di modifica

del proprio modello organizzativo) ad oggi. Il modello organizzativo implementato è caratterizzato da una struttura che è stata ulteriormente semplificata nel corso del 2017.

L'organigramma si compone di 3 Direzioni e 4 attività di *staff*, tutte gerarchicamente dipendenti dal Direttore Generale (Provveditore). Tuttavia, l'attività di *staff* di *Internal Audit* e *Compliance* è funzionalmente dipendente dalla Deputazione Amministrativa. Per altre informazioni sul personale dipendente si rinvia al paragrafo 1.4.2.



Sistema integrato di Qualità e Responsabilità Sociale

Il 18 maggio 2006 la Fondazione Mps ha ottenuto la **certificazione etica** secondo la norma SA8000 per la responsabilità sociale. Il documento, che è stato rilasciato dalla Società DNV Italia ad esito di una complessa serie di verifiche, convalida i risultati dell'iter di volontaria etero-valutazione intrapreso dalla Fondazione sin dal 2004 con il conseguimento di una prima **certificazione di qualità** - in base alla norma UNI EN ISO 9001- del proprio processo erogativo, a cui è seguito, nel maggio 2005, un ulteriore riconoscimento ufficiale degli *standard* qualitativi raggiunti, tramite l'attribuzione (da parte dello stesso Ente esterno) della certificazione di qualità per tutti i processi operativi, sia primari che di supporto. La ratifica del Sistema integrato di Qualità e Responsabilità Sociale implementato negli anni dalla Fondazione e tempestivamente aggiornato ai nuovi dettami delle versioni più recenti di tali norme, testimonia l'impegno che quest'ultima profonde nel migliorare continuamente la trasparenza, l'efficienza e l'eticità dei propri processi interni nei confronti degli *stakeholder* istituzionali e di tutti i beneficiari. A tale fine, la Fondazione ha inoltre declinato e divulgato una Politica Etica e per la Qualità in cui ha indicato i propri valori di politica socialmente responsabile che, conformemente ai principi espressi nella missione sociale, perseguono lo sviluppo etico e solidale del territorio.



1.1.9. Sistema dei controlli

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena assicura la piena adesione alla normativa vigente ed ai principi di qualità e di responsabilità sociale grazie alla presenza di un Sistema Integrato dei controlli. Il Sistema Integrato consente alla Fondazione di ottimizzare le attività e di conseguire una maggiore

accountability presso la comunità di riferimento, i propri *stakeholder* e l'Autorità di vigilanza, rendendo più efficiente il processo dei controlli interni ed il monitoraggio sulla correttezza delle procedure aziendali e sull'adeguatezza delle stesse alla normativa vigente.



Le attività del Sistema Integrato dei controlli

		2017	2016	2015
AUDIT	n. verifiche e periodicità	1 (annuale)	2 (semestrale)	2 (semestrale)
	n. relazioni sottoposte all'attenzione della DA	1	2	3
	n. difformità segnalate e relative azioni correttive	0	0	0
COMPLIANCE	n. risposte a richieste <i>spot</i> formulate dalla Direzione Generale e dalla Struttura	10	10	12
	n. di verifiche effettuate	7	14	12
	n. comunicazioni su aggiornamenti legislativi	4	1	2
QUALITA'	verifica annuale su base campionaria	1	1	1
	n. difformità riscontrate e relative azioni correttive	0	0	0
	raggiungimento degli obiettivi di miglioramento stabiliti in occasione della verifica dell'anno precedente	si	si	si
ORGANISMO DI VIGILANZA-OdV	n. segnalazioni da/per OdV (con indicazione delle azioni correttive e relativa efficacia)	5	4	21
	n. verifiche e periodicità	12	12	12
	n. riunioni	6	6	9
COLLEGIO DEI SINDACI	verifica annuale su base campionaria	4	4	4
	n. difformità riscontrate e relative azioni correttive	0	0	0
	raggiungimento degli obiettivi di miglioramento stabiliti in occasione della verifica dell'anno precedente	si	si	si
PWC	verifica annuale su base campionaria	3	3	3
	n. difformità riscontrate e relative azioni correttive	0	0	0
	raggiungimento degli obiettivi di miglioramento stabiliti in occasione della verifica dell'anno precedente	si	si	si

* Per i controlli di *risk management*, si rimanda alla "Relazione Economica e Finanziaria".

1.2 Gestione del Patrimonio e Risorse Generate

Il Patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari attraverso una gestione dell'Attivo (in particolare quello composto da attività finanziarie di seguito definito Attivo Finanziario) coerente con la sua natura di ente senza scopo di lucro che opera secondo principi di trasparenza e moralità, ed il suo impiego è finalizzato a generare la redditività necessaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

L'Attivo Finanziario è composto da:

- Attivo Strategico, relativo ad investimenti con un orizzonte temporale di medio-lungo termine. Tra essi anche gli investimenti *Mission Related*, (vedi "Relazione Economica e Finanziaria") che, alla luce anche di quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 153/99, consentono di realizzare contemporaneamente l'obiettivo della diversificazione dell'attivo e del collegamento funzionale con le finalità istituzionali della Fon-

dazione;

- Attivo Gestito, costituito da strumenti finanziari caratterizzati da un elevato grado di liquidabilità, con l'obiettivo di generare rendimenti in un orizzonte temporale più breve.

L'Attivo non finanziario, è rappresentato principalmente da beni immobili e mobili strumentali, da partecipazioni in Società Strumentali (D. Lgs. 153/1999) e in Fondazione con il Sud, oltre che crediti.

Il dettaglio della composizione dell'Attivo è riportato nella "Nota Integrativa".

Come premesso, la gestione dell'Attivo Finanziario è finalizzata a generare uno stabile flusso di risorse necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale e dunque alla soddisfazione dei bisogni del territorio e degli *stakeholder*, dedotta una parte che è destinata al rafforzamento del patrimonio, a favore delle generazioni future.

Settore	Denominazione Soc. Strumentale	Sede	Oggetto Sociale	Azioni detenute dalla Fondazione	%
Rilevante	VERNICE PROGETTI CULTURALI SRL	Siena	Arte e promozione culturale	-	100,00
	BIOFUND SPA	Siena	<i>Seed capital</i> nelle "scienze della vita"	-	95,90

Generazione delle risorse destinate ad attività istituzionale e rafforzamento patrimoniale



Nel 2017 la gestione dell'Attivo Finanziario ha generato proventi per ca €mln. 10,5 al netto delle ritenute alla fonte, chiudendo con un avanzo d'esercizio di circa €mln. 5,5 (+34% sul 2016).

Da un punto di vista patrimoniale, a fine 2017, il Patrimonio Netto ammonta a €mln. 434,3 e l'Attivo Finanziario a €mln. 444,4.

Da dove provengono le risorse deliberate nel 2017 per attività istituzionale?

Nel corso del 2017 la Fondazione ha destinato contributi per l'attività istituzionale per un ammontare complessivo pari a € 4.104.782. Tali risorse sono state assegnate a valere sull'avanzo residuo generato nel 2016 e negli anni precedenti oltre che sulle revoche di importi deliberati ma non utilizzati dai beneficiari; una restante parte minoritaria ha trovato copertura nel credito d'imposta derivante dalla partecipazione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Nel corso dell'esercizio non si è attinto quindi al "Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni".

Importi deliberati in €, per copertura finanziaria (2017)

	2017
Avanzi residui 2016 e anni precedenti (oltre a revoche di contributi non utilizzati)	3.899.102
Credito d'imposta	205.680
TOTALE *	4.104.782

*Tale importo può essere riconciliato con il dato "Utilizzi per Attività Istituzionale" (vedi "Nota Integrativa") da un lato sottraendo le Delibere al Fondo per il Volontariato (€ 81.738) e le risorse allocate a propri ma non deliberate (€ 210.000), dall'altro aggiungendo gli importi revocati dal fondo progetti propri (€ 132.055).

1.3 Attività istituzionale

1.3.1 Declinazione degli obiettivi

Nel Documento Programmatico Strategico Pluriennale (DPSP) 2017-2019 (approvato dalla Depurazione Generale il 28 settembre 2016) venivano confermati - coerentemente con la Missione della Fondazione e le esigenze emerse dal territorio - i **5 settori rilevanti** (*Ricerca Scientifica e Tecnologica; Arte, attività e beni culturali; Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Famiglia e valori connessi; Volontariato, filantropia e beneficenza*); settori che sono stati mantenuti anche nel corso del 2017 con l'aggiornamento, approvato il 29 Settembre 2017, del DPSP 2017-2019.

All'interno dei settori di intervento, la Fondazione

sviluppa la propria attività istituzionale erogativa attraverso un **approccio improntato al dialogo e alla co-progettazione**, impegnandosi su progetti rilevanti, ma anche sperimentando iniziative di piccolo taglio, su nicchie di intervento originali e innovative.

In particolare, con il Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2017 (approvato nell'ottobre 2016) è stato effettuato un ulteriore affinamento identificando, all'interno dei settori di intervento, i **"Programmi"** che ricompongono in maniera organica le progettualità della Fondazione, intorno a direttrici progettuali unitarie e riconoscibili.



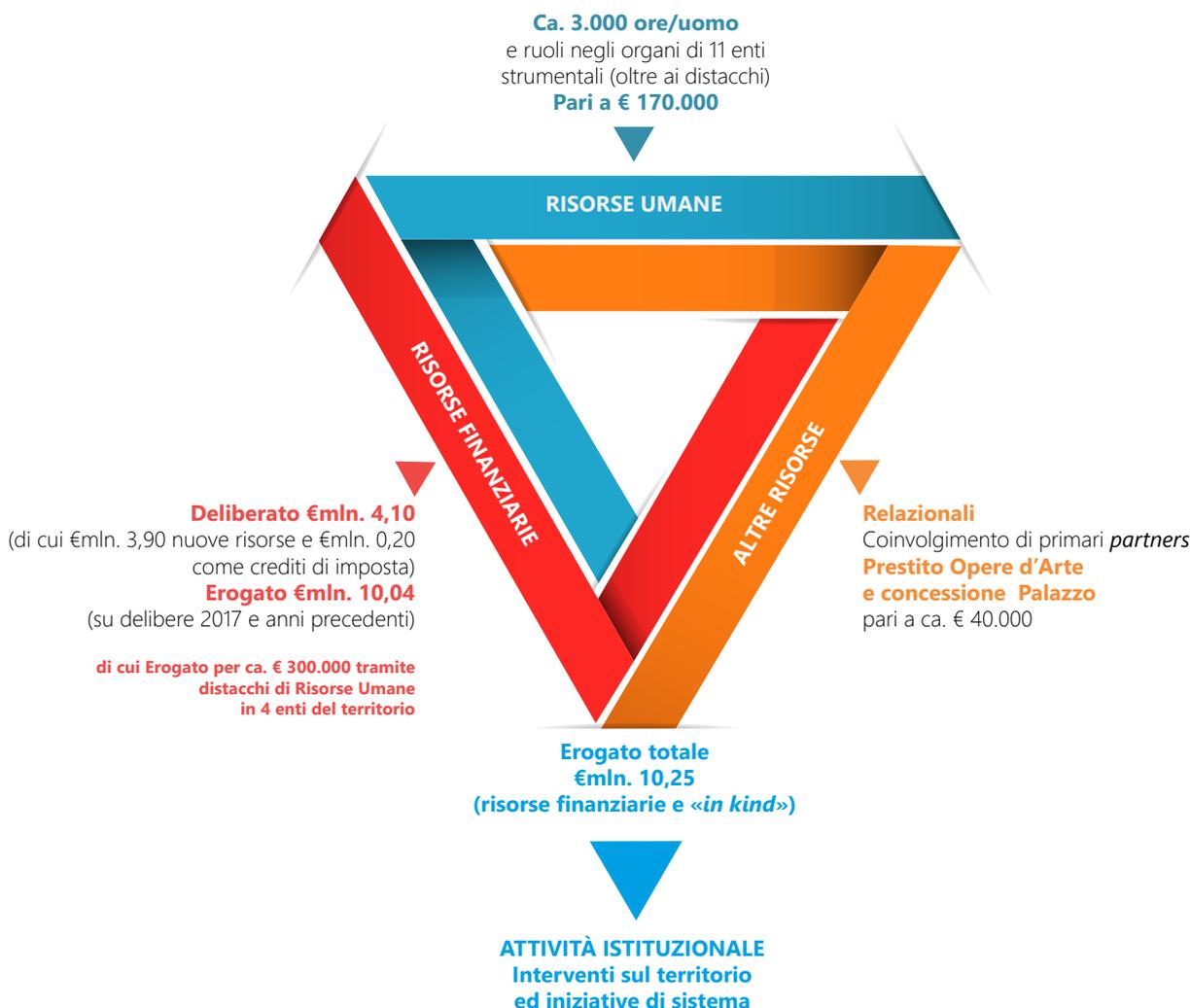
PROGRAMMA	OBIETTIVO DI PROGRAMMA
1. Cultura e Identità (Settore "Arte")	Valorizzare il patrimonio culturale ed identitario della comunità, inteso come caratteristica distintiva e fattore di attrazione e di sviluppo economico e sociale
2. Società Inclusiva (Settori "Volontariato" e "Famiglia")	Promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e dell'impegno civile e della cultura del Volontariato, <i>humus</i> imprescindibile per una società inclusiva
3. Scienze della vita (Settore "Ricerca")	Sostenere la ricerca nelle scienze della vita ed il trasferimento tecnologico
4. Agrifood e territorio (Settore "Sviluppo")	Promuovere modelli sostenibili di produzione e consumo

1.3.2 Tipologia di risorse e strumenti di intervento

Coerentemente con il nuovo modello operativo della Fondazione, anche nel 2017 l'Attività Istituzionale

si è caratterizzata per un **apporto integrato** di risorse finanziarie, professionali, relazionali e altre risorse "in natura" (cd. *in kind*), come rappresentato nello schema che segue.

Schema di sintesi sull'Attività Istituzionale 2017



Le risorse finanziarie vengono principalmente assegnate attraverso lo strumento del **bando** (su proposte presentate da terzi, selezionate con un bando che specifica tematiche, termini, modalità e requisiti) o attraverso **contributi diretti** (per iniziative ideate, gestite, promosse e monitorate direttamente da FMps o congiuntamente con altri soggetti); in questo contesto anche nel 2017 si è continuato a sperimentare forme di **ibridazione** tra strumenti diversi (es. tavoli di co-progettazione associati a bandi) al fine di rispondere in modo più efficace alle esigenze del territorio. Si aggiungono infine le risorse destinate ai Fondi per il Volontariato e alla Fondazione per il Sud, sulla base di specifici protocolli definiti in sede Acri, come illustrato nel paragrafo che segue.

1.3.3 Risorse distribuite

Di seguito una panoramica dei contributi finanziari complessivamente **deliberati** (assegnati ai beneficiari) ed **erogati** (realmente liquidati ai beneficiari in virtù di contributi assegnati nell'anno in oggetto o in esercizi precedenti) nell'ultimo triennio 2015-2017, soffermandosi successivamente sulle singole tipologie di contributo (un dettaglio sulle principali progettualità finanziate nell'ultimo esercizio è riportato nel Par. 1.3.4); si segnala al riguardo un incremento annuo del **+26%** negli importi complessivamente deliberati (€mln. 4,10 nel 2017, rispetto ai €mln. 3,25 del 2016). Il dettaglio sulla movimentazione dei Fondi per l'Attività di Istituto è infine rappresentato in "Nota Integrativa".

Importi complessivi deliberati in € (2015-2017)

	2017	2016	2015
Bandi tematici	220.000 (5,4%)	68.400 (2,1%)	0 (0%)
Contributi diretti	3.803.044 (92,6%)	3.178.066 (97,9%)	2.873.873 (100,0%)
Sub-totale	4.023.044 (98%)	3.246.466 (100%)	2.873.873 (100%)
Fondi per il Volontariato e Fondazione per il Sud	81.738 (2,0%)	0 (0%)	0 (0%)
TOTALE COMPLESSIVO	4.104.782 (100%)	3.246.466 (100%)	2.873.873 (100%)

Importi complessivi erogati in € (2015-2017)

	2017	2016	2015
Bandi	5.279.724 (52,6%)	5.836.269 (58,4%)	13.456.674 (77,8%)
Contributi diretti	3.601.826 (35,9%)	2.575.904 (25,8%)	2.667.536 (15,4%)
Sub-totale	8.881.550 (88,5%)	8.412.173 (84,2%)	16.124.210 (93,3%)
Fondi per il Volontariato e Fondazione per il Sud	1.154.710 (11,5%)	1.576.764 (15,8%)	1.162.745 (6,7%)
TOTALE COMPLESSIVO	10.036.260 (100%)	9.988.937 (100%)	17.286.955 (100%)

Fondi per il Volontariato e Fondazione per il Sud

Nel 2017 sono state effettuate nuove delibere al Fondo Speciale per il Volontariato per € 81.738. Si è quindi proseguito ad erogare le risorse assegnate, anche negli anni precedenti:

- al Fondo Speciale per il Volontariato (legge 266/91) che finanzia le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), il cui compito è sostenere, promuovere e qualificare le attività di volontariato;
- ed alla Fondazione con il Sud (in base ad accordi tra le rappresentanze delle Fondazioni di Origine Bancaria, del Volontariato e del Terzo Settore) che si occupa di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del territorio.

Importi erogati per Fondi Regionali per il Volontariato e per la Fondazione con il Sud

	2017	2016	2015
Fondi per il Volontariato	439.710	858.923	1.162.745
Fondazione con il Sud	715.000	717.841	-
Totale complessivo	1.154.710	1.576.764	1.162.745

Nel corso dell'esercizio si è proseguito nella liquidazione dei pagamenti relativi ai contributi deliberati negli esercizi precedenti, nel rispetto degli accordi di rinegoziazione raggiunti con i beneficiari. Si espone di seguito un approfondimento rispettiva-

mente delle nuove delibere (il **100% rientranti all'interno dei Settori Rilevanti**) e dei pagamenti effettuati (erogazioni), attraverso una ripartizione degli importi per settore di intervento ed area geografica del beneficiario.

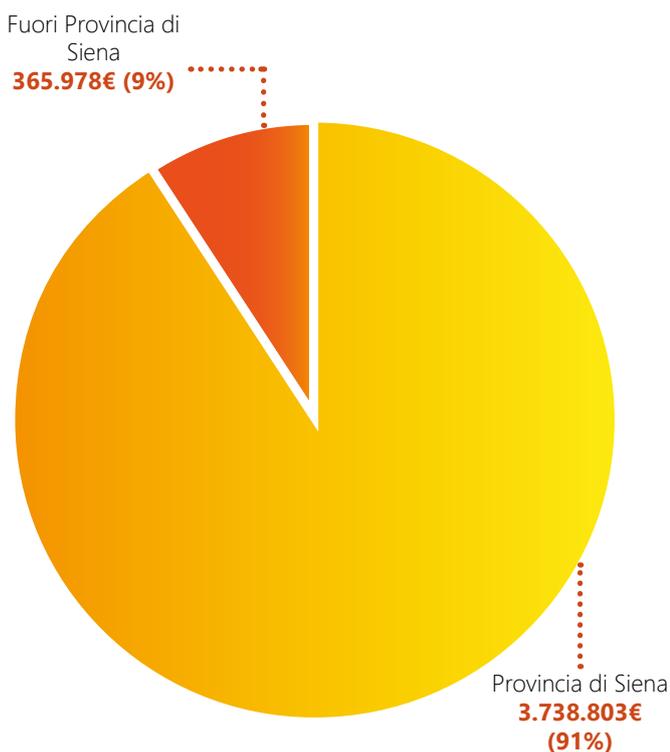
Importi deliberati in € per settore di attività (2015-2017)

	2017	2016	2015
Arte, attività e beni culturali	1.803.854 (44,8%)	1.690.651 (52,1%)	1.508.956 (52,5%)
Ricerca scientifica e tecnologica	1.415.000 (35,2%)	1.055.000 (32,5%)	1.039.584 (36,2%)
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	230.000 (5,7%)	106.232 (3,3%)	300.000 (10,4%)
Volontariato	574.190 (14,3%)	394.584 (12,2%)	22.333 (0,8%)
Altro	-	-	3.000 (0%)
TOTALE (bandi e diretti)	4.023.044 (100%)	3.246.466 (100%)	2.873.873 (100%)
<i>Fondi per il Volontariato e Fondazione per il Sud</i>	<i>81.738</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
TOTALE COMPLESSIVO	4.104.782	3.246.466	2.873.873

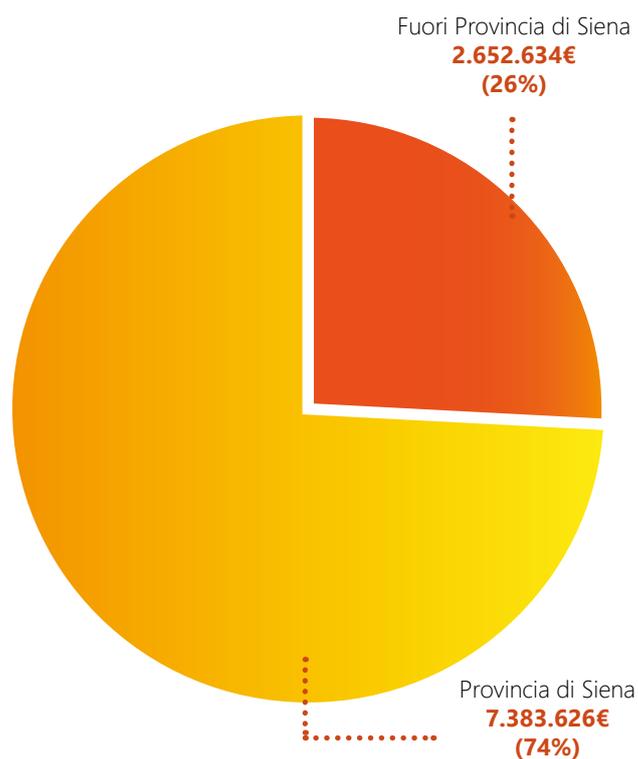
Importi erogati in € per settore di attività (2015-2017)

	2017	2016	2015
Arte, attività e beni culturali	2.428.477	2.689.235	3.747.086
Educazione, istruzione e formazione	832.720	987.602	2.039.488
Ricerca scientifica e tecnologica	1.238.532	1.277.925	1.334.147
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	-	289.998	140.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	3.638.359	1.967.458	6.290.374
Attività sportiva	-	40.000	84.630
Crescita e formazione giovanile	-	-	214.852
Diritti civili	-	-	150.000
Famiglia e valori connessi	-	1.017.210	419.895
Protezione civile	10.000	-	100.000
Protezione e qualità ambientale	157.885	103.738	1.453.253
Religione e sviluppo spirituale	-	-	50.000
Volontariato filantropia e beneficenza	575.576	38.223	100.485
Altro	-	784	-
TOTALE (bandi e diretti)	8.881.550	8.412.713	16.124.210
<i>Fondi per il Volontariato e Fondazione per il Sud</i>	<i>1.154.710</i>	<i>1.576.764</i>	<i>1.162.745</i>
TOTALE COMPLESSIVO	10.036.260	9.988.937	17.286.955

Distribuzione Importi deliberati per area geografica del beneficiario (2017)



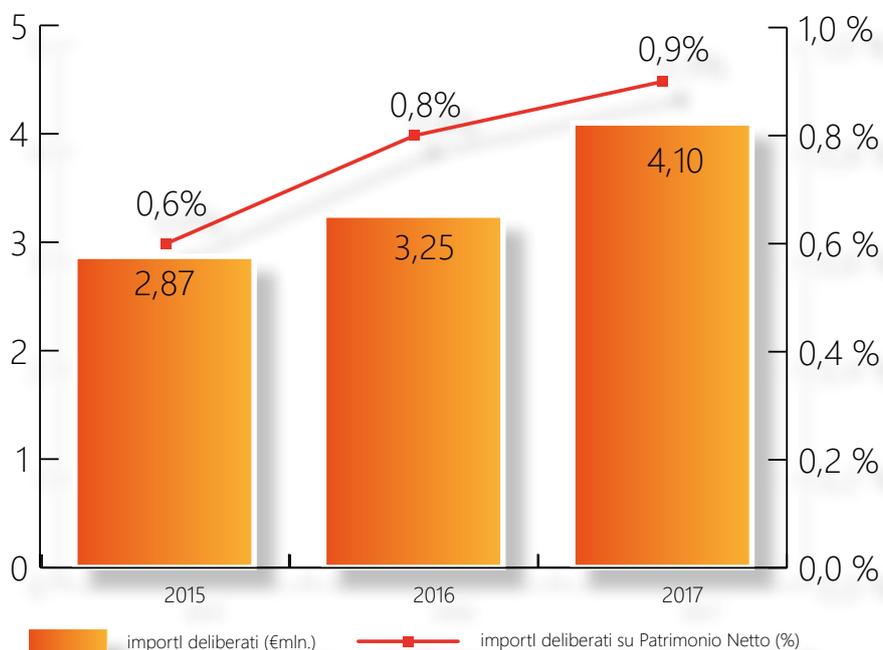
Distribuzione Importi erogati per area geografica del beneficiario (2017)



A conferma della ripresa dell'attività istituzionale, si evidenzia la crescita dal 2015 al 2017 del rapporto

tra importi deliberati e Patrimonio Netto a fine anno (0,9% nel 2017).

Evoluzione degli Importi deliberati (€mln.) e della relativa incidenza su Patrimonio Netto (%)



I bandi tematici

Nel 2017 sono stati:

- deliberati 2 Bandi "SIENAindivenire" (€mln. 0,15) e "VOLver" (€mln. 0,07) con 16 domande accolte sulle 56 domande pervenute per un tasso di accolte del 29% (si vedano dettagli nel seguente Par. 1.3.4), oltre al Bando "sCOOL FOOD" per la selezione degli istituti scolastici partecipanti al progetto e la concessione dei contributi; per i 2 bandi deliberati, il tempo di risposta (tra data di chiusura dei medesimi e data di comunicazione dei contributi ai beneficiari, il 18 dicembre 2017) è stato di 50 gg lavorativi (comprensivo di istruttorie, valutazioni, delibere dell'Organo Amministrativo, attività amministrativa e di segreteria, ecc...);

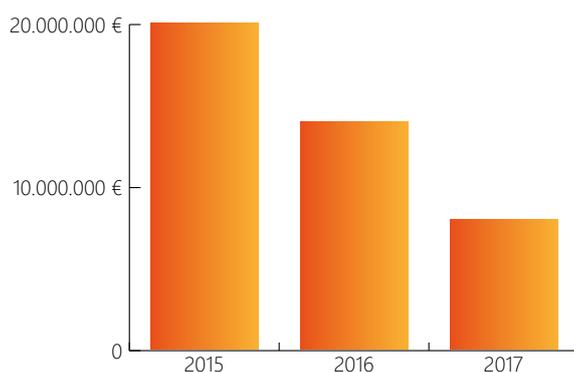
	N. Domande accolte	N. Domande pervenute	Importi totali deliberati	Importi medi deliberati a progetto	Importo medio deliberato a progetto / Importo medio richiesto a progetto
VOLver	11	30	€ 70.000	€ 6.364	95%
SIENAindivenire	5	26	€ 150.000	€ 30.000	82%
TOTALE	16 (29%, su domande pervenute)	56	€ 220.000 (+222% sul 2016)	€ 13.750 (pari al 66% del budget medio a progetto, cofinanz. del 34%)	86%

- emanato 1 Bando aperto "SIENAcondivisa" (dettagli nel seguente Par. 1.3.4) che sarà deliberato nel 2018.

In virtù dei pagamenti effettuati nel corso del triennio, lo *stock* di debito per erogazioni deliberate a terzi si è progressivamente assottigliato, come illustrato nel grafico che segue; la Fondazione ha prestato comunque attenzione alle esigenze manifestate dai beneficiari nel rinegoziare le

scadenze dei contributi in precedenza deliberati, in particolare per interventi legati all'edilizia scolastica. La successiva tabella evidenzia il totale impegni e passività per contributi (comprensivo dello *stock* di debito a terzi).

Andamento stock di debito per i contributi deliberati a terzi (2015-2017)



Totale stock di debito/impegno per attività istituzionale 2015-2017 (dati in Euro)

	2015	2016	2017
Progetti di Terzi	19.774.948	13.559.709	8.040.166
Progetti Propri	622.546	1.224.019	1.293.182
Fondazione con il Sud	2.147.841	1.430.000	715.000
Fondi per il Volontariato	1.303.505	526.321	197.049
Totale	23.850.855	16.742.065	10.247.414

Focus su risorse umane e altre risorse

Come illustrato in precedenza, un'altra importante leva nel perseguire le finalità istituzionali è rappresentata dalla capacità di mettere professionalità, capitale umano e relazionale a servizio di processi e progetti di utilità sociale, come "erogazione *in kind*" (cioè "in natura") verso il territorio. Questa funzione, già presente nell'operatività della Fondazione, è stata valorizzata e resa più pregnante dal 2015.

Si inserisce in tale contesto la voce "**distacchi**" che si riferisce ad unità di personale interno distacca-

te (anche parzialmente) presso società strumentali ed enti/istituzioni del territorio (Comune di Siena, Fondazione Accademia Musicale Chigiana, Fondazione Musei Senesi e Siena Jazz, in qualità di **4 enti "distaccatari"**) in attività operativo/esecutive, specialistiche, di coordinamento intermedio e di direzione; il costo annuale di tali distacchi ammonta a ca €mln. 0,3. In particolare nel 2017 si è proceduto a coprire con nuove delibere, da un lato il costo dei distacchi per l'anno in oggetto, dall'altro l'anticipo - in un'ottica prudenziale - dei relativi oneri 2018 (cfr. Nota Integrativa per ulteriori dettagli).

Nel 2017 è stata effettuata una rilevazione presso gli enti distaccatari, finalizzata a raccogliere una valutazione complessiva delle attività fornite tramite i distacchi, dalla quale è emerso un "Grado di soddisfazione complessiva rispetto alla qualità della

prestazione erogata" considerato mediamente "Ottimo", così come "Ottimo" è stato valutato il "Contributo che le risorse forniscono per la riuscita del progetto/missione dell'Ente distaccatario".

Valutazione, da parte degli enti "distaccatari" (Comune di Siena, Fondazione Accademia Musicale Chigiana, Fondazione Musei Senesi e Siena Jazz), sul "Grado di soddisfazione" e sul "Contributo fornito" complessivamente tramite i distacchi (2017)

	Valutazione, come media tra tutti gli enti "distaccatari" (10 Ottimo – 1 Scarso)
Grado di soddisfazione complessiva rispetto alla qualità della prestazione erogata con i distacchi	9,8
Contributo che i distacchi forniscono per la riuscita del progetto/missione dell'Ente distaccatario	10

A questo si aggiungono le risorse umane interne impiegate **in altre attività di supporto** al territorio con **circa 3.000 giorni uomo** nel 2017. Attività che nel 2017 si sono prevalentemente concentrate:

- nel *service* ad enti strumentali, tra cui Ver-nice Progetti Culturali e Biofund, e in alcune collaborazioni istituzionali e con enti territoriali quali Siena Jazz (con il supporto amministrativo), Università degli Studi di Siena (con collaborazioni e *partnership*);
- nello sviluppo di progetti interni istituzionali; tra le diverse iniziative si segnalano la prosecuzione dell'apertura del Palazzo Sansedoni sede della Fondazione per mostre, attività convegnistiche e didattiche.

Monte ore di risorse umane interne, per attività di supporto differenti dai distacchi (2017)

	Ore / Uomo
Totale complessivo	2.991

Inoltre il supporto alle società ed enti del territorio si esplica anche mediante la qualificata presenza di deputati, sindaci e dipendenti della Fondazione **negli organi di governo degli enti** medesimi (nella tabella che segue l'analisi è estesa agli **11 enti e società** che, sebbene non tutti strumentali, hanno un collegamento funzionale con l'attività istituzionale). Ove previsti, i compensi per la partecipazione in tali organi di governo sono retrocessi, da parte dei dipendenti, alla Fondazione.

Presenza di deputati, sindaci e dipendenti della Fondazione Mps negli organi delle società ed enti del territorio

Società	Organo	Componenti degli Organi FMPS	Dipendenti
BIOFUND SRL	Amministratore Unico	0	1
EXOSOMICS	Consiglio di Amministrazione	0	1
	Collegio Sindacale	1	0
EXTERNAUTICS	Collegio Sindacale	0	1
FISES	Consiglio di Amministrazione	1	0
FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA	Consiglio di Amministrazione	1	1
	Collegio Sindacale	0	1
FONDAZIONE MUSEI SENESI	Consiglio di Indirizzo	0	1
FONDAZIONE SCUOLA ALTA FORMAZIONE (FORTES)	Consiglio di Indirizzo	2	0
	Collegio Sindacale	0	1
FONDAZIONE TLS	Consiglio di Amministrazione	1	0
	Collegio Sindacale	1	0
ISTITUTO ENCICLOPEDIA TRECCANI	Consiglio di Amministrazione	1	0
SANSEDONI SPA	Consiglio di Amministrazione	0	1
VERNICE PROGETTI CULTURALI	Amministratore Unico	0	1

Situazione al 31.12.2017 (con l'eccezione di TLS, al 19.02.2018). Nel Collegio Sindacale sono ricompresi anche i sindaci supplenti. Tra i Dipendenti rientra anche il Direttore Generale della Fondazione.

Il beneficio per il territorio, stimato economicamente a valori medi di mercato, dell'impiego di risorse umane interne in attività di supporto e della presenza negli organi delle società ed enti del territorio, è pari a circa €mln. 0,17.

Infine è stata effettuata una stima economica a valori medi di mercato (risultata pari a circa €mln. 0,04) dei benefici derivanti dal conferimento di

altre risorse *in kind* tra le quali si ricorda l'utilizzo e la fruizione di Palazzo Sansedoni per varie iniziative di animazione culturale, la locazione a canone agevolato di una porzione dello stesso alla Fondazione Musei Senesi ed il prestito di importanti opere della collezione di opere d'arte (Vincenzo Rustici "Sant'Ansano Battezzante", Domenico Beccafumi "Venere con due putti").

1.3.4 Attività realizzate

Dopo aver fornito una disamina delle risorse destinate alle attività di natura istituzionale, si illustrano adesso nel dettaglio i principali interventi che sono stati realizzati attraverso il conferimento di tali risorse. A tal fine si mantiene la distinzione tra "progetti" e "azioni", introdotta lo scorso anno al fine di razionalizzare il sistema di rendicontazione dell'attività istituzionale. I "progetti" si distinguono

dalle "azioni", per avere un perimetro ben definito in termini di risorse attribuite, obiettivi identificati e adeguatamente misurabili che consente una rendicontazione più strutturata e puntuale, per la quale si rimanda al prossimo paragrafo. Nella figura seguente si offre una **rappresentazione delle principali attività svolte nel 2017**, con evidenziate le **correlazioni ed interrelazioni esistenti** tra alcuni di loro.

Quadro delle principali attività istituzionali sostenute nel 2017



Legenda*:



* La ripartizione per settori è stata effettuata sulla base del principio di prevalenza sebbene molti dei progetti/azioni abbiano una valenza multisettoriale.



Nella versione elettronica del presente bilancio, ogni casella del quadro costituisce un *link* che rimanda il lettore alle singole pagine di approfondimento, ove disponibile, sul sito *web* della Fondazione e aggiornate costantemente.

PRINCIPALI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI SVILUPPATE E SOSTENUTE NEL 2017



Fondazione Accademia Musicale Chigiana

La Chigiana, nata nel 1932 per volontà del Conte Chigi Saracini, il mecenate appassionato di musica, rappresenta (con *summer academy* e rassegne concertistiche) una delle istituzioni musicali più importanti al mondo. Dal 2003 è un progetto della FMps che nel 2017 ha deliberato € 970.000, oltre a 3 distacchi e altre risorse in kind per attività di supporto (vedi scheda di rendicontazione al Par. 1.3.5).



Vernice Progetti Culturali srlu

Vernice, Società strumentale della FMps (che ne detiene il controllo al 100% ai sensi del D.lgs. 153/1999), svolge molteplici iniziative nel settore della cultura, a supporto della progettazione e organizzazione di eventi ed attività, integrate con quelle della FMps e degli altri enti finanziati (quali Chigiana, Musei Senesi, enti pubblici territoriali, Università di Siena, associazioni ed altri attori culturali del territorio). Vedi scheda di rendicontazione al Par. 1.3.5.



Fondazione Musei Senesi (FMS)

È attiva nella promozione del sistema museale territoriale, che raduna istituti dedicati ai diversi aspetti del patrimonio culturale (arte e archeologia, antropologia ed etnografia, scienza e natura) al fine di preservare e valorizzare al meglio ed in modo unitario le meraviglie del territorio. È supportata da FMps tramite distacchi e risorse umane oltre che logistiche.



Santa Maria della Scala (SMS)

Dopo la collaborazione del 2015 per l'elaborazione di uno studio di fattibilità sul progetto di sviluppo e gestione del Complesso ed il contributo 2016 per la riqualificazione di impianti al Palazzo Squarcialupi, nel 2017 la Fondazione ed il SMS hanno condotto un tavolo di co-progettazione finalizzato all'individuazione delle azioni prioritarie nelle quali intervenire per il rilancio del Complesso, concretizzato con un contributo nei primi mesi del 2018.



Siena Città Aperta

Rassegna culturale ideata e organizzata dal Comune di Siena, in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena e la Fondazione, insieme a Vernice.

Programmati circa 30 appuntamenti frutto dei vincitori del bando emesso dall'Amministrazione comunale. La Fondazione ha sostenuto l'iniziativa, alla sua seconda edizione, con un contributo di € 30.000 nel 2017.



Studiolo Fantastici

Lo Studiolo del Taja di Agostino Fantastici è un esemplare di antiquariato artistico di grandissimo pregio, di proprietà della Fondazione. Il Progetto culturale (finanziato per € 30.000 nel 2017 e realizzato in collaborazione con Vernice) vuole restituire questo bene ad una piena fruibilità da parte della comunità di cittadini, visitatori e studiosi, con la sua collocazione e valorizzazione all'interno della Biblioteca Comunale degli Intronati.



Bando SIENAindivenire

Pubblicato nel corso del 2017 (scaduto il 16 ottobre 2017), il bando si rivolgeva a progetti sperimentali per la valorizzazione di "luoghi identitari", con particolare attenzione ai giovani. A seguito di approfondita valutazione delle 26 domande pervenute ne sono state finanziate 5 (per un totale di € 150.000) che hanno coinvolto 24 partner progettuali oltre ai soggetti proponenti.



OGGI è DOMANI

Ad esito dell'attività di co-progettazione condotta da un apposito Tavolo di lavoro pubblico-privato (partecipato, tra gli altri, da Unisi, Asl e Società della Salute provinciali) è stato definito un programma di interventi sul territorio provinciale per promuovere l'autonomia delle persone con disabilità, attraverso: 1) Gruppi di capacitazione delle famiglie; 2) Formazione per operatori; 3) Azioni per il passaggio dall'età scolare alla vita adulta. Nel 2017, la Fondazione ha deliberato un contributo di € 160.000.



Volunteering Academy

Collaborazione nata tra Unisi, FMps, Consulta del Volontariato e CeSVoT, per promuovere attività di volontariato da parte di studenti universitari. In virtù del Protocollo d'Intesa siglato con i partner, l'Università riconosce le attività di volontariato per l'attribuzione di Crediti Formativi; le attività sono svolte presso Organizzazioni di Volontariato (OdV) che aderiscono al Progetto, seguite da un tutor universitario e da un tutor messo a disposizione dalla OdV ospitante.



That's Europe, Summer Camp

Dal 2014 la FMps intrattiene una collaborazione con l'organizzazione tedesca ASF, l'associazione Il Bosco fuori tempo e l'Istituto storico della Resistenza senese per la realizzazione di un campo di volontariato internazionale a Casa Giubileo. Nel 2017 il Summer Camp (con un contributo FMps di € 4.950) è diventato parte di un progetto europeo con ASF come capofila e la FMps partner insieme ad altre 3 organizzazioni di Lituania, Grecia e Ungheria (vedi scheda rendicontazione al Par. 1.3.5).



Atlantide, teatri sommersi

Dopo la positiva esperienza di "Hollywood", laboratorio teatrale integrato rivolto a persone con e senza disabilità, la Fondazione ha dato vita al progetto Atlantide, (finanziato nel 2017 con € 30.000) in collaborazione con 17 soggetti (tra cui 9 compagnie teatrali e 5 scuole) nell'ambito del quale sono in corso 8 laboratori di teatro sociale su tutto il territorio provinciale, come forma di prevenzione e contrasto al disagio giovanile (vedi scheda di rendicontazione al Par. 1.3.5)



Co-progettazione POR FSE su inserimento lavorativo

La Regione Toscana ha pubblicato un bando a valere sul POR FSE 14-20, per le Società della Salute, per progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. FMps supporta le 4 Società della Salute/SdS della provincia di Siena (con contributo in kind) nella fasi di progettazione, rendicontazione e valutazione dei progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, finanziati dalla Regione Toscana.



Fortes

Scuola di alta formazione per il Terzo Settore (con soci FMps, Provincia di Siena e Cesvot). Nel 2017 la Fondazione MPS ha cofinanziato per € 10.000, attraverso apposito fondo, il progetto europeo La.Be avente ad oggetto il tema delle migrazioni, realizzato da Fortes in qualità di capofila sul programma Europa per i Cittadini.



Bando VOLver

Emesso nel 2017 in collaborazione con CeSVoT e Ufficio Scolastico Regionale, il Bando sollecitava la presentazione di Progetti di Alternanza Scuola-lavoro da parte di Organizzazioni di Volontariato, Promozione e Cooperazione Sociale della provincia di Siena. A fronte di 30 domande pervenute, sono stati finanziati 11 progetti per un importo cpl. di € 70.000, che coinvolgeranno altrettante scuole e oltre 130 ragazzi. Saranno inoltre attivati moduli di formazione per i Tutor e gli studenti coinvolti.



Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena

Iniziativa tesa a dare continuità e valorizzare l'esperienza di Siena Carbon Free, che ha portato al primo esempio al mondo di territorio locale certificato "Carbon Neutral". Al fine di rendere partecipato il progetto, nel 2017 è stata costituita un'alleanza territoriale a cui partecipano la Fondazione, la Provincia ed il Comune di Siena, l'Università di Siena e la Regione Toscana che si propone di valorizzare il progetto in termini di sviluppo locale.



Bando SIENAcondivisa

Bando tripartito aperto promosso dalla Fondazione, in collaborazione con il Comune di Siena e l'Associazione LABSUS, finalizzato a favorire la sperimentazione cittadina per la cura e la rigenerazione dei beni comuni nel territorio del Comune di Siena.



Sostenibilità USiena

La collaborazione avviata nel 2012 con USiena sui temi della sostenibilità nel tempo si è sviluppata lungo molteplici direttrici: attività di supporto connesse al progetto *PRIMA (Partnership for Research & Innovation in Med Area)* e UN SDSN (*United Nation Sustainable Development Solution Network*). Attualmente sono forti le sinergie con l'Alleanza Siena Carbon Neutral e l'iniziativa didattica sCOOL FOOD.



Toscana Life Sciences (TLS)

Progetto consolidato della Fondazione e soggetto di riferimento nel panorama regionale nel supporto all'attività di ricerca nel campo delle scienze della vita e nello sviluppo di progetti dalla ricerca di base all'applicazione industriale. Nel 2017 la FMps ha sostenuto TLS con un contributo di € 895.000 per le spese di gestione e investimenti (vedi scheda di rendicontazione al Par. 1.3.5).



Biofund

Società strumentale della FMps (che ne detiene il controllo al 79,49% ai sensi del D.lgs. 153/1999), supportata anche con service amministrativo. Società di seed capital trasformata da S.p.A. a Srl in data 20 luglio 2016 e attiva nel campo delle scienze della vita, detiene attualmente partecipazioni in due imprese incubate in TLS: Exernautics S.p.A. ed Exosomics Siena S.p.A. La Società è stata rifinanziata dalla Fondazione con un contributo di € 405.000 nel 2017 allo scopo di valorizzare le partecipazioni detenute.



sCOOL FOOD

Giunto alla sua seconda edizione, il progetto prevede per l'anno scolastico 2017/2018 interventi didattici ed attività laboratoriali focalizzate sui temi legati al cibo e all'ambiente, alla sostenibilità e all'agricoltura, all'energia, agli stili di vita e al consumo consapevole. Per tale progetto, che ha coinvolto oltre 1.800 studenti, FMps nel 2017 ha deliberato € 100.000 come supporto alle scuole nella formazione, kit didattici, tutoraggio e contributi economici (vedi scheda di rendicontazione al Par. 1.3.5).

Ad integrazione delle iniziative in elenco, sono state sviluppate (per complessivi €mln. 0,29) anche alcune **azioni di sistema** a livello:

- sia locale, con l'adesione al **Comitato Terre di Siena per il Centro Italia** che coordina e fa confluire in progetti condivisi le risorse messe in campo dalle Terre di Siena – per un ammontare complessivo di circa €mln. 0,15 - a vantaggio delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 (nel 2017 la Fondazione ha sostenuto le iniziative del Comitato con un contributo di € 10.000, che contribuiranno alla realizzazione di una nuova scuola antisismica nella Comunità montana del Velino);
- che nazionale ed internazionale con
 - ◊ l'adesione al **Fondo Povertà Minorile Acri**, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria che usufruiranno di un credito d'imposta (importo 2017 deliberato da FMps per € 274.240, di cui € 205.680 come credito di imposta). Il Fondo è destinato al sostegno di interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori, ed è gestito dall'Impresa sociale Con i bambini, che ha emesso fino ad oggi 3 bandi per il finanziamento di progetti esemplari. La Fondazione, oltre al contributo economico al Fondo, ha svolto un'azione di animazione territoriale ad esito della quale si è costituita una cordata che ha presentato candidatura a valere sul bando rivolto alla fascia 5-15;
 - ◊ il sostegno alla terza annualità del progetto **Young Investigator Training Program** sviluppato dall'Acri (deliberato 2017 per € 10.000) finalizzato alla promozione della ri-

cerca scientifica e delle collaborazioni internazionali tra centri di ricerca, ed al consolidamento dei rapporti tra i ricercatori partecipanti ed i gruppi di ricercatori italiani;

- ◊ nonché la promozione - insieme ad altre sette fondazioni – dell'iniziativa denominata **Never Alone**, sul potenziamento e la presa in carico dei Minori Stranieri Non Accompanati. Nel 2017 l'iniziativa si è focalizzata su alcune tematiche prioritarie (autonomia dei minori, tutori volontari, ricongiungimenti familiari, comunicazione strategica e soluzioni tecnologiche).

1.3.5 Modello di rendicontazione FMps

Nel corso del precedente esercizio era stato intrapreso un percorso per strutturare ed armonizzare la funzione di rendicontazione dell'attività istituzionale attraverso lo sviluppo di un sistema di *reporting* che potesse reggersi su fondamenta consolidate e, al contempo, adattarsi alle caratteristiche specifiche della Fondazione Mps: per approfondire la logica e la struttura del sistema adottato si rimanda alle informazioni metodologiche illustrate nel precedente bilancio (vedi pag. 40 e ss. del Bilancio 2016). Nel corso del 2017, anche sulla base dei riscontri ricevuti da esperti del settore, il modello è stato perfezionato. In particolare, come si osserva nelle schede che seguono, sono stati:

- ◊ evidenziati nell'area valutativa delle "risorse" i **principali legami funzionali** tra i diversi progetti/azioni di FMps (rappresentati nel loro complesso nel grafico al paragrafo 1.3.4);
- ◊ ampliati gli indicatori dell'area dei "processi" per cogliere le principali caratteristiche della

rete partenariale (ad es. stabilità nel tempo, livello di coinvolgimento oltre ovviamente alla consistenza) da intendersi come indiretta espressione del **Patrimonio sociale/relazionale** su cui fa leva un progetto;

Per **Patrimonio Sociale** si è qui inteso la rete di relazioni di mutua conoscenza o riconoscimento possedute da un attore sociale, riconducibile ad una definita progettualità.

- ◇ introdotti due nuovi indicatori di sintesi. Il primo riguarda l'efficacia del progetto (tra 0% e 100%), stimata come confronto tra risultati attesi, dichiarati ex-ante, e quelli registrati ex-post (nello specifico rapporto ex-post/ex-ante sulle Realizzazioni ed i Beneficiari). Il secondo (% dei risultati attribuibili al contributo FMps, variabile

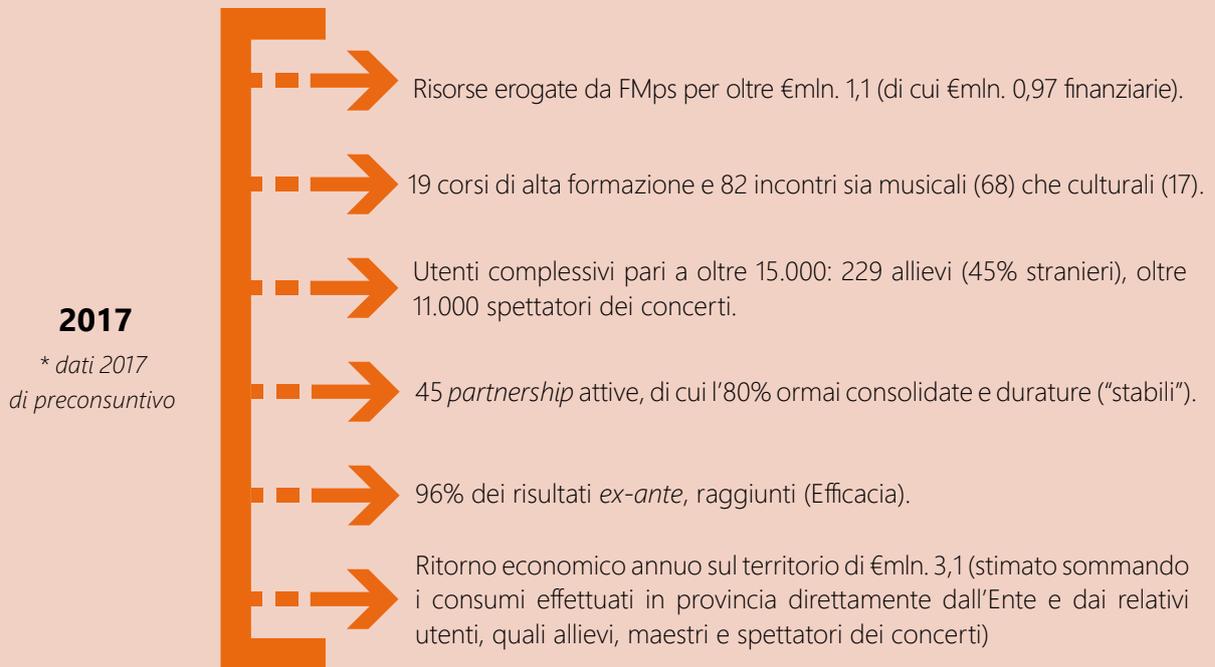
tra 0% e 100%) è una stima di quanto ha inciso la Fondazione sul risultato finale di ciascun progetto; indicatore calcolato considerando (attraverso una media) sia la quota di risorse finanziarie coperte da FMps (rispetto al budget complessivo) sia un giudizio soggettivo espresso dal referente di progetto in relazione al contributo fornito dalla Fondazione.

Quanto presentato di seguito costituisce un quadro dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio, riferiti ad un portafoglio selezionato di progetti che rappresentano il 50% degli importi deliberati nel 2017. Nel corso del tempo si prevede di ampliare il numero di interventi rendicontati.

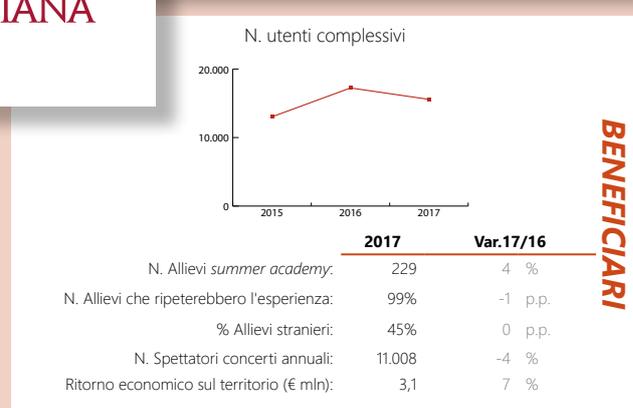
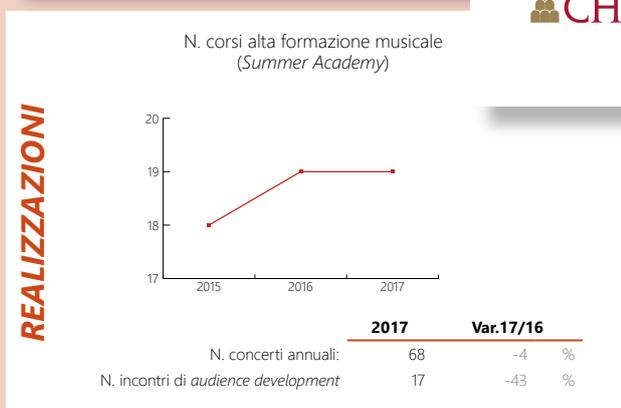
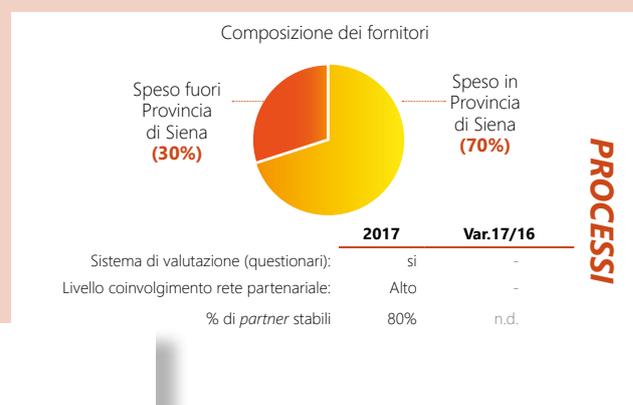
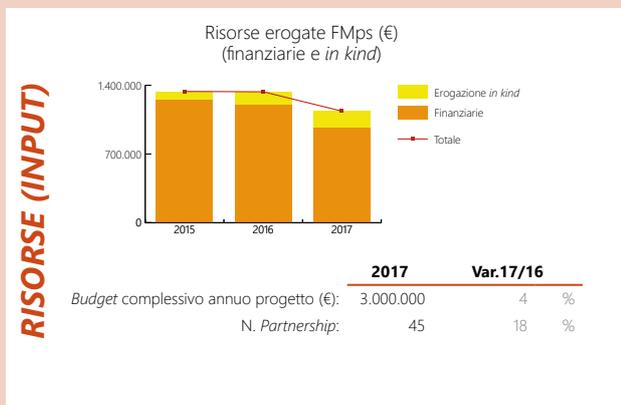


Fondazione Accademia Musicale Chigiana*

L'Accademia Chigiana, nata nel 1932, si occupa di alta formazione musicale e di attività concertistiche di elevato *standing* oltre che della valorizzazione del proprio patrimonio artistico. Questa prestigiosa Istituzione, nota in ambito internazionale, sta sviluppando un processo di rinnovamento teso a rilanciare la propria attività in un'ottica di sostenibilità.



Cruscotto di progetto per Fondazione Accademia Musicale Chigiana

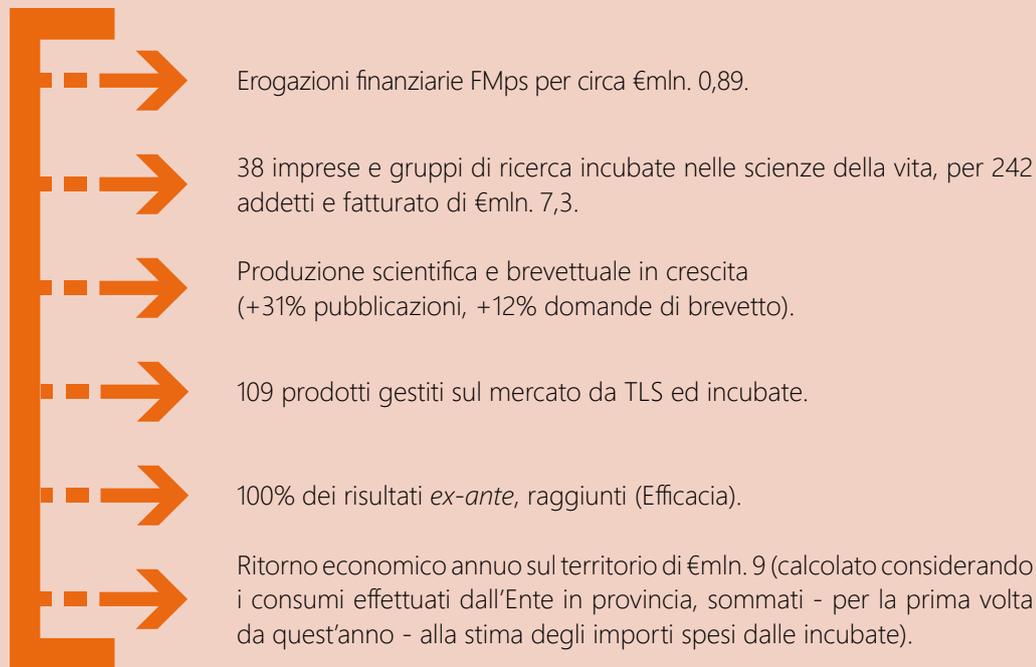


Efficacia (% di raggiungimento degli obiettivi attesi): **96%**
% dei risultati attribuibili al contributo FMps: **51%**
Principali altre attività FMps collegate: **Vernice, SMS**

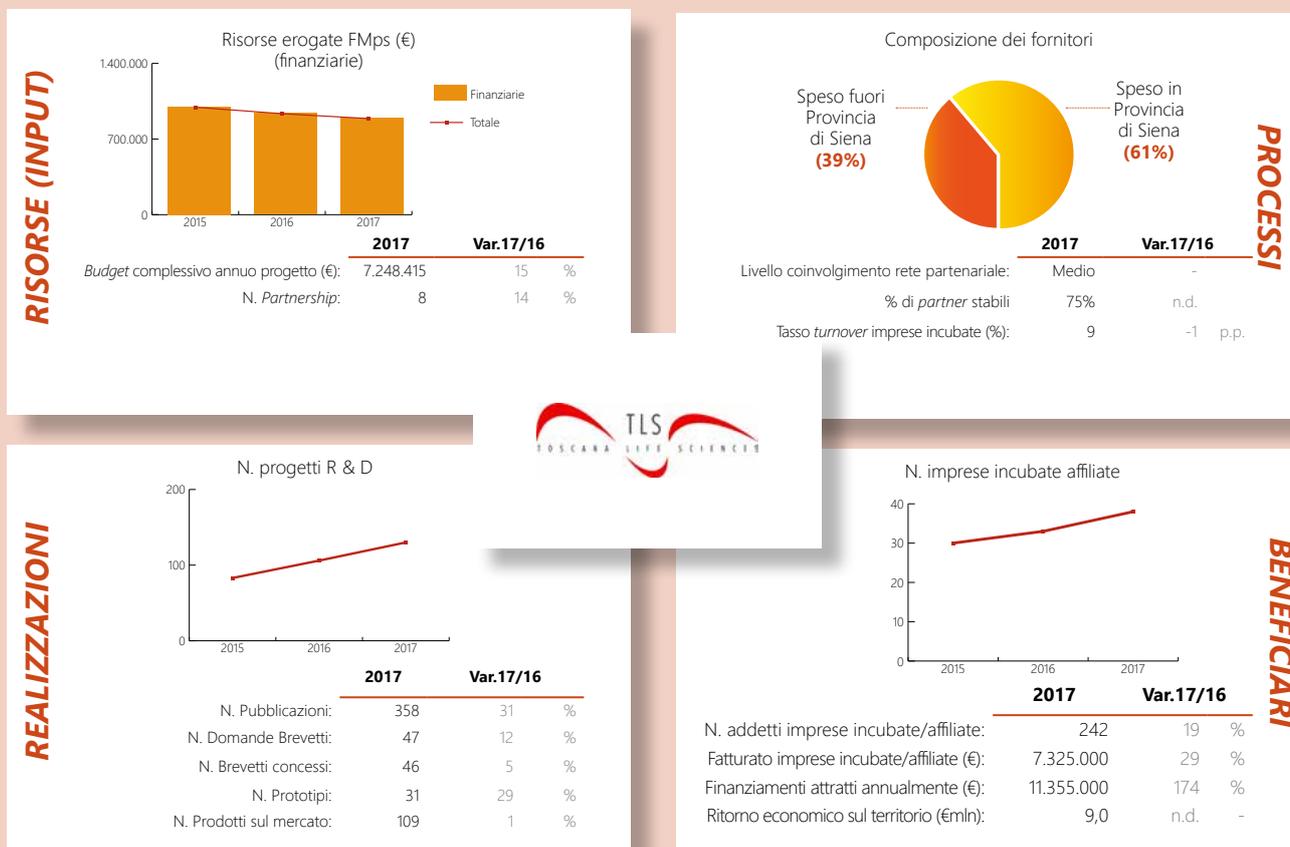
Fondazione Toscana Life Sciences*

La Fondazione TLS, costituita nel 2004, nasce con funzione di sostegno alla ricerca in campo biomedico e allo sviluppo di un polo di attrazione per realtà industriali nel campo della ricerca. I Soci fondatori, oltre alla FMps sono BMps, Regione Toscana, Comune e Provincia di Siena, le 5 Università toscane, IMT di Lucca, AOU Senese, CCIAA Siena.

2017
* dati 2017
di preconsuntivo



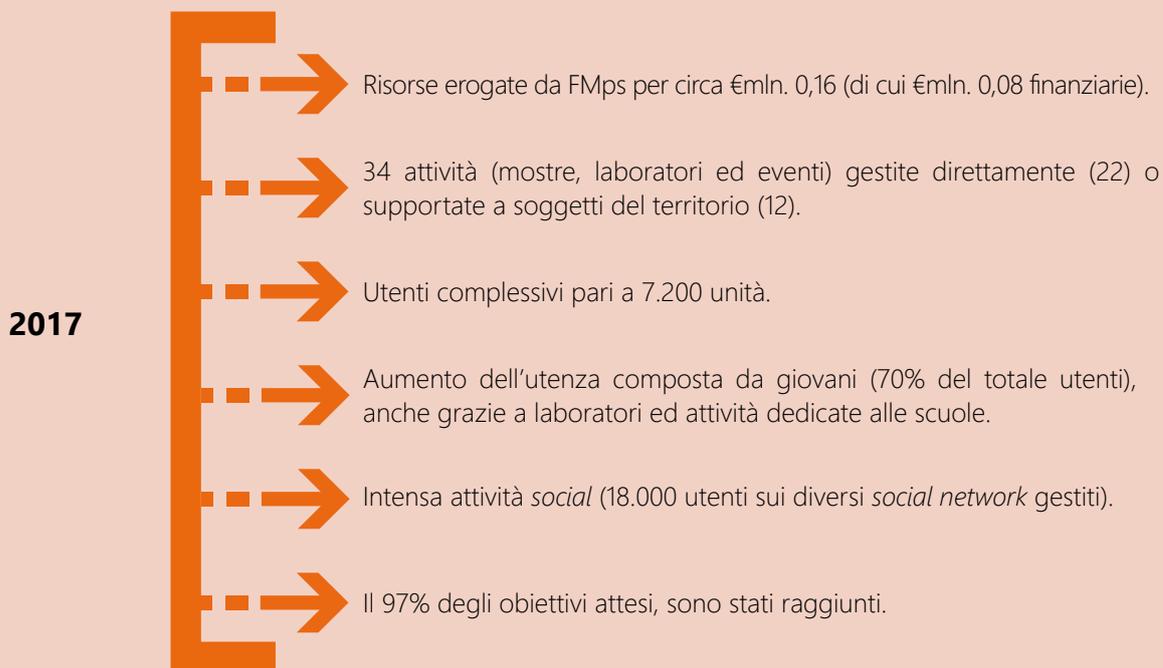
Cruscotto di progetto per Fondazione Toscana Life Sciences



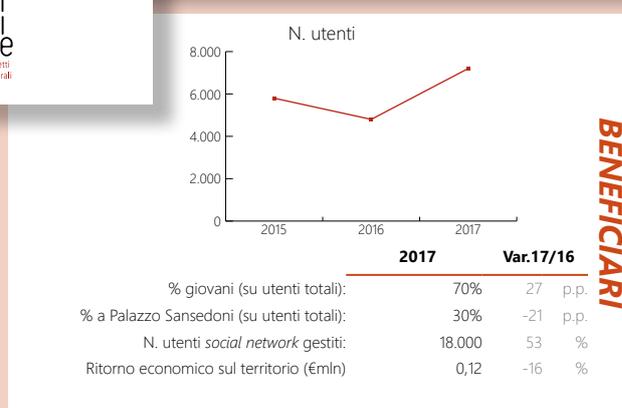
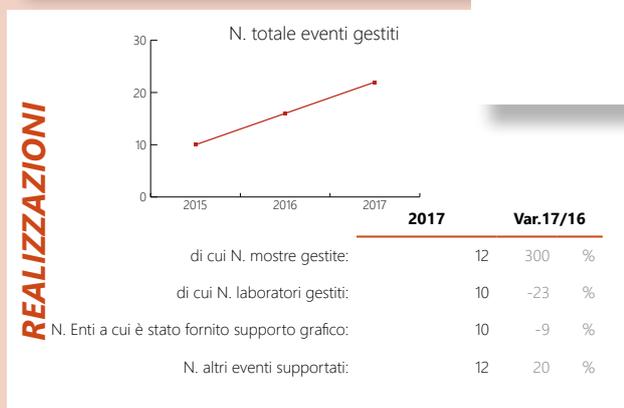
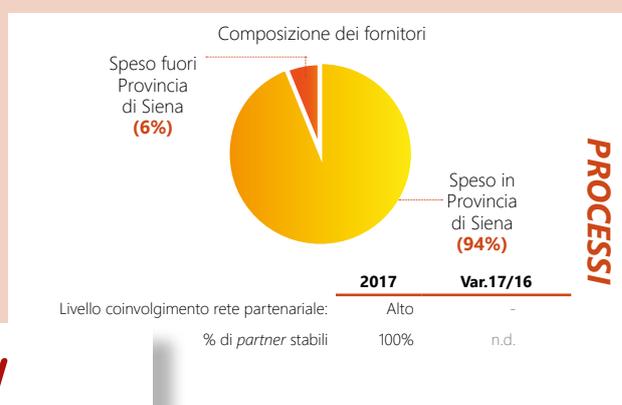
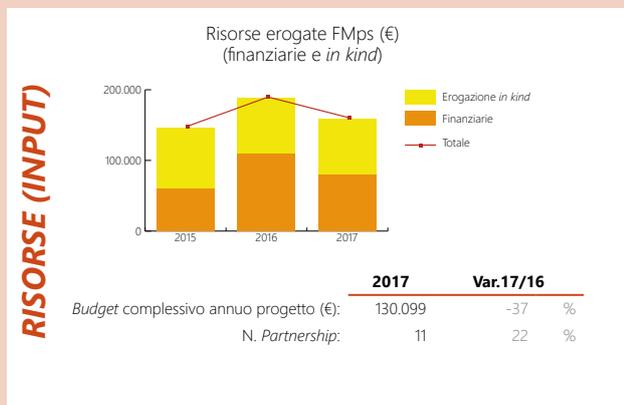
Efficacia (% di raggiungimento degli obiettivi attesi): **100%**
% dei risultati attribuibili al contributo FMps: **57%**
Principali altre attività FMps collegate: **Biofund**

Vernice Progetti Culturali

Vernice Progetti Culturali è la società strumentale della Fondazione Monte dei Paschi di Siena per le attività legate al settore della cultura, ed in particolare l'organizzazione e gestione di eventi ed iniziative culturali, scientifiche, e sociali; la promozione e valorizzazione di opere d'arte e beni culturali e paesaggistici ad iniziare da Palazzo Sansedoni.



Cruscotto di progetto per Vernice Progetti Culturali



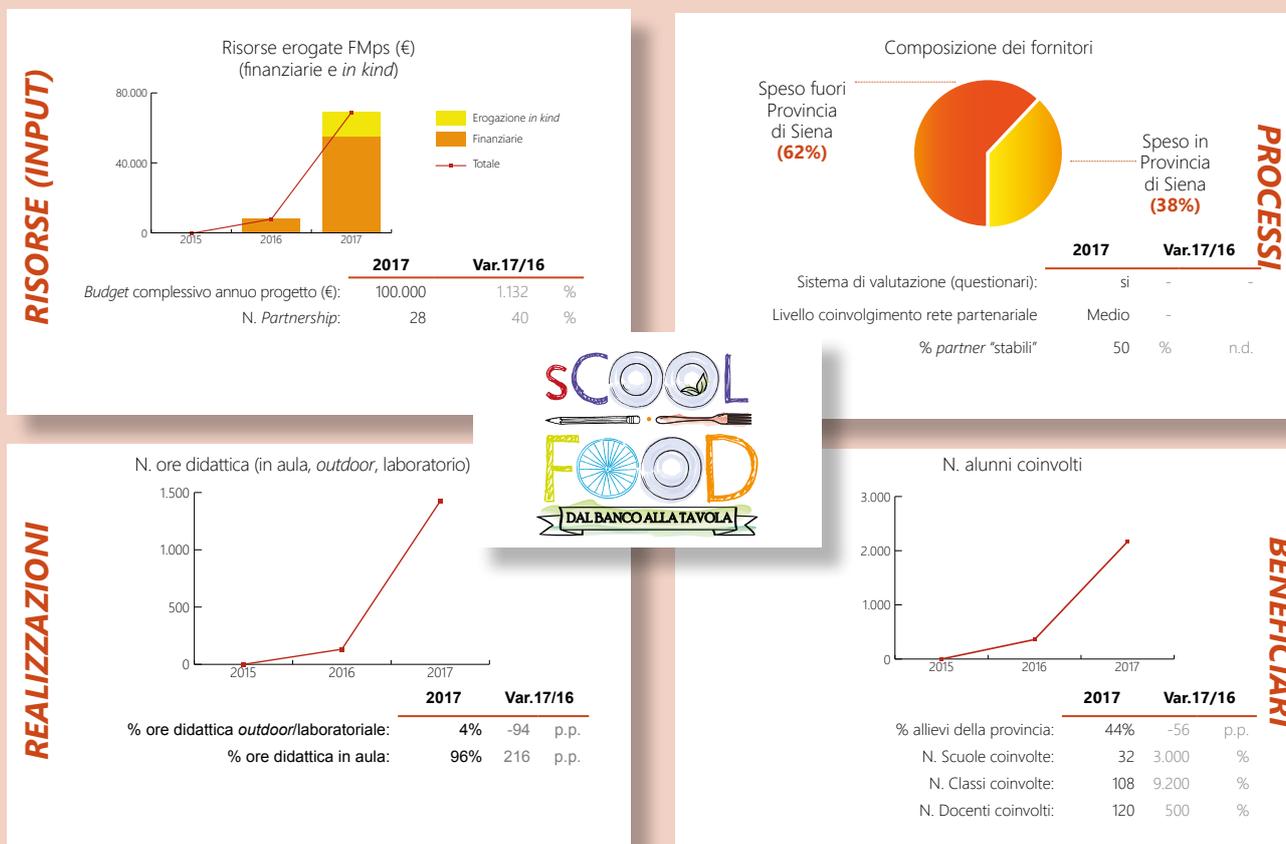
Efficacia (% di raggiungimento degli obiettivi attesi): **97%**
 % dei risultati attribuibili al contributo FMps: **66%**
 Principali altre attività FMps collegate: **Chigiana, sCOOLFOOD, FMS**

sCOOL FOOD

Il Progetto ha l'obiettivo di migliorare gli stili di vita e le abitudini di consumo promuovendo le conoscenze degli studenti delle scuole delle province di Siena, Arezzo e Grosseto sui temi dell'agricoltura, cibo, stili di vita e sostenibilità. Le attività didattiche sono condotte settimanalmente dai docenti, previa una formazione specifica, con l'ausilio di *kit* didattici, affiancati da tutor e con un contributo economico.



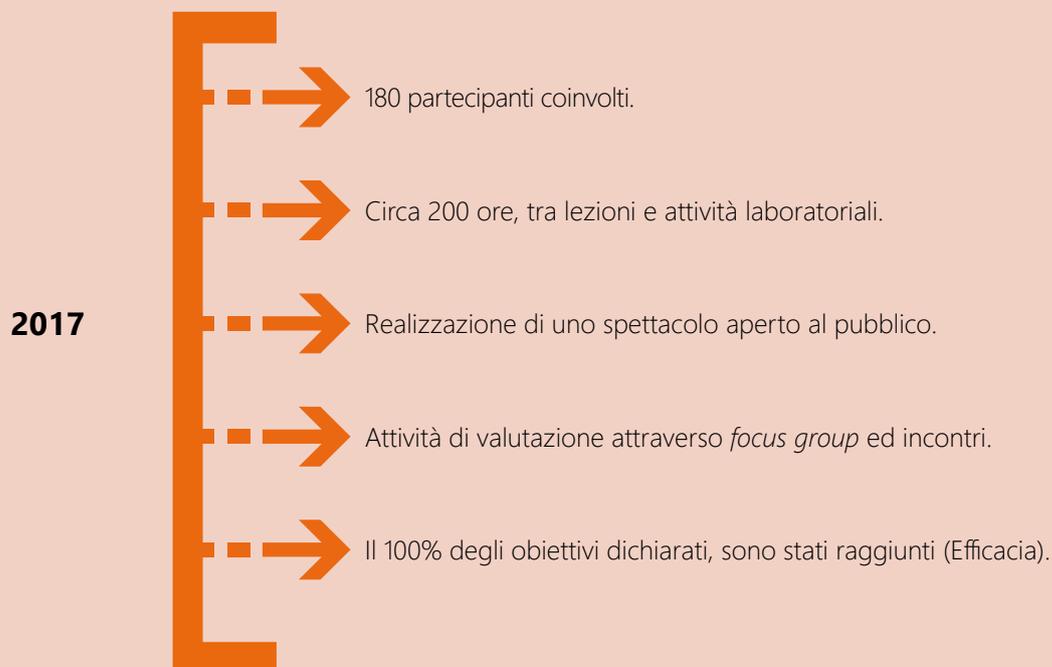
Cruscotto di progetto per sCOOL FOOD



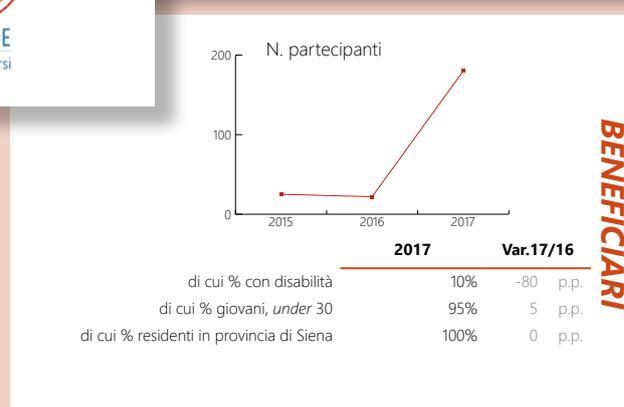
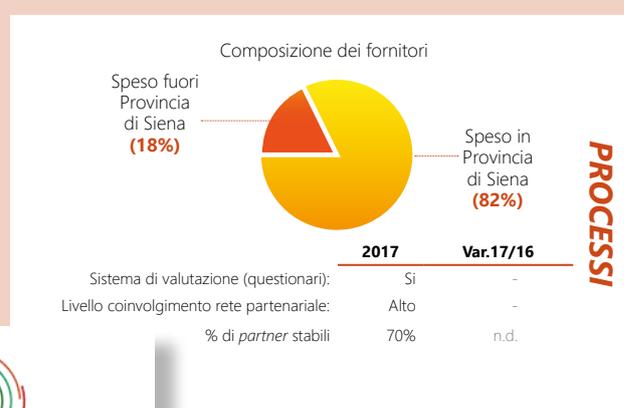
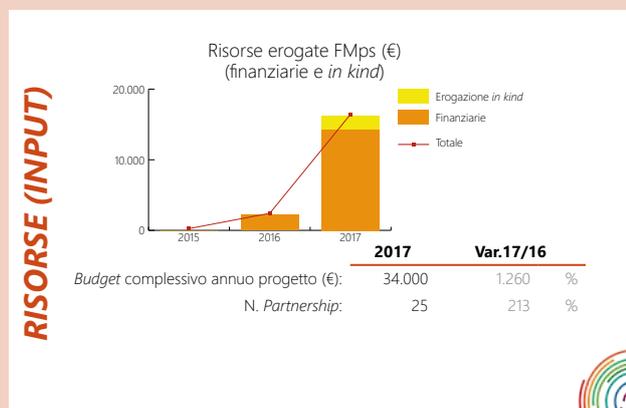
Efficacia (% di raggiungimento degli obiettivi attesi): **97%**
 % dei risultati attribuibili al contributo FMps: **100%**
 Principali altre attività FMps collegate: **Sostenibilità USiena, Vernice**

Atlantide (Teatro Sociale)

Dopo la positiva esperienza del laboratorio teatrale integrato rivolto a persone abili e diversamente abili, condotto in collaborazione con compagnie teatrali ed associazioni aderenti alla Consulta dell'Handicap cittadina, la Fondazione nel 2017 ha emesso un avviso pubblico per manifestazioni di interesse dal quale è scaturito il nuovo percorso Atlantide.



Cruscotto di progetto per Atlantide (Teatro Sociale)



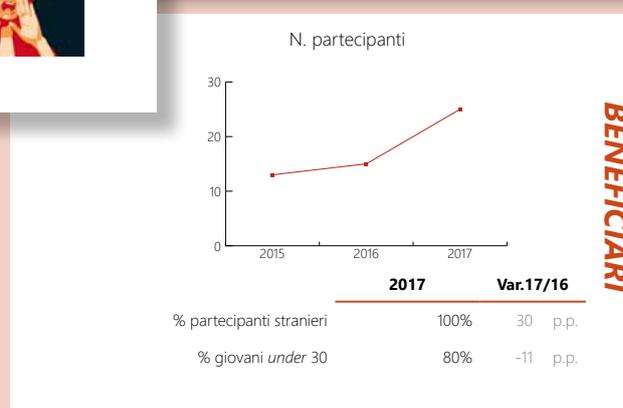
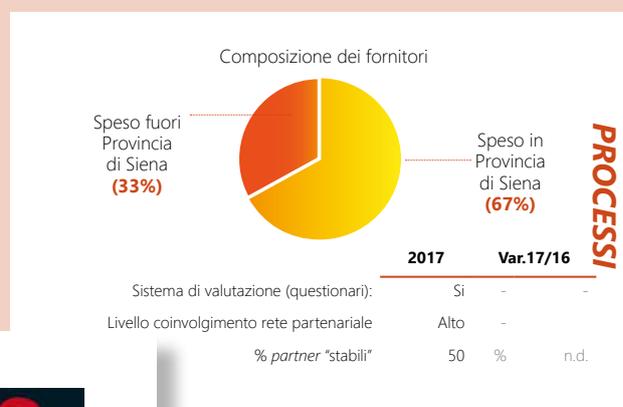
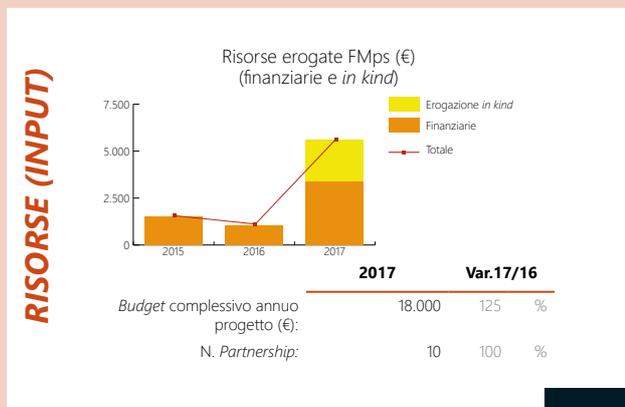
Efficacia (% di raggiungimento degli obiettivi attesi): **87%**
 % dei risultati attribuibili al contributo FMps: **100%**

That's Europe Summer Camp

Dal 2014 la Fondazione intrattiene una collaborazione con l'organizzazione tedesca ASF (*Aktion Sühnezeichen Friedensdienste*) per la realizzazione di un campo di volontariato internazionale sulla memoria europea collegata ai regimi totalitari. I partecipanti (persone di tutte le età e diverse nazionalità) si impegnano in attività di volontariato, e laboratori didattici.



Cruscotto di progetto per That's Europe Summer Camp



Efficacia (% di raggiungimento degli obiettivi attesi): **100%**
% dei risultati attribuibili al contributo FMps: **59%**

Quadro complessivo portafoglio progetti rendicontati

Si procede ad applicare il cruscotto all'insieme progetti in precedenza rendicontati, selezionati tra quelli a maggiore assorbimento di risorse.

2017

Realizzazioni

- 22 eventi artistici/mostre, 84 attività musicali, 1.693 ore di lezione e laboratorio, 32 incontri e *workshop* (ambito socio-culturale);
- 130 progetti R&D nelle scienze della vita (sistema economico).

Beneficiari

- oltre 25.000 utenti, di cui il 48% giovani (ambito socio-culturale);
- 38 incubate nelle scienze della vita (sistema economico).

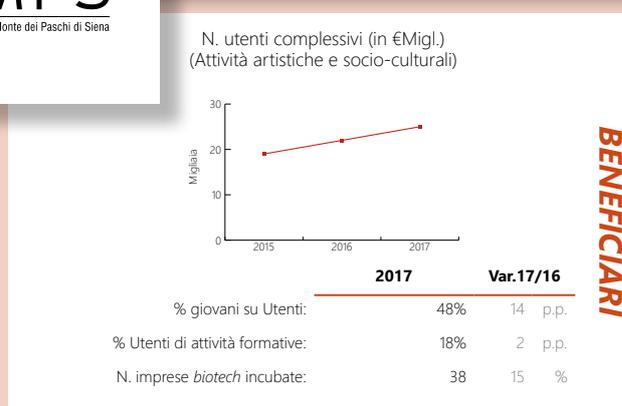
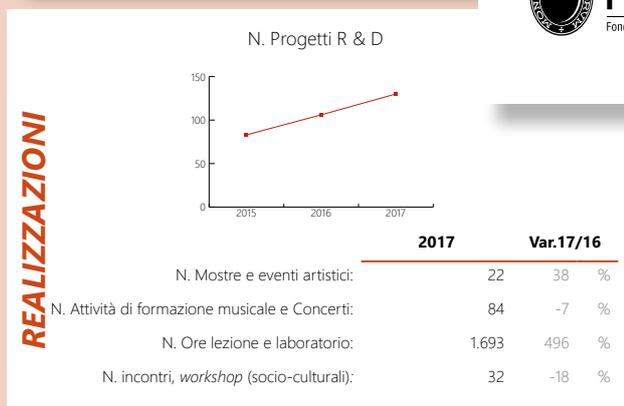
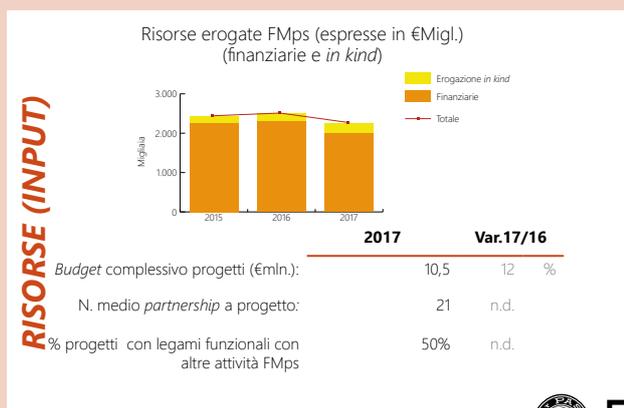
Patrimonio sociale: 21 *partner* in media a progetto (il 71% considerati "stabili").

Efficacia media al 96% (% di risultati raggiunti).

"Tasso di ritorno economico" superiore al 500% (ritorno economico*/ erogazioni FMps): ogni Euro erogato da FMps ha prodotto un ritorno di oltre 5 Euro in provincia.

297 occupati nei principali Enti finanziati (Chigiana, Vernice, TLS e incubate).

Cruscotto per l'intero portafoglio di progetti rendicontati



Indicatori composti economico-occupazionali

Ritorno economico per il territorio* (€mln.): 12,3

Tasso di Ritorno economico per il territorio*, su erogato FMps: 538%

N. Occupati nei principali enti finanziati (Chigiana, Vernice, TLS e incubate): 297

Efficacia media

% media a progetto, di raggiungimento degli obiettivi attesi ** 96%

* Ritorno Economico: stimato come somma dei consumi realizzati in provincia per ogni progetto, e – solo sui maggiori interventi (Chigiana e, da quest'anno, TLS) – anche delle spese effettuate sul territorio dai relativi beneficiari (incubate, spettatori, ecc.).

** Efficacia: stimata come media, sul portafoglio progetti, delle variazioni registrate tra i risultati (Realizzazioni e Beneficiari) raggiunti (*ex-post*) e quelli dichiarati - dagli stessi referenti di progetto - come attesi ad inizio attività (*ex-ante*).

1.4 Relazione per stakeholder

1.4.1 Premessa

Dopo l'esposizione sistematica dei dati relativi all'attività istituzionale, rilevanti per una vasta platea di *stakeholder* a cominciare dalla categoria "beneficiari e *partner*", si espongono informazioni relative ad alcune particolari categorie di *stakeholder* che intrattengono rapporti specifici con FMps (per gli "organi statutari" si veda paragrafo 1.1.7).

1.4.2 Dipendenti

In considerazione delle note contingenze economiche-patrimoniali che hanno riguardato la Fondazione negli ultimi anni, sono state promosse importanti azioni volte al contenimento dei costi che hanno interessato anche i dipendenti dell'Ente. Dopo la rilevante diminuzione nel 2015 della retribuzione media lorda complessiva del personale, nel 2016 e

poi ancora nel 2017 il costo del personale è ulteriormente diminuito a fronte di dimissioni per motivi personali o a seguito di accordi transattivi per l'accompagnamento alla quiescenza di personale che ne aveva maturato il diritto e /o che era in procinto di maturarlo.

A partire dal 2018 l'organico della Fondazione risulterà essere ulteriormente ridotto di un'unità a seguito dell'assorbimento di un dipendente distaccato presso l'ente distaccatario, in totale coerenza con gli indirizzi programmatici deliberati in termini di gestione delle risorse umane. Nel corso del triennio 2015 - 2017 è aumentato il ricorso all'istituto del distacco gratuito a favore di enti strumentali e finanziati, a seguito della piena implementazione della *mission* della Fondazione.

Consistenza dei dipendenti

	2017	2016	2015
N. dipendenti	25	28	31
N. assunzioni (si riferisce alla posizione di Direttore Generale)	0	0	1
N. cessazioni rapporto	3	3	2
N. dipendenti distaccati a tempo totale o parziale presso altri enti	10	9	2
Incidenza % distaccati su monte ore complessivo	21%	17%	3%
Età media	43	42	42
Anzianità di servizio media	13	12	11

Composizione dei dipendenti	2017		2016		2015	
	%	n.	%	n.	%	n.
Età						
fino a 40 anni	16,0%	4	35,7%	10	41,9%	13
41-50	84,0%	21	64,3%	18	51,6%	16
oltre 50 anni	0,0%	0	0,0%	0	6,5%	2
Sesso						
Maschi	56,0%	14	53,6%	15	58,1%	18
Femmine	44,0%	11	46,4%	13	41,9%	13
Titolo di studio						
Diploma	4,0%	1	3,6%	1	3,2%	1
Laurea triennale	4,0%	1	3,6%	1	3,2%	1
Laurea specialistica	92,0%	23	92,9%	26	93,6%	29
Posizione organizzativa						
Addetti	84,0%	21	89,3%	25	77,4%	24
Responsabili	16,0%	4	10,7%	3	22,6%	7
Tipologia rapporto						
Part time	8,0%	2	10,7%	3	6,5%	2
Full time	92,0%	23	89,3%	25	93,5%	29

Dal punto di vista anagrafico sussiste la pressoché parità di genere, la quasi totalità dei dipendenti è compresa nella fascia di età che va dai 41 ai 50 anni di età.

Sulla base di quanto esposto in precedenza si rileva

a partire dal 2015 una cospicua diminuzione in termini assoluti del costo del personale, nonostante il rinnovo del CCNL di riferimento avvenuto nel corso del 2016.

Costo del personale

	2017	2016	2015
Totale costi del personale (al netto dei distacchi)	1.426.335	1.903.486	2.033.683
Var % annua	-25%	-6%	-22%
Retribuzione lorda media complessiva	46.552	45.425	47.854
<i>Per posizione organizzativa (importo medio)</i>			
Addetti	38.140	37.674	36.891
Responsabili UO e Direzione	62.752	91.930	85.440

Ad integrazione dei dati evidenziati nella tabella di seguito, si segnala che all'inizio del 2017 è stata condotta un'analisi dei bisogni formativi che

ha coinvolto sia i responsabili che le altre risorse umane. Anche ad esito di tale analisi è stato avviato un percorso formativo, con un notevole

incremento del numero di ore dedicate, che ha coinvolto tutti i dipendenti e ha previsto anche degli stage e partecipazioni a master certificati. Si è inoltre partecipato ad un bando del fondo For. Te (fondo interprofessionale per la formazione continua) ottenendo un finanziamento di € 26.980 da utilizzare in un piano formativo di durata biennale. La Fondazione è consapevole del valore

del capitale umano da preservare e accrescere per il futuro dell'ente e garantisce agli stessi un ambiente di lavoro sicuro, salubre e confortevole attraverso l'espletamento di tutti i controlli dovuti in materia di sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08, oltre a ciò ha dedicato a tale materia 29 ore di formazione specifica.

Relazioni sindacali e formazione

Relazioni sindacali

	2017	2016	2015
Tasso di sindacalizzazione	80%	79%	77%
N. ore permesso sindacale usufruite	33	5,5	13
N. ore assemblea sindacale usufruite	6	3,5	4,5
N. accordi siglati con OO.SS.	2	0	2
N. ore di sciopero effettuate	0	0	16
<i>Formazione *</i>			
N. ore di formazione	173	135	191
N. dipendenti che hanno usufruito di formazione	25	8	30
Totale costi formazione	4.798	4.056	8.741
N. promozioni	2	0	0

*I dati del 2016 e del 2015 sono stati rettificati per includere le giornate formative relative a partecipazioni a seminari e convegni.

1.4.3 Fornitori

In generale si osserva, nel corso del tempo, una sostanziale stabilità sia nel numero che nella

distribuzione geografica dei fornitori. Oltre ai criteri di economicità ed efficienza, la Fondazione presta attenzione anche ai profili etici e sociali dei fornitori.

Composizione e distribuzione

	2017	2016	2015
Costi per fornitura beni e servizi (€)	1.542.283	1.120.252	1.125.472
Numero Fornitori di cui:	1.020	958	899
Comune di Siena	36%	37%	36%
Altri comuni della Provincia	15%	15%	15%
Fuori Provincia	49%	48%	49%
Numero nuovi fornitori	62	59	47
Incidenza sul totale	6%	6%	5%

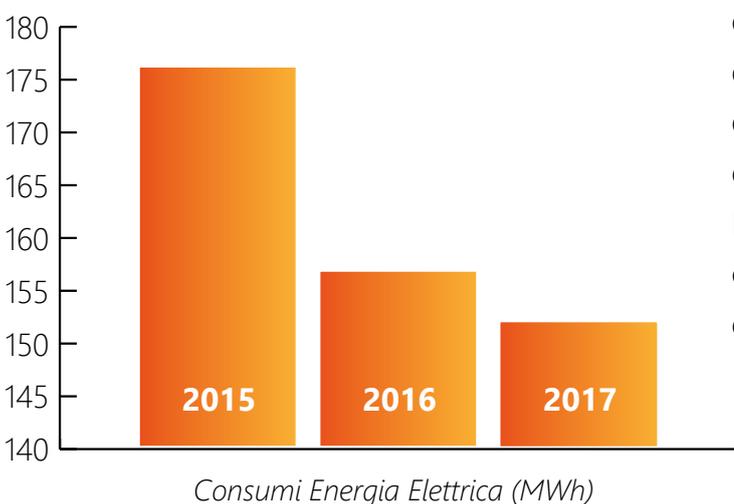
Soddisfazione

	2017	2016	2015
Tempi medi di pagamento (gg)	46	29	51

	2017	2016	2015
N. Fornitori appartenenti ad imprese sociali e organizzazioni non profit o coop.ve sociali	17	8	5
Costi sostenuti con fornitori di imprese sociali e organizzazioni non profit o coop.ve sociali (€)	1.890	725	1.234
N. Fornitori con certificazioni	15	13	11

Si segnala che in relazione alle modalità di assegnazione di appalti e forniture, ai sensi della vigente procedura interna in materia di approvigionamenti, tutte le commesse sono assegnate a seguito di procedura competitiva tra almeno 3 soggetti invitati, salvo limitate eccezioni (es.: beni o servizi inseriti in mercati monopolisti/oligopolisti; casi di improrogabile urgenza; acquisti per valore non superiore ad € 250). A fini di trasparenza, infine, viene data evidenza degli affidamenti di lavori, forniture e servizi aventi un costo annuo, per la Fondazione, superiore ad € 50.000:

- Pulizia Locali di Palazzo Sansedoni (Consorzio Siena Co.Ge.S. – € 50.500 per le attività ordinarie);
- Servizio di Portierato a Palazzo Sansedoni (La Fenice Multiservices s.r.l., € 58.868 per le attività ordinarie).



1.4.4 Ambiente naturale

Coerentemente con la centralità attribuita alla sostenibilità nell'ambito della propria Missione, la Fondazione assicura la conformità a tale principio anche privilegiando modalità di comportamento dirette ad assicurare l'ottimizzazione delle *performance* ambientali.

A partire dal 2015, sono stati installati *computer* e schermi a minore assorbimento energetico, stampanti a basso consumo energetico e minima emissione di polveri sottili, preimpostate per la stampa fronte/retro. L'utilizzo della carta è comunque fortemente ridotto: nel triennio 2015-2017 si è passati da 650 a 100 risme/anno di consumo.

Relativamente all'illuminazione sia ordinaria che di emergenza si è provveduto a sostituire buona parte delle lampade ad incandescenza con lampade led. Nel corso del 2016, è stata verificata l'avvenuta implementazione di programmi di digitalizzazione, di dematerializzazione dei documenti e di gestione dei flussi documentali, è stata monitorata la gestione differenziata dei rifiuti e si è verificata l'avvenuta diminuzione dei consumi energetici.

Proseguirà infine l'attività di monitoraggio e controllo relativa all'attuazione delle buone pratiche di sostenibilità da parte dell'Ente.

Obiettivi di miglioramento

Con questa edizione è giunto a compimento un percorso pluriennale di rinnovamento del Bilancio di Missione, realizzato mantenendo nell'ultimo biennio una struttura sostanzialmente stabile. Nel 2017 sono state introdotte innovazioni significative; tra le altre si ricorda l'esame comparativo tra quanto puntualmente previsto dal Documento Programmatico Previsionale 2017 e quanto realizzato nel corso dell'anno.

In futuro, sarà proprio un legame ancor più stretto tra programmazione e rendicontazione, a favorire una sempre maggiore efficacia della Fondazione nel dare conto del proprio operato alla comunità di riferimento e, più in generale, a tutte le categorie di portatori di interesse.

Si ricorda, infine, che ogni lettore può contribuire al continuo miglioramento del presente documento compilando *on line* l'apposito questionario - consultabile sul sito www.fondazionemps.it.

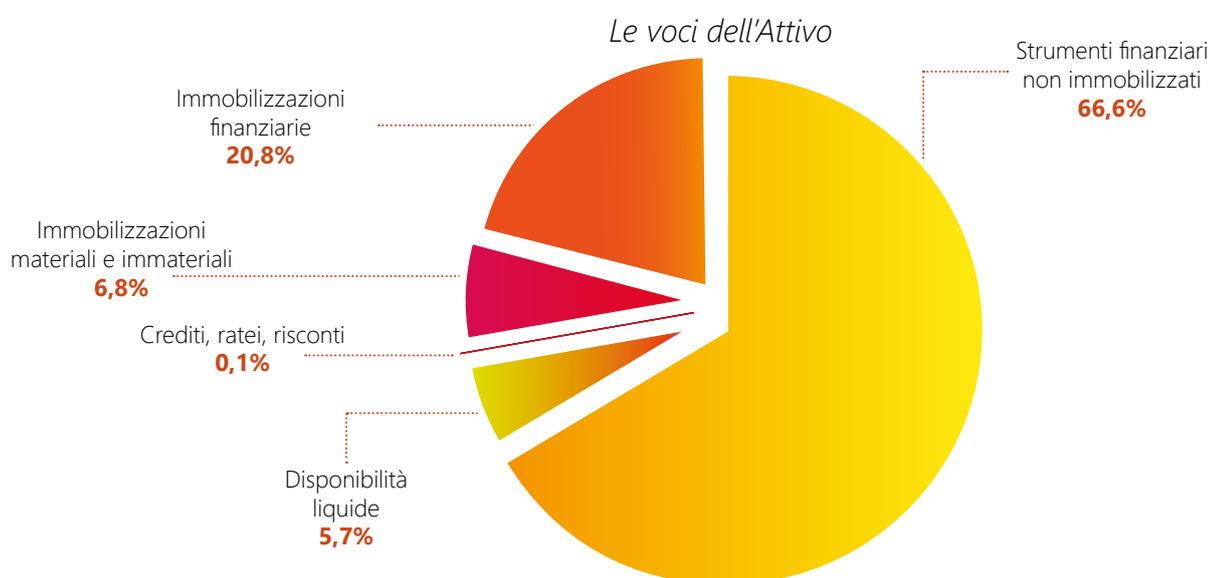


2.

**Relazione economica
e finanziaria**

2.1 La Situazione Patrimoniale

Al 31 dicembre 2017, l'Attivo di bilancio è riferibile all'Attivo Circolante. Di seguito si espone il *break-down* della posta. (finanziarie e non) e per il restante 72% da voci



Si riducono tutte le voci inerenti le passività e, in particolare, l'ammontare delle "Erogazioni deliberate" a fronte dei pagamenti effettuati e delle revoche rilevate sui contributi pregressi. Per quanto attiene i dettagli inerenti l'attività istituzionale si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione e, per i dati contabili, alla Nota Integrativa.

Il Patrimonio Netto contabile della Fondazione cresce sensibilmente da €mln. 421,14 a €mln. 434,31, registrando un'inversione di tendenza rispetto ad un *trend* pluriennale negativo. L'incremento è

imputabile alla parte di Avanzo d'esercizio del 2017 accantonato a riserve e a copertura dei disavanzi pregressi e all'imputazione di una parte del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni, sempre a copertura dei disavanzi pregressi. Si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli.

Il "Margine di Struttura" ¹ si conferma ampiamente positivo (€mln. 292) ed in incremento rispetto all'esercizio precedente (€mln. 284), evidenziando la sostanziale solidità patrimoniale dell'Ente.

¹ Il Margine di Struttura è un indicatore della solidità patrimoniale, cioè della capacità di finanziare le poste dell'Attivo con il Patrimonio Netto (posta non soggetta a rimborso). Si ottiene sottraendo le Immobilizzazioni complessive al Patrimonio Netto: se il valore dell'indice è positivo, la struttura patrimoniale è tendenzialmente solida in quanto i mezzi propri sono in grado di finanziare, oltre che gli impieghi di medio-lungo periodo, anche una parte dell'Attivo Circolante.

2.2 L'andamento della gestione economica e finanziaria

2.2.1 La situazione economica

In relazione alla gestione economica si rileva un forte incremento dei proventi finanziari derivante dagli strumenti finanziari dell'Attivo Circolante e, in particolare, dai dividendi incassati dal fondo *Quaestio Capital Fund*.

Crescono anche i dividendi incassati dalle Immobilizzazioni finanziarie, in particolare per la nuova partecipazione in Banca d'Italia. Sullo stesso comparto si rilevano svalutazioni per €mln. 2,3 al netto di quelle, di importo minimale, effettuate sulla Conferitaria Banca Mps che vengono imputate direttamente al Patrimonio Netto, in applicazione della normativa contabile vigente. Sempre nell'ambito dell'Attivo immobilizzato si rilevano altri proventi relativi in particolare alle locazioni e all'organizzazione di eventi negli immobili della Fondazione, oltre che alla rifusione di spese relative a contenziosi.

Da evidenziare il notevole abbassamento dei costi di struttura del 24% (in particolare dei compensi degli organi e costo del personale), al netto delle spese per consulenti e collaboratori esterni e degli accantonamenti.

Il reddito operativo ante imposte registra così un incremento di €mln. 3,6, pari al 65,5%.

Le conclusioni sopra esposte sono rinvenibili anche dalla riclassificazione del Conto Economico di seguito esposta.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa, tra programmazione e rendicontazione, a favore di una sempre maggiore efficacia della Fondazione nel dare conto del proprio operato alla comunità di riferimento e, più in generale, a tutte le categorie di portatori di interesse.

Si ricorda, infine, che ogni lettore può contribuire al continuo miglioramento del presente documento compilando *on line* l'apposito questionario - consultabile sul sito www.fondazionemps.it.

	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Differenza %
Proventi lordi da gestione del patrimonio finanziario	13.525.850	9.451.171	4.074.679	43,1%
Costi di funzionamento della struttura (al netto dell'IVA)	-2.351.826	-3.083.481	731.655	-23,7%
Consulenti e collaboratori esterni (al netto IVA)	-846.223	-464.429	-381.794	82,2%
Accantonamenti	-1.089.609	-320.721	-768.888	239,7%
Reddito operativo della Fondazione	9.238.192	5.582.540	3.655.652	65,5%
Altri proventi lordi e straordinari	493.703	308.448	185.255	60,1%
Costi straordinari	-57.489	-614.904	557.415	-90,7%
Reddito lordo imposte	9.674.406	5.276.084	4.398.322	83,4%
Imposte	-3.818.349	-879.445	-2.938.904	334,2%
IVA	-334.156	-309.708	-24.448	7,9%
Reddito netto di esercizio	5.521.901	4.086.931	1.434.970	35,1%

I dati sono stati rettificati per comprendere anche quella quota di carico fiscale che – per effetto delle indicazioni contabili contenute nell’Atto di Indirizzo – non risulta esposta in bilancio ma concorre comunque a determinare l’onere tributario che, di fatto, la Fondazione ha sopportato durante l’anno (imposta su redditi e proventi di capitale, imposta di bollo sui *dossier* titoli, IRAP, imposte sugli immobili e IVA).

Nei proventi relativi alla gestione del patrimonio sono inoltre incluse tutte le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione dell’attivo e le perdite o guadagni da negoziazione.

2.2.2 La situazione finanziaria e il limite di indebitamento

L’analisi dei flussi di liquidità è contenuta all’interno del Rendiconto Finanziario elaborato secondo i criteri definiti dalla Commissione per le questioni contabili dell’Acri ed esposto successivamente nell’ambito degli schemi di bilancio, alla luce delle sopraggiunte modifiche normative (vedi il paragrafo dei Principi Contabili e Criteri di Valutazione della Nota Integrativa). Il relativo commento è poi indicato nel paragrafo 4 della Nota Integrativa.

Per quanto attiene il limite di indebitamento, l’art. 3, co. 1, del Protocollo MEF-ACRI del 22 Aprile 2015, prevede che:

Nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, le Fondazioni non ricorrono all’indebitamento in nessuna forma, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso, l’esposizione debitoria complessiva non può superare

il dieci per cento della consistenza patrimoniale.

Il disposto si riferisce all’indebitamento di natura finanziaria.

Lo Statuto vigente al 31 dicembre 2016 si uniforma al principio indicato dal Protocollo e stabilisce all’art. 3, co. 4, che *“La Fondazione, per il perseguimento degli scopi istituzionali nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, non può contrarre debiti, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità. L’esposizione debitoria complessiva non può superare il 10% del patrimonio, secondo l’ultimo bilancio approvato”.*

Il rapporto di indebitamento al 31 dicembre 2017, calcolato secondo il nuovo disposto statutario è, come nel 2016, pari a zero, non sussistendo alcun debito di natura finanziaria.

E’ importante infine rilevare come l’elevato ammontare dell’Attivo Circolante (circa €mln. 373), rappresentato per la quasi totalità da liquidità e investimenti liquidi, rispetto a tutte le passività (circa €mln. 81), determini una situazione di evidente equilibrio finanziario da parte della Fondazione.

2.3 Le immobilizzazioni finanziarie

Come previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento relative alle fondazioni di origine bancaria, gli indirizzi sono determinati all'interno dei documenti programmatici della Fondazione.

Il portafoglio immobilizzato è composto da:

- gli **investimenti strategici** in partecipazioni e fondi in un'ottica di rendimento a medio/lungo termine e di diversificazione del patrimonio. La partecipazione nella Conferitaria Banca Mps, che ha ormai assunto un valore molto marginale, è inclusa in tale categoria;
- gli **investimenti c.d. *Mission Related***;
- le **partecipazioni in società strumentali** e le somme impiegate nella costituzione di **Fondazione Con il Sud**.

2.3.1 Gli investimenti strategici

L'investimento nel fondo *Sator Private Equity Fund* risale al 2008. Dal bilancio 2015 in una ritrovata ottica di detenzione fino alla sua naturale liquidazione ed estinzione, il fondo è appostato nelle Immobilizzazioni Finanziarie. Il fondo detiene importanti partecipazioni in società quotate quali Banca Profilo, Aedes e Eprice che cubano circa l'82% del totale investito. Il 70% degli investimenti è relativo al comparto dei servizi finanziari e *fintech*.

La scadenza prevista nel 2020 può essere eventual-

mente prorogata al 2022.

Nel 2008 la Fondazione è entrata a far parte della compagine azionaria della *Sator S.p.A.*, società indipendente iscritta, quale intermediario finanziario, nell'elenco generale di cui all'art. 113 del TUB e operante nell'ambito dell'*alternative asset management*, tramite tre diversi fondi di investimento (di cui uno è il fondo descritto in precedenza). Attualmente la partecipazione è pari all'1,13% del capitale sociale.

Nel febbraio 2017, nell'ambito del processo di redistribuzione delle quote di possesso imposto dalla legge (con imposizione di un limite di possesso al 3% del capitale), la Fondazione ha acquistato una partecipazione in *Banca d'Italia* pari allo 0,07% del capitale, in un'ottica di diversificazione dell'Attivo immobilizzato e di incremento della redditività.

La Fondazione ha acquisito le quote al valore nominale di € 25.000 ciascuna, tenuto conto che lo statuto della Banca d'Italia limita i diritti patrimoniali dei partecipanti al solo capitale.

La banca centrale della Repubblica italiana è un istituto di diritto pubblico regolato da norme nazionali ed europee. È parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area Euro e dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Al fine di agevolare il completamento dell'operazione di redistribuzione del capitale, il Consiglio Superiore

dell'istituto ha deliberato la dematerializzazione delle quote di partecipazione. E' prevista inoltre la creazione di un mercato secondario dedicato alla negoziazione delle stesse.

La redditività dell'investimento dovrebbe provenire dalla politica dei dividendi, tenuto conto dell'orientamento assunto dal Consiglio Superiore di distribuirli annualmente nell'intervallo €mln. 340-380 (con un *dividend yield* superiore al 4%), subordinatamente alla capienza dell'utile netto e alle esigenze di patrimonializzazione e sempre che le evoluzioni dei mercati e le condizioni di redditività della banca non subiscano evoluzioni pronunciate; a tal fine è stato anche creato nelle passività un fondo di stabilizzazione dei dividendi.

Per quanto attiene la Società Conferitaria Banca Mps (nata nel 1995 dallo scorporo dell'azienda bancaria dal vecchio Istituto di diritto pubblico), all'inizio dell'esercizio, la quota di partecipazione era pari allo 0,10%.

La Conferitaria è stata interessata, nel corso dell'esercizio, dal processo di "ricapitalizzazione precauzionale" previsto dal Decreto Legge n. 237 del dicembre 2016 (poi successivamente convertito con modificazioni con L. n. 17 del febbraio 2017), in conseguenza dell'insuccesso dell'aumento di capitale privato.

La ricapitalizzazione ha previsto inizialmente, a fine luglio, l'investimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per €mld. 3,9 (53% di partecipazione del capitale) e la conversione in azioni dei titoli obbligazionari subordinati emessi dalla banca per €mld. 4,5. Successivamente alla fine di ottobre, tramite Banca Mps, il MEF ha acquistato per un controvalore di €mld. 1,5, dai possessori (non investitori istituzionali) che ne avevano fatto domanda, le azioni derivanti dalla conversione di un prestito obbligazionario subordinato collocato presso la clientela *retail* e scadente nel 2018, portando la propria quota a circa il 68% del capitale sociale. Il MEF ha acquistato le azioni dalla Banca Mps che le aveva a sua volta acquisite a fronte della con-

segna agli ex-obbligazionisti di un *bond senior* a breve scadenza.

La quota residua della partecipazione della Fondazione si diluiva così allo 0,003% del capitale sociale e rimaneva appostata all'interno delle Immobilizzazioni finanziarie.

Nel frattempo, in data 25 ottobre 2017, riprendevano le negoziazioni in borsa del titolo, sospese dal 22 dicembre 2016 a seguito di un provvedimento ConSoB. I risultati di bilancio 2017 della Conferitaria sono stati particolarmente influenzati dalle svalutazioni dei crediti e delle attività finanziarie: a fronte di una perdita di esercizio consolidata di circa €mld. 3,5, le rettifiche di valore ammontano a circa €mld. 5,4. Il *Common Equity Tier 1* si colloca comunque al 14,8%, con gli indici di liquidità in netto miglioramento e l'incidenza dei crediti deteriorati ridotta del 7% (anche escludendo le cessioni effettuate).

L'esercizio 2018 sarà cruciale per comprendere la reale capacità della banca di incrementare la propria redditività operativa.

Nel corso del 2010 è stata costituita la Società denominata Casalboccone Roma S.p.A. in cui la Fondazione detiene una partecipazione del 49% nel capitale ordinario e del 100% del capitale privilegiato, e così per una quota complessiva del capitale del 67,06%. La società ha come fine quello della valorizzazione di una importante area ubicata a nord della Capitale. L'area in parola è posseduta per il tramite della propria controllata al 100% Eurocity Sviluppo Edilizio S.r.l.

La crisi del settore immobiliare oltre che le difficoltà di ricapitalizzazione da parte dei soci, hanno indotto a mettere Casalboccone Roma S.p.A. in liquidazione a partire dal 9 agosto 2013. Dal 10 maggio 2017 la società è entrata in procedura fallimentare.

Per i dati contabili e le valutazioni di bilancio dei suddetti investimenti si rimanda alla voce "Altre partecipazioni" delle Immobilizzazioni Finanziarie nella Nota Integrativa.

2.3.2 Gli investimenti *mission related*

Ci si riferisce a quegli investimenti che direttamente o indirettamente, alla luce anche di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 153/99, consentono di perseguire contemporaneamente l'obiettivo della diversificazione dell'Attivo Finanziario e del collegamento funzionale con le finalità istituzionali, in particolare con lo sviluppo del territorio. Nel portafoglio della Fondazione si rilevano:

- La partecipazione nella Finanziaria Senese di Sviluppo (Fi.Se.S. S.p.A.), per il 58,67% del capitale sociale complessivo. La società si pone come *partner* strategico per la nascita, lo sviluppo e l'insediamento delle imprese prevalentemente sul territorio della provincia di Siena, con un focus particolare rivolto allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile. Nel capitale sociale sono presenti anche la Camera di Commercio di Siena, il Comune e la Provincia di Siena.
- Un prestito obbligazionario lanciato nel 2010 da Fi.Se.S. S.p.A., con scadenza 2020 e cedola variabile pari ad Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 200 b.p., emesso alla pari per un valore nominale iniziale di €mln. 6 e rimborsato nel 2016 per la metà. La Fondazione è ora in possesso di nominali €mln. 1,5.
- La partecipazione nell'Istituto dell'Enciclopedia italiana fondata da G. Treccani S.p.A. attualmente pari al 6,18% nel capitale, la cui attività statutaria risulta peraltro coerente con i settori ammessi di intervento delle fondazioni bancarie (art. 1, c. 1, lett. c-*bis*, n. 3 e 4, del D. Lgs. 17 maggio 1999, n. 153). Scopo precipuo della Treccani è quello della "compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione della Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, in specie per gli svi-

luppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale." La società è stata interessata nel 2017 da un profondo processo di rinnovamento caratterizzato anche da un rafforzamento patrimoniale distinto in due *tranche*, una dedicata ai vecchi azionisti, per €mln. 8, e un'altra a nuovi soggetti investitori, per €mln. 11 (con esclusione del diritto di opzione); la Fondazione Mps non ha partecipato ad entrambi, diluendo la propria quota.

- Il fondo chiuso di investimento mobiliare Toscana Innovazione, gestito da Sici Sgr S.p.A. e destinato alle piccole e medie imprese operanti nel territorio della Toscana, attive in settori ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo. La Fondazione ha sottoscritto n. 30 quote del fondo per un impegno complessivo di €mln. 9, pari al 20,27% del totale. Il fondo è in fase di liquidazione, con scadenza al momento fissata al 27 maggio 2020.

Per i dati contabili e le valutazioni di bilancio dei suddetti investimenti si rimanda alla voce "Altre partecipazioni" delle Immobilizzazioni Finanziarie nella Nota Integrativa.

2.3.3 Le partecipazioni in società strumentali e le somme impiegate nella costituzione della Fondazione con il Sud

Le società strumentali della Fondazione sono Siena Biotech S.p.A. (per cui è in corso la procedura fallimentare), Biofund S.r.l., e Vernice Progetti Culturali S.r.l.

Per la descrizione dell'attività delle strumentali e di Fondazione Con il Sud si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione, mentre per i relativi dati contabili si rinvia alle Immobilizzazioni Finanziarie nella Nota Integrativa.

2.4 Il patrimonio non immobilizzato e la liquidità

2.4.1 Il contesto di mercato

L'andamento dell'economia mondiale ha consolidato le tendenze di ripresa congiunturale nel corso del 2017. L'anno è stato caratterizzato da mercati azionari che sono risultati positivi, ancorché con fasi oscillanti a causa delle aspettative sulle politiche monetarie in area Euro e negli Stati Uniti. Si è infatti assistito ad un progressivo inasprimento delle politiche monetarie in Usa ed a dubbi sul proseguimento del *Quantitative Easing* sul fronte Euro.

Il terzo trimestre è stato caratterizzato dalle politiche fiscali espansive degli Stati Uniti che hanno creato effetti su tutti i mercati mondiali mentre il quarto è stato invece caratterizzato dagli effetti sull'Area Euro dei processi posti in essere dagli USA. Ulteriori tensioni sono invece state alimentate dalla constatazione che gli indici di volatilità hanno registrato valori sopra la media e dalla progressiva affermazione di prospettive di crescita dell'inflazione. Si è in sostanza assistito ad un sentimento di ottimismo sugli sviluppi congiunturali globali e nelle principali economie avanzate dove prosegue l'espansione del ciclo, sia pure con diversa intensità. L'attività economica è in espansione negli Stati Uniti e si attendono gli effetti della politica fiscale e di

quella monetaria. In Giappone l'attività economica ha creato una stabilità nel corso dei primi nove mesi dell'anno per poi generare una ripresa dei mercati azionari negli ultimi tre mesi dell'esercizio.

Nelle economie emergenti le prospettive rimangono fragili ma in ripresa soprattutto nell'Area Asiatica ed in Russia, dove l'attività economica è caratterizzata da una ridotta elasticità del commercio internazionale rispetto alla crescita del PIL e da una bassa propensione a investire. Sembrano assenti al momento i fattori che di solito pongono fine alle espansioni: non ci sono pressioni inflazionistiche, almeno nelle componenti *core*, che possano spingere le banche centrali a imporre politiche monetarie molto restrittive; le politiche fiscali rimangono in territorio neutrale mentre i sintomi di squilibrio finanziario o di sopravvalutazione del mercato immobiliare sono essenzialmente confinati alla Cina. L'inflazione al consumo risente di fattori globali ma anche di determinanti nazionali: si mantiene su valori molto bassi in Giappone ed Europa mentre è risalita negli Stati Uniti. Nei principali Paesi emergenti la crescita dei prezzi rimane contenuta in Cina, coerente con l'obiettivo della Banca centrale in India, elevata in Brasile e in Russia.

Il persistere di condizioni cicliche disomogenee tra l'area dell'Euro da un lato e Stati Uniti dall'altro, comporta un crescente disallineamento delle politiche monetarie, più espansiva in Giappone e nell'area dell'Euro mentre vi sono segnali di una progressiva e graduale normalizzazione negli USA. Le politiche monetarie mantengono un'impostazione accomodante, ma con un'efficacia marginale decrescente. La volatilità sui mercati finanziari internazionali è recentemente diminuita in connessione con migliori prospettive congiunturali sostenute da aspettative di politiche fiscali espansive.

2.4.2 La gestione della liquidità disponibile

Nel corso del 2015, è stata definita un'*asset allocation* strategica della liquidità disponibile, derivante dal processo di risanamento finanziario avvenuto nel corso del 2014, e si è dato avvio alla sua gestione attraverso strumenti finanziari appostati contabilmente nell'Attivo Circolante.

Nel processo di gestione delle attività finanziarie, la Fondazione si avvale:

- di un Comitato di Investimento con funzioni consultive, con il compito di supportare la Direzione Generale nelle scelte strategiche e tattiche;
- di una specifica unità organizzativa (Direzione Gestione del Patrimonio e Affari societari) gerarchicamente dipendente dalla Direzione Generale e funzionalmente responsabile della gestione operativa, nell'ambito delle deleghe ad essa attribuite;
- della funzione di *risk management* svolta dalla Direzione Sistemi Operativi di Gestione.

Sulla base delle norme statutarie vigenti, del Regolamento sulla Gestione del Patrimonio approvato il 28 Aprile 2015, del sistema interno di

procedure e delle deleghe deliberate, i soggetti a cui sono demandate le decisioni inerenti le operazioni sulle attività finanziarie sono, in funzione degli importi e delle caratteristiche degli interventi:

- la Deputazione Amministratrice;
- il Direttore Generale (Provveditore);
- il Responsabile della Direzione Gestione del Patrimonio e Affari societari.

La funzione di *risk management* effettua periodicamente una serie di attività inerenti:

- l'analisi della composizione, diversificazione e rispetto dei limiti di concentrazione e scostamento dal *benchmark* previsti per l'Attivo Finanziario;
- l'andamento delle partecipazioni e dei fondi dell'Attivo Strategico;
- il calcolo delle performance e dei principali indici di rischio;
- l'andamento del *benchmark* rispetto ai parametri di rendimento-rischio attesi;
- l'analisi prospettica della liquidità.

Da un punto di vista gestionale le attività finanziarie della Fondazione si suddividono in due comparti:

- **Attivo Strategico**, composto dalle Immobilizzazioni Finanziarie (con esclusione delle strumentali e dell'interessenza in Fondazione Con il Sud) e dalla partecipazione in Sapsedoni Siena S.p.A. Al suo interno rientrano gli **investimenti *Mission Related*** descritti nel paragrafo precedente 2.3.2;
- **Attivo Gestito**, rappresentato dagli investimenti della liquidità disponibile e composto:
 - dall'investimento nel fondo *Quaestio Capital Fund*, OICR di diritto lussemburghese, non quotato, nel comparto dedicato *Global Diversified I*, che ricerca la crescita del capitale nel lungo periodo investendo in un

portafoglio bilanciato tra strumenti azionari ed obbligazionari (**Gestione Esterna**);

- da investimenti in strumenti di gestione passiva, quali *Exchange Traded Fund* (ETF) quotati sui mercati regolamentati, e da strumenti del mercato monetario (**Gestione Interna**). Al 31 dicembre 2017, il sub-portafoglio risulta investito in 20 ETF e in conti correnti e conti deposito a rendimento elevato;
- dalla liquidità dedicata alle esigenze di funzionamento e l'attività istituzionale della Fondazione, collocata in depositi a termine e conti correnti a vista (**Liquidità**).

Per quanto attiene gli **investimenti Mission Related** dell'**Attivo Strategico**, la Deputazione Amministratrice ha deliberato, in data 24 Marzo 2017, l'adozione di un obiettivo di rendimento di medio-lungo periodo pari al 3%, al lordo delle

imposte.

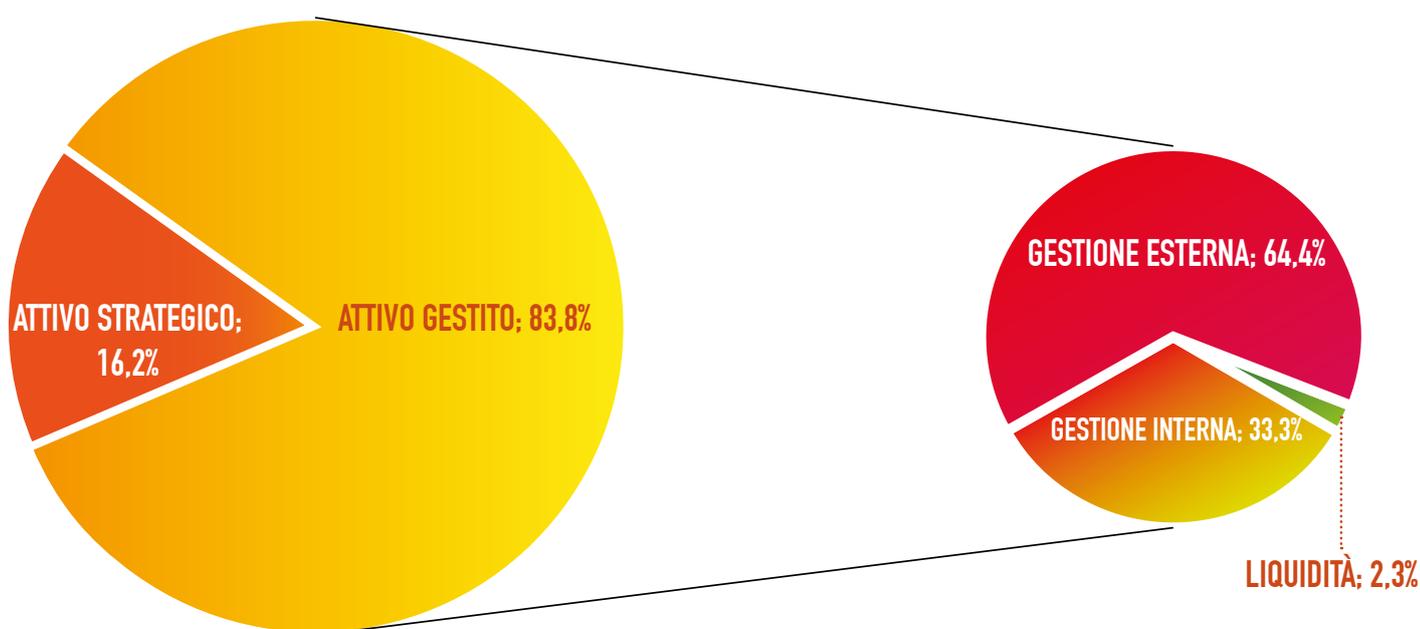
In relazione all'**Attivo Gestito**, l'ammontare delle risorse originariamente investito nel 2015 nella **Gestione Esterna** è stato pari a **€mln. 240** mentre **€mln. 120** è stato quello destinato alla **Gestione Interna**, per un totale di **€mln. 360**.

La distribuzione delle risorse tra i vari comparti così come l'individuazione di specifici limiti di concentrazione sono disciplinati dalla Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie, approvate dalla Deputazione Amministratrice del 14 novembre 2016 e successivamente integrate e modificate dalla Deputazione Amministratrice del 24 marzo 2017.

Di seguito si rappresenta la ripartizione tra Attivo Strategico e Gestito e la scomposizione di quest'ultimo, a valori di bilancio 2017.

Nell'adunanza della Deputazione Amministratrice

I portafogli dell'Attivo Finanziario



Portafoglio	2017		2016	
	Ctv Bil (€ mln)	% Ctv Bilancio	Ctv Bil (€ mln)	% Ctv Bilancio
Attivo Strategico	72,0	16,2%	67,3	14,9%
Attivo Gestito	372,4	83,8%	384,2	85,1%
Gestione esterna	240,0	54,0%	240,0	53,2%
Gestione interna	123,9	27,9%	123,1	27,3%
Liquidità	8,5	1,9%	21,1	4,7%
Totale	444,4	100,0%	451,5	100,0%

del 16 marzo 2015, è stata approvata l'*asset allocation* del patrimonio liquido investibile formulata da Quaestio SGR: coerentemente, è stato individuato il *benchmark* del portafoglio affidato in Gestione Esterna e della componente gestita internamente attraverso prodotti a gestione passiva, quali gli ETF, di seguito rappresentato.

	Pesi
FTSE All World Developed - EUR unhedged	26%
FTSE All World Advanced Emerging - EUR unhedged	4%
JPM Fixed Income Government Bond EMU (EUR)	33%
BofA ML Global Broad Marker - EUR unhedged	32%
JP Morgan 3M Cash	5%

Tale parametro di riferimento identifica sostanzialmente un profilo di rischio bilanciato a cambi aperti (70% obbligazionario/monetario e 30% azionario).

A due anni dalla sua formulazione, si è resa necessaria una rivisitazione dell'*asset allocation* strategica, per adeguarla alle mutate condizioni economiche e la Deputazione Amministratrice, nella seduta del 24 novembre 2017, sentito il Comitato di Investimento, ha adottato il nuovo *benchmark* proposto da Quaestio SGR, che ha un obiettivo di rendimento pari al 4% e una volatilità annua, in situazioni di

correlazioni normali delle varie componenti, di circa il 5,1%.

Le Gestioni Esterna e Interna hanno quindi adottato, dal 2018, il seguente parametro di riferimento (*benchmark*):

	Peso
FTSE All World Advanced Emerging TR in EUR	13,00%
FTSE All World Developed TR in EUR	14,00%
JPM Gb-Aggregate Diversified EUR Hedged	10,00%
BofA ML Euro High Yield EUR Hedged	4,00%
BofA ML US High Yield in EUR Unhedged	5,00%
BofA ML Euro Corporate EUR Hedged	26,50%
BofA ML US Corporate Master EUR Hedged	22,50%
JP Morgan cash EUR 3 M TR	5,00%
	100,00%

Il nuovo *benchmark* evidenzia ancora un profilo di rischio bilanciato (70% obbligazionario/monetario e 30% azionario), con una maggior presenza della componente *corporate* e una minore esposizione al rischio cambio.

Per quanto riguarda la **Gestione Esterna**, il fondo scelto garantisce una adeguata flessibilità che consente potenzialmente al gestore di cogliere le

opportunità presenti nel mercato al fine di ottenere una *performance* superiore a quella del *benchmark*. La Fondazione effettua un monitoraggio continuo, sulla base delle responsabilità e funzioni aziendali sopra delineate, anche confrontandosi periodicamente con i gestori.

La **Gestione Interna** è stata originariamente istituita con lo scopo di seguire in maniera più puntuale l'andamento degli indici costituenti il *benchmark*. L'implementazione e il relativo monitoraggio sono totalmente effettuati all'interno della Fondazione, sulla base delle responsabilità e funzioni aziendali sopra descritte. All'inizio del 2016, inoltre, è stato adottato un modello di gestione tattica delle risorse destinate alla Gestione Interna, allo scopo di dotare la Fondazione di strumenti di maggior flessibilità nel perseguimento degli obiettivi di rendimento. L'*asset allocation* tattica (TAA) è una strategia di investimento dinamica che, pur avendo a riferimento l'*asset allocation* strategica (SAA), può discostarsi dalla medesima in un'ottica di breve termine, con l'obiettivo di cogliere eventuali opportunità di breve periodo sui vari sub-comparti costituenti il *benchmark* e ridurre la correlazione verso le variazioni di mercato, soprattutto nelle fasi depressive. Il modello di TAA della Gestione Interna è stato effettivamente implementato nel mese di febbraio, determinando necessariamente un incremento della numerosità degli ETF utilizzati. Inoltre, a partire dal mese di aprile 2016, è stata

deliberata la possibilità di effettuare strumenti derivati (nella tipologia dei contratti a termine) di copertura parziale del rischio di esposizione alle oscillazioni sui cambi implicito negli ETF. Nell'adunanza del 15 dicembre 2017, la Deputazione Amministratrice ha deliberato di autorizzare la stipula di contratti a termine (*forward*) per la copertura dell'esposizione degli *asset* denominati nelle valute USD, YEN e GBP fino all'100% del valore degli *asset* medesimi. Tali coperture, inerenti le variazioni dei valori di mercato (*fair value hedging*) e in linea con quanto previsto dall'art. 4 del protocollo MEF-ACRI, hanno una natura dinamica nel senso che sono decise tatticamente, di volta in volta, per una durata massima di tre mesi con l'obiettivo di stabilizzare e migliorare, per quanto possibile, la redditività del portafoglio rispetto al *benchmark*.

Dal 2018 è previsto l'investimento anche in Fondi Obbligazionari Flessibili al fine di ottimizzare ulteriormente il profilo rischio-rendimento della gestione.

La **Liquidità** è anch'essa gestita all'interno della Fondazione seguendo criteri di ottimizzazione dei rendimenti e limitazione dei rischi di concentrazione su singoli intermediari finanziari.

Di seguito i rendimenti gestionali, al lordo delle imposte, conseguiti nell'esercizio 2017 dalle componenti dell'Attivo Gestito, confrontati con il *benchmark*:

Portafogli	Performance 2017 (A)	Performance Benchmark 2017 (B)	Tracking Error (A-B)	Performance 2016
Gestione Esterna	4,95%	0,90%	4,05%	2,90%
Gestione Interna	2,70%	0,90%	1,80%	7,67%
Liquidità	0,52%			0,33%
Attivo Gestito	4,06%			4,32%

Di seguito si rappresenta l'esposizione al rischio dell'Attivo Gestito calcolata alla fine del 2017, utilizzando l'approccio del *Value at Risk* (VaR)

mensile al 99%, calcolato attraverso il metodo Parametrico e dell'*Historical Simulation*:

	VaR	Gestione Interna	Gestione Esterna	Totale
<i>Historical simulation</i>	VaR (€ mln)	-€ mln 4,2	-€ mln 9,5	-€ mln 12,9
	% del controvalore del portafoglio	-3,3%	-3,9%	-3,5%
<i>Metodo parametrico</i>	VaR (€ mln)	-€ mln 3,8	-€ mln 10,3	-€ mln 8,6
	% del controvalore del portafoglio	-3,1%	-4,3%	-2,3%

Per quanto attiene i dati e i risultati contabili si rinvia invece alle voci "Strumenti finanziari non immobilizzati" e "Disponibilità liquide" nella Nota Integrativa.

2.4.3 La partecipazione in Sansedoni Siena S.p.A.

Sansedoni Siena S.p.A. è la società beneficiaria della scissione totale non proporzionale di Sansedoni S.p.A., perfezionatasi a giugno 2010, a sua volta beneficiaria della scissione parziale della Banca Mps, perfezionatasi nel 1999 ed avente per oggetto immobili e partecipazioni non strategiche per la banca.

La Fondazione detiene, in azioni ordinarie, il 31,65% del capitale complessivo (49% del capitale ordinario) ed il 100% del capitale complessivo in azioni privilegiate, per una quota complessiva pari al 67,06%.

La partecipazione è all'interno dell'Attivo Circolante a seguito al cambio di destinazione dell'interessenza,

avvenuto nel 2015, che ha previsto l'avvio di un processo di valorizzazione.

La società è stata interessata da un profondo processo di ristrutturazione finanziaria sviluppatosi secondo l'*iter* previsto dall'art. 182-*bis* della Legge Fallimentare. A tal fine è stato elaborato ed asseverato da un professionista un piano industriale quinquennale oggetto di accordo con i creditori della società che ha ricevuto l'omologazione da parte del Tribunale di Siena.

2.4.4 Il limite di concentrazione

In coerenza con quanto indicato dall'art. 4, co. 3 dello Statuto vigente che rimanda all'art. 2, commi da 4 a 7, del citato Protocollo MEF-ACRI, si riportano di seguito le "esposizioni verso un singolo soggetto" più elevate² e il totale dell'Attivo di bilancio.

Controparte	Esposizione (€ mln)	%
Azioni FiSeS S.p.A.	40,87	
Obbligazioni FiSeS S.p.A.	1,42	
FiSeS S.p.A.	42,29	8,1%
Azioni Banca MPS S.p.A.	0,11	
Disponibilità liquide presso Banca MPS S.p.A.	13,28	
Banca MPS S.p.A.	13,39	2,6%
Totale attivo	525,12	

² Inteso come società o gruppo societario, secondo quanto previsto all'art. 2, co. 7, del Protocollo.

Dal 2016, l'esposizione più rilevante è quella relativa alla società non quotata Fi.Se.S. S.p.A., pari alla somma del valore della partecipazione azionaria detenuta nella società e del valore dell'obbligazione detenuta. Il valore della partecipazione azionaria è pari al valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio ufficiale disponibile, ossia quello relativo all'esercizio 2016, mentre per l'obbligazione non quotata è stato calcolato il valore attuale netto.

L'esposizione verso Banca Mps è pari alla somma delle disponibilità liquide depositate presso l'istituto e il valore della partecipazione azionaria detenuta nella banca stessa. Quest'ultimo valore è calcolato considerando il valore ufficiale di chiusura del 29 dicembre 2017.

Il totale dell'Attivo patrimoniale è calcolato valutando al *fair value* le singole componenti dell'attivo. In particolare:

- gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato di fine esercizio;
- le partecipazioni non quotate, in mancanza di diversi e ulteriori elementi, sono state computate al valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio ufficiale disponibile;
- la partecipazione in Banca d'Italia è stata computata al valore del capitale sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, co. 2 dello statuto della banca, il quale cita: "I diritti patrimoniali dei partecipanti sono limitati al valore del capitale";
- per le obbligazioni non quotate, in mancanza di diversi e ulteriori elementi, viene calcolato il valore attuale netto utilizzando uno *spread* per

tener conto del merito creditizio dell'emittente e la liquidità dello strumento;

- I fondi sono stati valutati all'ultimo NAV disponibile alla data di redazione del bilancio ³;
- tutte le altre poste sono state riportate al valore contabile.

³ Il NAV viene corretto con i rimborsi e i versamenti eventualmente intervenuti tra la sua data di riferimento e la data di calcolo del limite di concentrazione.

2.5 I principali contenziosi legali in essere

In riferimento ai contenziosi legali in essere, si segnalano in particolare, per la rilevanza economica:

- le azioni di responsabilità avviate dalla Fondazione nei confronti degli ex-amministratori e delle diverse istituzioni finanziarie coinvolte, in relazione alle operazioni finanziarie compiute dall'Ente nel 2008 e nel 2011, a seguito dei due aumenti di capitale lanciati dalla Conferitaria (attualmente, dopo molteplici vicende giudiziarie, divise fra due diversi procedimenti: uno recentemente rimesso in decisione su alcune questioni procedurali dal Tribunale di Firenze, l'altro in grado di Appello innanzi la

Corte di Milano);

- le azioni autonome avviate nei confronti degli ex-vertici della Banca Mps e di alcune istituzioni finanziarie in relazione alle passività non correttamente contabilizzate dalla banca a seguito delle ristrutturazioni dei derivati "Santorini" e "Alexandria" (attualmente in fase di CTU).

Per quanto riguarda gli accantonamenti in bilancio e le annotazioni particolari sui contenziosi si rimanda alla Nota Integrativa.

2.6 I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

2.7 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Il 2017 ha rappresentato per la Fondazione Mps l'anno del consolidamento degli effetti derivanti dai profondi processi di riorganizzazione interna avvenuti nel corso del 2015 che hanno riguardato la *mission* dell'Ente, il modello organizzativo, la gestione del patrimonio e l'attività istituzionale (si rimanda per tali aspetti al Bilancio di Missione). I risultati prodotti in termini di incremento dei proventi e delle erogazioni testimoniano pienamente la positività del percorso intrapreso. Fermo restando una situazione di stabile equilibrio finanziario e patrimoniale dell'Ente, da un punto di vista economico, le variabili politiche ed economiche rendono molto più incerto il quadro di riferimento e dei rendimenti attesi rispetto all'esercizio trascorso. L'atteggiamento

prospettivamente meno accomodante della banche centrali e l'irrigidimento delle relazioni economiche internazionali, seppur in un quadro macroeconomico positivo, stanno determinando inevitabilmente un incremento della volatilità e dei tassi d'interesse, con possibili impatti non positivi, almeno nel breve termine, sulle attività finanziarie. L'attività erogativa continuerà sia in relazione al pagamento dei contributi pregressi che alle nuove assegnazioni (individuate nel Documento Previsionale Programmatico dell'anno 2018 in €mln. 4,3) presumibilmente senza l'utilizzo del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni, che a tutte le attività progettuali e di sostegno al territorio dove la Fondazione contribuirà con le proprie risorse e competenze professionali e tecnologiche.



Schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	34.886.446	34.883.836
a) beni immobili	27.229.921	27.229.921
<i>di cui beni immobili strumentali</i>	<i>21.729.921</i>	<i>21.729.921</i>
b) beni mobili d'arte	7.612.874	7.612.874
c) beni mobili strumentali	41.345	41.015
d) altri beni	2.306	26
2. Immobilizzazioni finanziarie	107.078.549	102.467.991
a) partecipazioni in società strumentali	378.471	431.799
<i>di cui partecipazioni di controllo</i>	<i>378.471</i>	<i>431.799</i>
b) altre partecipazioni	79.851.248	76.891.715
c) titoli di debito	1.500.000	1.500.000
d) parti di investimento collettivo del risparmio	25.348.830	23.644.477
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	342.947.890	334.574.017
b) strumenti finanziari quotati	102.863.008	94.363.530
<i>parti di OICR quotati</i>	<i>102.863.008</i>	<i>94.363.530</i>
c) strumenti finanziari non quotati	240.000.000	240.000.000
<i>parti di OICR non quotati</i>	<i>240.000.000</i>	<i>240.000.000</i>
d) strumenti finanziari derivati attivi	84.882	210.487
4. Crediti	685.341	721.670
<i>di cui esigibili entro l'eserc.success.</i>	<i>685.341</i>	<i>475.823</i>
a) crediti tributari	36.062	324.583
b) crediti diversi	649.279	397.087
5. Disponibilità liquide	29.494.614	49.615.633
a) cassa economale	929	143
b) banche	29.493.685	49.615.490
7. Ratei e risconti attivi	71.026	94.138
a) ratei attivi	0	0
b) risconti attivi	71.026	94.138
	515.163.866	522.357.285

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
1. Patrimonio	434.306.847	421.138.554
a) fondo di dotazione	1.045.145.156	1.045.185.623
d) riserva obbligatoria	1.441.325	613.040
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-612.279.634	-624.660.109
g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	0	0
2. Fondi per l'attività d'istituto	66.088.633	77.092.025
a) f.do di stabilizzazione delle erogazioni	16.816.812	27.816.812
b) fondi per le erogazioni	6.674.212	6.634.215
<i>di cui in settori rilevanti</i>	<i>5.982.824</i>	<i>6.028.216</i>
<i>di cui in settori ammessi</i>	<i>691.389</i>	<i>605.999</i>
d) altri fondi	42.597.609	42.640.998
3. Fondi per rischi ed oneri	4.154.634	4.238.097
a) fondo per rischi ed oneri	4.154.634	4.238.097
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	528.465	530.015
5. Erogazioni deliberate	8.755.166	14.989.710
a) erogazioni deliberate in settori rilevanti	6.257.913	11.406.461
<i>di cui a Fondazione con il Sud e Volontariato</i>	<i>715.000</i>	<i>1.430.000</i>
b) erogazioni deliberate in settori ammessi	2.497.253	3.583.249
6. Fondo per il volontariato	197.049	526.321
a) fondo per il Volontariato ex L. 266/91	197.049	526.321
7. Debiti	1.123.064	3.829.904
<i>di cui esigibili entro l'es. success.</i>	<i>1.123.064</i>	<i>3.829.904</i>
a) debiti verso l'erario	101.999	109.396
b) debiti tributari	0	73.899
c) debiti v/istituti di previdenza e sicurez.sociale	116.415	134.848
e) debiti verso fornitori	722.015	355.503
f) altri debiti	182.635	3.156.258
8. Ratei e risconti passivi	10.008	12.659
a) ratei passivi	9.583	12.659
b) risconti passivi	425	0
	515.163.866	522.357.285

CONTI D'ORDINE	31/12/2017	31/12/2016
Beni presso terzi	500.587.845	491.057.150
Beni di proprietà in deposito c/o terzi	4.132	4.132
Titoli di proprietà in deposito c/o terzi	500.583.713	491.053.018
Garanzie e impegni	33.834.938	35.834.363
Titoli a garanzia c/o terzi	80.472	80.472
Titoli da acquistare	10.513.414	12.512.839
Garanzie rilasciate	23.241.052	23.241.052
Altri conti d'ordine	2.487.519.960	3.469.224.169
Minusvalenze originarie da vendita titoli da scomputare	2.487.519.960	3.469.224.169
	3.021.942.743	3.996.115.682

CONTO ECONOMICO	2017	2016
2. Dividendi e proventi assimilati	11.432.323	991.740
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	287.101	252.666
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	11.145.222	739.074
3. Interessi e proventi assimilati	259.813	376.631
a) da immobilizzazioni finanziarie	18.842	31.878
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	34.527
c) da crediti e disponibilità liquide	240.971	310.226
4. Rivalutazione netta strumenti finanz. non immobilizzati	1.356.930	10.367.331
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanz. non immobilizzati	-796.876	-2.640.358
6. Rivalutazione /Svalutazione netta di strumenti finanz. immob.	-2.295.071	0
7. Svalutazione netta di attività non finanziarie	0	-500.000
9. Altri proventi	349.958	267.839
10. Oneri	-4.621.814	-4.178.339
a) compensi e rimb.spese organi statutari	-479.261	-628.558
b) per il personale	-1.426.334	-1.990.139
- di cui per la gestione del patrimonio	-197.786	-186.288
c) per consulenti e collaboratori esterni	-1.032.392	-566.603
d) per servizi di gestione del patrimonio	-64.558	-63.612
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-47	-231
f) commissioni di negoziazione	-78	-20.557
g) ammortamenti	-19.644	-34.270
h) accantonamenti	-1.089.609	-320.721
i) altri oneri	-509.891	-553.648
11. Proventi straordinari	175.479	220.376
12. Oneri straordinari	-57.489	-614.904
13. Imposte	-281.352	-203.385
(DIS)AVANZO DELL'ESERCIZIO	5.521.901	4.086.931
14. Accantonamento a riserva obbligatoria	-828.285	-613.040
15. Accantonamento a copertura disavanzi pregressi	-1.380.475	-1.021.733
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	-110.438	-81.739
17. Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto	-3.202.703	-2.370.419
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0
b) ai fondi per le erogazioni in settori rilevanti	-3.192.763	-2.363.063
c) ai fondi per le erogazioni in altri settori ammessi	0	0
d) agli altri fondi	-9.940	-7.356
(DIS)AVANZO RESIDUO	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/17	31/12/16
Copertura disvanzi pregressi	1.380.475	1.021.733
Erogazioni in corso d'esercizio	0	0
Accantonamento alla ROB	828.285	613.040
Accantonamento al volontariato	110.438	81.739
Accantonamento Fondo per l'Attività d'Istituto	3.202.703	2.370.419
Accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio	0	0
Avanzo di esercizio	5.521.901	4.086.931
al fondo imposte	-707.407	2.110.422
ammortamenti	19.644	534.270
+/- minus/plus da valutazione strum. f. non immobilizzati	-1.356.930	-10.367.331
+/- minus/plus da valutazione strum. f. immobilizzati	2.295.071	0
accantonamento al fondo rischi e oneri	623.944	73.107
incremento/(decremento) TFR	-1.550	-214.526
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. operativa)	23.112	72.173
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest. operativa)	-2.651	-71.512
decremento/(incremento) crediti di gestione	445.570	-48.084
incremento/(decremento) debiti di gestione	-2.706.840	-2.650.100
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	4.153.864	-6.474.650
erogazioni effettuate nell'esercizio	-9.596.550	-9.128.089
erogazioni a valere sul fondo volontariato	-439.710	-858.923
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	-10.036.260	-9.987.011
decremento / (incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-22.254	-13.604
decremento / (incremento) immobilizzazioni finanziarie	-6.999.426	11.952.260
decremento / (incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-7.016.943	-17.869.436
decremento / (incremento) crediti di finanziamento	-200.000	0
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	-14.238.623	-5.930.780
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	-20.121.019	-22.392.441
E) Disponibilità liquide all' 1/1	49.615.633	72.008.074
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	29.494.614	49.615.633





Nota integrativa

1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

1.1. Premessa

1.1.1. Informazioni integrative definite in ambito Acri

La regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso della Fondazione è demandata all'Autorità di Vigilanza (pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, o Mef); attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 ("Atto di Indirizzo"), così come da ultimo previsto dal D.M. del 9 marzo 2018.

La Fondazione tiene altresì conto di quanto previsto dagli Orientamenti Contabili emanati dall'Acri nel 2014 (di seguito "Orientamenti Acri"), revisionati il 15 febbraio 2017, alla luce delle modifiche introdotte nel codice civile dal D.Lgs.139/2015 in tema di criteri di redazione del bilancio (artt. da 2421 a 2435-ter). Infine la Fondazione, ai sensi dell'art. 9 co. 2 del D.Lgs. n. 153 del 1999, osserva, in quanto applicabili, per la tenuta dei libri sociali e delle scritture contabili, le norme del codice civile e i Principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Il bilancio, redatto secondo presupposti di continuità aziendale, è composto dallo Stato Patrimoniale (che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione), dal Conto Economico (che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte), dalla Nota Integrativa (che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili) e dal Rendiconto Finanziario (da cui si evidenzia l'ammontare iniziale e finale delle disponibilità liquide e la relative cause di variazione). In particolare, il Conto Economico è articolato

tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti: (i) la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio; (ii) la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce "Imposte" non rileva la totalità delle imposte corrisposte dall'Ente e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché – secondo le summenzionate disposizioni ministeriali – i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i proventi degli OICR) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita, così come l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) è incorporata all'interno dei costi sostenuti, non essendo ammessa la detraibilità. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte è comunque evidenziato in Nota Integrativa.

Il bilancio è corredato dalla "Relazione sulla Gestione", articolata in due sezioni: la prima rappresentata dal Bilancio di Missione dell'Ente; la seconda ("Relazione Economica e Finanziaria") che descrive la situazione patrimoniale, economico e finanziaria e l'evoluzione attesa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità dei bilanci delle fondazioni bancarie (e della Fondazione Mps in particolare), di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato Patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Stato Patrimoniale - Passivo

Patrimonio Netto (PN) <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originario ente di diritto pubblico, oltre alle eventuali riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della Conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di Vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti – diversi da quelli di cui ai Fondi per l'attività di istituto – destinati al perseguimento degli scopi istituzionali. Ne fanno parte: (i) il "Fondo per interventi diretti", costituito a fronte del valore di libro delle partecipazioni strumentali e delle altre poste dell'attivo (ad esempio le opere d'arte) acquistate con risorse destinate all'attività istituzionale; (ii) il "Fondo nazionale iniziative comuni", di cui alla delibera del Consiglio dell'Acri del 26 settembre 2012.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Conto Economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo d'esercizio vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è commisurata alla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

1.2. Voci dello Stato Patrimoniale

1.2.1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi. Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate. Il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Le Immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto e, in tal caso, ai fini della determinazione dell'eventuale valore recuperabile, si deve tenere conto anche dell'andamento del cambio.

1.2.1.1. Beni Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi pluriennali di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo sostenuti.

Gli immobili storici, ancorché strumentali, non sono oggetto di ammortamento. Tale comportamento risulta coerente con la natura dei cespiti, le modalità e le prospettive di residua utilizzazione degli stessi e con l'andamento del mercato immobiliare.

1.2.1.2. Beni mobili d'arte

Gli arredi, i quadri e le altre opere d'arte sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto. In considerazione delle finalità con cui sono mantenuti nel bilancio della Fondazione e della natura dei beni, le opere

d'arte non sono oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

1.2.1.3. Beni mobili strumentali

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto delle relative quote di ammortamento. Le attuali aliquote – determinate

sulla base del D.M. 31 dicembre 1988 (ancorché relativo al solo ammortamento fiscale delle società di capitali ma ritenuto rappresentativo dell'effettivo decremento di valore relativo all'utilizzo dei beni) – sono le seguenti:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8
Impianti generici	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	2,50
Impianti di allarme	15,00	30,00	30,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti di comunicazione	12,50	25,00	25,00	25,00	12,50	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	2,50
Computer e accessori	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Stampanti, scanner, fax	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Apparati hardware	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Autovetture	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Altri beni	16,67	33,33	33,33	16,67	0,00	0,00	0,00	0,00

I beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che hanno un costo di modesta entità (non superiore ad € 5.000) risultano iscritti tra le immobilizzazioni e sono ammortizzati in un unico esercizio.

1.2.1.4. Altri beni

La voce comprende: il software iscritto al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dell'ammortamento effettuato nei diversi esercizi;

gli oneri pluriennali per opere su beni di terzi; le altre immobilizzazioni immateriali e in particolare le spese ad utilità pluriennale capitalizzabili sulla base delle normativa vigente. Le quote di ammortamento sono sistematicamente calcolate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi e comunque non superiore a cinque anni.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7
Oneri pluriennali	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00
Software	16,67	33,33	33,33	16,67	0,00	0,00	0,00
Altre imm.ni immateriali	8,33	16,67	16,67	16,67	16,67	16,67	8,33

1.2.2. Immobilizzazioni Finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo dei costi accessori in base a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo e dagli Orientamenti Acri. In caso di acquisti successivi, per la determinazione

del valore unitario degli strumenti finanziari è utilizzato il metodo del costo medio ponderato (per movimento). In conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti di valore durevolmente inferiore è iscritta a tale minore

valore, calcolato in coerenza anche con quanto previsto dai principi contabili applicabili. Il valore originario è ripristinato nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica. La discrezionalità tecnica degli amministratori nelle valutazioni prospettiche sulla durevole diminuzione del valore del titolo deve essere in ogni caso caratterizzata da prudenza.

Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto.

Per le attività finanziarie non monetarie in valuta immobilizzate l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile, mentre nel caso di attività finanziarie monetarie in valuta, il criterio di valutazione comporta l'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio, non distribuibile fino al realizzo, in coerenza con quanto disposto dagli Orientamenti Acri, viene accantonato in apposita sottovoce del Fondo rischi e oneri.

1.2.3. Strumenti finanziari non immobilizzati

1.2.3.1. Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati, tenuto conto delle finalità del portafoglio di negoziazione, sono stati iscritti, nei passati bilanci, per un valore corrispondente al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Gli OICR aperti armonizzati, quotati in mercati regolamentati (nel caso della Fondazione al momento sono gli *Exchange Traded Fund*), sono valutati al mercato in coerenza con quanto consentito dall'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo.

1.2.3.2. Attività e passività finanziarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono

convertite in Euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto, non distribuibile fino al realizzo, in coerenza con quanto disposto dagli Orientamenti Acri, viene accantonato in apposita sottovoce del Fondo rischi e oneri.

Le attività e passività non monetarie in valuta sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti Acri per gli strumenti finanziari in valuta (riconguibili ad attività monetarie o non monetarie) per i quali sia stato deciso di applicare il criterio valutativo del valore di mercato previsto dal 10.8 dell'Atto di Indirizzo (nel caso specifico OICR aperti armonizzati, quotati in mercati regolamentati), gli utili e perdite su cambi sono integralmente rilevati in Conto Economico e la relativa valutazione o svalutazione netta include anche l'effetto cambio.

1.2.4 Strumenti finanziari derivati

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti Acri, gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è appositamente disciplinato dal Protocollo MEF-ACRI del 22 aprile 2015, vanno rilevati in bilancio nell'Attivo nelle "Immobilizzazioni Finanziarie – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" o alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" ovvero nel Passivo alla voce "Fondo per rischi e oneri" in una sottovoce denominata "Strumenti Finanziari Derivati Passivi". Con riferimento agli strumenti finanziari derivati "di copertura", si fa riferimento alle disposizioni del 11-bis dell'art. 2426 cod. civile, fermo restando che per la rilevazione delle predette variazioni del *fair value* viene utilizzato, quando previsto, non una riserva

di patrimonio netto ma il "Fondo per rischi e oneri". In ordine al trattamento contabile degli altri strumenti finanziari derivati (rientranti comunque nell'ambito di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del citato Protocollo MEF-ACRI), si utilizza la classificazione effettuata dal principio OIC 32, § 28, lett. d). Per cui, tenuto conto dell'inclusione degli stessi fra gli Strumenti finanziari non immobilizzati operata dal richiamato OIC 32, risulta applicabile per gli stessi il paragrafo 10.7 o 10.8 dell'Atto di Indirizzo in relazione alle scelte operate per gli strumenti finanziari a cui i derivati sono collegati.

1.2.5. Crediti

In coerenza con gli Orientamenti Acri il criterio contabile adottato è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Qualora però i crediti siano a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo, i crediti vengono rilevati al valore nominale.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

1.2.5.1. Operazioni di pronti contro termine su titoli

Le operazioni di Pronti contro Termine (PcT) che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte come crediti verso il cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Le operazioni che prevedano l'obbligo di consegna a pronti dei titoli oggetto della transazione sono iscritte come debiti verso il cedente alla voce 7 del Passivo "Debiti". L'importo iscritto è pari al prezzo

ricevuto a pronti.

I proventi o i costi delle operazioni, dati dal differenziale fra il prezzo pagato a pronti e il prezzo a termine dell'operazione stessa, sono iscritti rispettivamente: fra gli interessi secondo il criterio del *pro rata temporis* alla voce 3 del Conto Economico "Interessi e proventi assimilati"; fra gli interessi passivi secondo il medesimo criterio del *pro rata temporis* alla voce 10, lett. e) del Conto Economico.

1.2.6. Disponibilità Liquide

La voce "Banche" espone il saldo contabile dei conti correnti intrattenuti dalla Fondazione.

1.2.7. Fondi del Passivo

1.2.7.1. Fondi per le erogazioni

La voce accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti ovvero negli altri settori statutari, per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

1.2.7.2. Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo è destinato a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

Inoltre, a seguito delle novità apportate dal D.Lgs. n. 139 del 2015 all'art. 2424 e all'art. 2426, in coerenza con gli Orientamenti Acri, nella voce confluiscono anche gli strumenti finanziari derivati passivi e l'iscrizione del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura oltre che gli accantonamenti di utili per cui la stessa normativa

citata prevede la creazione di riserve di patrimonio netto.

1.2.7.3. Fondo per il volontariato

L'art. 62, c. 3, D.Lgs n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore"), che sostituisce l'art. 15, c. 1, L. n. 266 del 1991 e dà conferma per via legislativa a quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo, impone che l'accantonamento in oggetto sia determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio) e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ex art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 153 del 1999 (pari al 50% dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento a riserva obbligatoria).

1.2.8. Debiti

In coerenza con gli Orientamenti Acri, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia lo stesso non viene applicato: a) ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; b) nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

1.2.8.1. Debiti tributari

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti Acri e dai principi contabili OIC, sono comprese in tale voce le imposte sul reddito relative all'esercizio in esame, per la parte che dovrà essere versata o compensata al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

1.2.9 Erogazioni deliberate

Trattasi dei debiti per contributi assegnati da pagare, iscritti al valore nominale che corrisponde all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari. Nella voce affluiscono, a partire dal bilancio 2014, le quote dovute alla Fondazione Con il Sud e i debiti erogabili verso i Centro dei servizi del Volontariato.

1.3. Conti d'Ordine

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti Acri, sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, evidenziano impegni e garanzie nei confronti dei terzi.

I titoli di proprietà ed a garanzia in deposito presso terzi, oltre che i titoli da consegnare, sono espressi al valore nominale. Ove il valore nominale manchi, detti titoli sono espressi alla frazione di Capitale sociale rappresentato da ciascuna azione al momento della relativa scrittura (e poi alla data di chiusura di ciascun esercizio).

Le operazioni in titoli da regolare o a termine sono riportate al controvalore di regolamento finale.

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono esposti per il valore corrispondente all'esposizione massima della Fondazione.

1.4. Voci di Conto Economico

1.4.1. Dividendi e proventi assimilati

In coerenza con gli Orientamenti Acri, il criterio di contabilizzazione è quello desumibile dal principio OIC 21, § 58. I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione. Per i proventi relativi agli OICR, le SICAV, gli ETF ecc. si procede alla contabilizzazione nell'esercizio in cui avviene lo stacco del relativo diritto.

1.4.2. Interessi e proventi assimilati

Sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale ed esposti al netto dell'imposta sostitutiva.

Le operazioni di pronti contro termine comprendono il differenziale tra il prezzo di acquisto e quello di vendita del titolo sottostante.

1.4.3. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

In coerenza con gli Orientamenti Acri, la voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, fra cui i contratti derivati imputabili all'Attivo Circolante, e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Per le attività finanziarie in valuta la rivalutazione o la svalutazione netta include anche l'effetto del cambio (in particolare gli utili su cambi rientrano in tale voce se si riferiscono a strumenti finanziari per cui si sia scelto di applicare l'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo).

1.4.4. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale (cfr. Atto di Indirizzo). Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati.

Il risultato contabilizzato è al netto delle imposte sostitutive applicate alla fonte (art. 9.1 dell'Atto di Indirizzo) e al lordo delle commissioni di cessione quando rilevabili in modo esplicito rispetto ai valori di negoziazione (indicate in apposita voce di Conto Economico).

1.4.5. Rivalutazione (Svalutazione) netta di attività non finanziarie

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni (rettifiche e riprese di valore) delle attività non finanziarie, come le Immobilizzazioni materiali e immateriali.

1.4.6. Altri proventi e oneri

Sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale con opportuna rilevazione dei ratei e risconti attivi o passivi.

1.4.7. Costi e ricavi in valuta

Costi e ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

1.4.8. Imposte

Nella voce trovano evidenza l'onere per le imposte dirette, e le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA, e le tasse.

2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Evidenziamo di seguito gli aspetti salienti delle diverse voci di bilancio, soffermandoci in particolare sulle variazioni intervenute tra il 31

dicembre 2016 ed il 31 dicembre 2017.

Gli importi – ove diversamente non specificato – sono espressi in Euro.

2.1 Attivo

	2017	2016
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	34.886.446	34.883.836

	2017	2016
<i>Beni immobili</i>	<i>27.229.921</i>	<i>27.229.921</i>

Voce cespite	01/01/2017	Rivalutazioni	Altri incrementi	Svalutazioni	Altri decrementi	Valore al 31/12/2017
Palazzo Sansedoni	21.729.921	0	0	0	0	21.729.921
Palazzo del Capitano	5.500.000	0	0	0	0	5.500.000
Totale	27.229.921	0	0	0	0	27.229.921

Il Palazzo Sansedoni, sede della Fondazione, si qualifica come immobile strumentale ai sensi dell'art. 12, D.Lgs. n. 153 del 1999.

In relazione a Palazzo del Capitano, immobile non strumentale, è stato avviato nel corso del 2017 un ampio processo di "ridestinazione" per un utilizzo prevalentemente di natura commerciale

e residenziale. Le perdite durevoli di valore complessivamente rilevate sull'immobile sono pari a €mln. 4,2, di cui €mln. 3,54 imputate a Conto Economico e la parte rimanente di €mln. 0,66, direttamente a riduzione dei "Fondi per Interventi diretti" del Passivo.

	2017	2016
<i>Beni mobili d'arte</i>	<i>7.612.874</i>	<i>7.612.874</i>

La voce accoglie gli acquisti di opere d'arte connessi sia alla realizzazione del Progetto Proprio "Opere d'arte della Fondazione" per €mln. 7,18, sia relativi ad altri beni di significativo valore storico ed artistico (acquisiti al di fuori del suddetto progetto), oltre

che raccolte documentali o fotografiche (tra questi, l'archivio Bianchi Bandinelli e il Fondo Malandrini). Per loro stessa natura, i beni indicati nella posta in commento non sono oggetto di ammortamento.

	2017	2016
Beni mobili strumentali	41.345	41.015

Di seguito il dettaglio della posta.

Voce cespite	Costo storico contabile al 01/01/2017	Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2017
Impianti generici	102.449	952	0	0	0	102.377	1.024
Impianti di comunicazione	60.509	0	0	0	0	60.509	0
Impianti allarme	63.687	7.525	0	0	0	66.589	4.623
Mobili e arredi	935.238	0	0	6.965	0	928.131	142
Computer e accessori	134.874	482	0	2.415	0	123.293	9.648
Stampanti, scanner, fax	121.762	0	0	0	0	117.945	3.816
Apparati hardware	62.472	11.929	0	0	0	52.309	22.092
Totale	1.480.990	20.888	0	9.380	0	1.451.153	41.345

	2017	2016
Altri beni	2.306	26

Voce cespite	Costo storico contabile al 01/01/2017	Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2017
Software	363.448	3.331	0	0	0	364.535	2.244
Altri beni	0	933			810	62	62
Totale	363.448	4.264	0	0	810	364.596	2.306

	2017	2016
2. Immobilizzazioni finanziarie	107.078.549	102.467.991

	2017	2016
Partecipazioni in società strumentali	378.471	431.799

Di seguito il dettaglio della posta.

Settore	Denominazione	Numero Azioni	%	Valore in bilancio	Risultato di esercizio (in €mln.)
Rilevante	SIENA BIOTECH S.P.A. in liquidazione	300.000	100,00	0	n.d.
	VERNICE PROGETTI CULTURALI S.R.L.	-	100,00	46.748	-0,11
	BIOFUND S.R.L. (*)	0	95,90	331.723	-0,30
				378.471	

(*) La perdita esposta in tabella si riferisce al bilancio 2016 (il consuntivo 2017 della strumentale non è ancora disponibile).

Siena Biotech S.p.A.u. in liquidazione con sede in Siena

La società Siena Biotech è sottoposta dal 27 marzo 2015 a procedura fallimentare.

La società non ha mai distribuito utili.

Vernice Progetti Culturali S.r.l.u. – società operante nel campo artistico con sede in Siena

Come da prassi consolidata per le società strumentali, il valore dell'interessenza al 31 dicembre 2017 viene allineato al patrimonio netto sulla base delle ultime informazioni disponibili. Il bilancio 2017 della partecipata ha chiuso con una perdita di €mln. 0,11 circa.

La svalutazione non ha effetti economici, trovando completa copertura nella riduzione della relativa quota nei "Fondi per interventi diretti" del Passivo alla cui voce si rimanda per ulteriori dettagli.

Per ulteriori dettagli sulla società si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

La società non ha mai distribuito utili.

Biofund S.r.l. – società di seed capital nel campo della ricerca scientifica con sede in Siena

Anche in questo caso il valore di bilancio viene ragguagliato alla frazione di Patrimonio Netto di competenza della Fondazione sulla base delle ultime informazioni disponibili.

I dati del bilancio 2017 della partecipata, non sono al momento disponibili per cui la valutazione è stata effettuata considerando il valore di patrimonio netto stimato all'atto dell'ultimo aumento di capitale avvenuto in data 27 luglio 2017.

Anche in questo caso la svalutazione non ha effetti economici, trovando completa copertura nella riduzione della relativa quota nei "Fondi per interventi diretti" del Passivo alla cui voce si rimanda per ulteriori dettagli.

Per ulteriori dettagli sulla società si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

La società non ha mai distribuito utili.

	2017	2016
<i>Altre partecipazioni</i>	<i>79.851.248</i>	<i>76.891.715</i>

Di seguito si espongono: nella prima tabella, le consistenze delle "altre partecipazioni immobilizzate" della Fondazione; nella seconda, le

movimentazioni di tali partecipazioni; nell'ultima, le eventuali plusvalenze e le minusvalenze implicite.

Denominazione	Numero Azioni	%	Valore unitario in bilancio	Valore in bilancio	Utile / perdita di esercizio (€mln.)
FI.SE.S. S.P.A. (ordinarie) (*)	2.982.351	30,33	3	10.759.972	0,02
FI.SE.S. S.P.A. (privilegiate) (*)	6.739.870	100,00	3,60778	24.315.984	
<i>TOTALE FI.SE.S.</i>		<i>58,67</i>		<i>35.075.956</i>	
BANCA D'ITALIA (*)	200	0,07	25.000	5.000.000	2.685,78
TRECCANI S.P.A. (*)	3.873.750	6,18	1,05589	4.090.258	0,24
SATOR S.P.A. (*)	400.000	1,13	2	800.000	0,87
BANCA MPS	29.324	0,003	6,49000	190.312,76	- 3.502,30
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (ord.)	37.978	49,00	0	0	
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (priv.)	42.494	100,00	0	0	
<i>TOTALE CASALBOCCONE</i>		<i>67,06</i>		<i>0</i>	
FONDAZIONE CON IL SUD (*)	-	-	-	34.694.721	11,66
				79.851.248	

(*) L'utile o la perdita esposti in tabella si riferiscono al bilancio 2016 (il consuntivo 2017 della partecipata non è ancora disponibile).

Denominazione	Valore contabile al 1/1/2017	Valore mercato al 1/1/2017	Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Trasferimenti a Circolante	Valore contabile al 31/12/2017	Valore mercato al 31/12/2017
FI.SE.S. S.P.A. (ordinarie)	10.759.972		-	-	-	0	-	10.759.972	
FI.SE.S. S.P.A. (privilegiate)	24.315.984		-	-	-	0	-	24.315.984	
<i>TOTALE FI.SE.S.</i>	<i>35.075.956</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>35.075.956</i>	
BANCA D'ITALIA	-		5.000.000	-	-	-	-	5.000.000	
TRECCANI S.P.A.	4.090.258		-	-	-	-	-	4.090.258	
SATOR S.P.A.	2.800.000		-	-	-	2.000.000	-	800.000	
BANCA MPS	230.780	470.685	-	-	-	40.467	-	190.313	114.883
CASALBOCCONE ROMA (ord.)	-		-	-	-	0	-	0	
CASALBOCCONE ROMA (priv.)	-		-	-	-	0	-	0	
<i>TOTALE CASALBOCCONE</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0,02</i>	
FONDAZIONE CON IL SUD	34.694.721		-	-	-	-	-	34.694.721	
	76.891.715	470.685	5.000.000	0	0	-2.040.467	0	79.851.248	114.883

Denominazione	A	B	B-A	C	C-A	D	D-A
	Valore contabile al 31/12/2017	Valore di mercato	Plus/minus implicita	Valore di Patrim. Netto	Plus/minus implicita	Tangible book value	Plus/minus implicita
FI.SE.S. S.P.A. (ordinarie) (*)	10.759.972			12.536.429	1.776.457	12.536.186	1.776.215
FI.SE.S. S.P.A. (privilegiate) (*)	24.315.984			28.331.307	4.015.323	28.330.759	4.014.774
TOTALE FI.SE.S.	35.075.956			40.867.736	5.791.780	40.866.945	5.790.989
BANCA D'ITALIA (*)	5.000.000			5.000.000	-	5.000.000	-
TRECCANI S.P.A. (*)	4.090.258			4.127.077	36.819	3.484.958	- 605.300
SATOR S.P.A. (*)	800.000			828.853	28.853	827.421	27.421
BANCA MPS	190.313	114.883	- 75.429	268.197	77.885	267.994	77.682
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (ord.)	0			-	- 0	-	- 0
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (priv.)	0			-	- 0	-	- 0
TOTALE CASALBOCCONE	0			0	0	0	0
FONDAZIONE CON IL SUD (**)	34.694.721			34.694.721	-	34.694.721	-
	79.851.248	114.883	-75.429	85.786.584	5.935.337	85.142.039	5.290.792

(*) L'utile o la perdita esposti in tabella si riferiscono al bilancio 2016 (il consuntivo 2017 della partecipata non è ancora disponibile).

(**) Il dato riportato nella colonna di Patrimonio Netto è in questo caso corrispondente al Fondo di Dotazione versato dalla Fondazione MPS.

Fi.Se.S. S.p.A. (Finanziaria Senese di Sviluppo) **- società con sede in Siena – non quotata**

Sulla base dell'interlocuzione avuta con il *management* della società, si è appreso che l'esercizio 2017 potrebbe chiudere con un risultato economico positivo a fronte però di un decremento del patrimonio netto di circa €mln. 3,7 derivante dallo storno di una riserva di rivalutazione.

Considerando che:

- tale decremento non abbassa il valore di patrimonio pro-quota al di sotto del valore di carico della Fondazione;
- la società si caratterizza per un buon grado di liquidità dell'attivo e per un elevato livello di patrimonializzazione oltre che per condizioni di equilibrio economico prospettico;
- non sono previste al momento, sempre sulla base di quanto riferito dal *management*, operazioni di rafforzamento patrimoniale;
- le recenti modifiche normative, inerenti le

partecipazioni degli enti pubblici, non richiedono modifiche all'attuale compagine sociale; non si ritiene che al momento sussista una perdita durevole di valore sulla partecipazione.

A maggio 2017 la società ha staccato un dividendo per un controvalore complessivo pari a € 20.435.

La società rientra nel portafoglio degli investimenti "Mission Related" della Fondazione. Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Banca d'Italia – con sede in Roma – non quotata

La Fondazione ha acquistato nel 2017 n. 200 quote, per un controvalore di €mln. 5.

All'atto di redazione del presente bilancio, per la valutazione della partecipazione si dispone dei dati dell'esercizio 2016 che si è chiuso con un utile netto di €mln. 2.686 e con un incremento delle dimensioni dell'attivo come conseguenza della

politica monetaria espansiva adottata nell'Area Euro.

I fondi patrimoniali, pari a €mld. 126,1, sono cresciuti rispetto all'anno precedente, in funzione della rivalutazione delle riserve auree (per effetto dell'incremento del prezzo dell'oro), e per il rafforzamento del fondo rischi generali (in funzione della suddetta politica monetaria espansiva) oltre che per le riserve di utili.

Rimane l'orientamento assunto in tema di distribuzione dei dividendi così come indicato nel paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria al quale si rimanda per ulteriori dettagli. Dalle informazioni disponibili al momento non si evidenziano quindi i presupposti per rilevare una perdita durevole di valore della partecipazione.

Nell'Aprile 2017 la Banca d'Italia ha pagato alla Fondazione un dividendo di € 226.667.

Istituto Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A. – società con sede in Roma – non quotata

La Fondazione Mps non ha partecipato al processo di ricapitalizzazione realizzatosi nel 2017, diluendosi al 6,18% del capitale sociale dal precedente 8,71%. Alla luce dei prezzi di sottoscrizione delle nuove azioni, tali aumenti hanno determinato però solo una leggera riduzione in termini di valore economico: il valore di carico attuale risulta inferiore al valore di patrimonio netto pro-quota.

Considerando inoltre che, dalle interlocuzioni avute con il *management* della società, si evidenzerebbe un'attesa di un risultato economico positivo e una crescita del patrimonio netto nel 2017, non sussistono al momento elementi per rilevare una perdita durevole di valore.

La società non ha mai pagato alcun dividendo alla

Fondazione.

La società rientra nel portafoglio degli investimenti "Mission Related" della Fondazione. Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

SATOR S.p.A. – società con sede in Roma – non quotata

Sulla base delle anticipazioni fornite dal *management*, la società dovrebbe chiudere il 2017 in equilibrio economico.

La società dal 2008 è stata sempre in utile e ha pagato nel corso degli anni dei dividendi. Gli ultimi dati disponibili evidenziano un elevato grado di liquidità dell'attivo e un altissimo grado di patrimonializzazione.

Il maggior valore attribuibile alla società rispetto al valore di patrimonio netto è relativo alla capacità reddituale prospettica che però ha rilevato negli ultimi esercizi un netto abbassamento in funzione delle minori commissioni di gestione provenienti dal fondo *Sator Private Equity Fund* (detenuto anche dalla Fondazione) per cui è terminato il periodo di investimento con scadenza fissata al 2020 (posticipabile fino al 2022).

In tale fase, in attesa di un riposizionamento strategico, si è ritenuto quindi opportuno riallineare il valore di bilancio al valore patrimoniale consolidato pro-quota della società rilevando una perdita di valore di €mln. 2 che rappresenta l'unica svalutazione del costo d'acquisto effettuata sulla partecipazione.

A maggio 2017 la società ha staccato un dividendo per un controvalore pari a € 40.000.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. – azienda bancaria con sede in Siena – quotata

Per le vicende che hanno interessato la Conferitaria nel 2017 si rimanda al paragrafo 2.3.1 della Relazione Economica e Finanziaria.

Il valore iniziale di carico (€ 7,9 per azione) derivava dalla stima effettuata, in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2016, del prezzo di assegnazione delle nuove azioni al MEF, nell'ambito della ricapitalizzazione precauzionale avviata nel dicembre 2016.

L'effettivo prezzo di sottoscrizione è stato poi pari a € 6,49 per azione, a seguito del decreto MEF del 27 luglio del 2017 (art. 1, co. 2).

Il ritorno alle quotazioni del titolo BMPS è avvenuto in data 25 ottobre u.s., a seguito di una sospensione iniziata il 23 dicembre 2016. Il valore di contrattazione dell'ultimo giorno di quotazione del 2017, è stato pari a € 3,9177 (prezzo medio ponderato), per un controvalore di €mln. 0,11.

Tenuto conto che:

- la partecipazione, seppur simbolica, è detenuta dalla Fondazione in un'ottica di lungo periodo;
- le perdite registrate da Banca MPS nel corso del 2017, pari a circa €mld. 3,5 su base consolidata, erano in gran parte attese e legate alle rettifiche dei crediti deteriorati. Peraltro gli indicatori inerenti sia la qualità del credito (anche escludendo le cessioni effettuate) che la patrimonializzazione e liquidità risultano in netto miglioramento rispetto al 2016;
- la serie storica delle quotazioni di borsa, successive all'entrata del MEF, appare ancora troppo limitata (circa 5 mesi) per poter cogliere

delle indicazioni robuste di medio termine sull'andamento del titolo post-ricapitalizzazione precauzionale;

- al momento non sussistono informazioni tali da far ritenere probabili nel breve periodo operazioni di rafforzamento sul capitale o comunque di natura straordinaria;
- l'impatto della partecipazione sul bilancio della Fondazione è molto limitato (inferiore allo 0,05% dell'attivo di bilancio a valori di carico);

la partecipazione, in coerenza e continuità con quanto effettuato l'anno scorso, è stata valutata al valore effettivo di sottoscrizione da parte del MEF (attuale azionista di maggioranza con oltre il 68% del capitale sociale)⁴. Il nuovo valore determina una svalutazione di € 40.467 da imputare direttamente al Patrimonio Netto sulla base della normativa contabile applicabile (vedi a tal proposito quanto riportato nella voce "Patrimonio" del Passivo).

In sede di bilancio dell'esercizio 2018, si avranno poi a disposizione delle serie storiche di borsa più lunghe e una quantità maggiore di dati relativi alla situazione economica e patrimoniale post-ricapitalizzazione precauzionale oltre che, auspicabilmente, migliori informazioni inerenti le prospettive future, che consentiranno quindi di cogliere delle indicazioni più robuste in termini di dinamica del valore di Banca MPS.

Il totale delle svalutazioni effettuate ed attribuibili alla quota di partecipazione residua detenuta, è pari a €mln. 59,48.

La Conferitaria ha staccato l'ultimo dividendo nel maggio 2011 (€ 0,0245 per ciascuna azione ordinaria e € 0,05 per ciascuna azione privilegiata

⁴ Peraltro tale valore è stato determinato applicando uno sconto del 62,5% a un valore di perizia effettuata al momento dell'entrata del socio pubblico.

e di risparmio).

Casalboccione Roma S.p.A. in liquidazione – società con sede in Siena – non quotata

La situazione della società immobiliare ha da tempo suggerito alla Fondazione un atteggiamento di assoluta prudenza, che ha portato a svalutare per intero la partecipazione, per €mln. 0,25, già nel bilancio 2011.

La società è sottoposta dal 10 maggio 2017 a procedura fallimentare.

La società non ha mai staccato alcun dividendo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondazione Con il Sud – fondazione di partecipazione con sede in Roma

La Fondazione Con il Sud è stata costituita, nel 2006, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria ed il mondo del

Volontariato volto a promuovere la realizzazione nel Mezzogiorno di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale. La rappresentazione in bilancio delle somme impiegate per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione deriva (secondo l'interpretazione della Commissione Questioni Contabili dell'Acri) dal diritto dei soci fondatori, in caso di liquidazione dell'Ente, alla redistribuzione *pro quota* delle attività residue. Di conseguenza, le somme versate in sede di costituzione trovano rappresentazione nell'Attivo, fra le Immobilizzazioni Finanziarie e corrispondentemente, è stata iscritta una posta nel passivo, appostata dal bilancio 2014, nei "Fondi per interventi diretti".

Sulla base delle informazioni al momento disponibili, tenuto conto che il valore del patrimonio netto contabile è ampiamente superiore al fondo di dotazione, non sussistono elementi per procedere a rettifiche per perdite durevoli di valore.

Per ulteriori dettagli si rimanda si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

	2017	2016
<i>Titoli di debito</i>	<u>1.500.000</u>	<u>1.500.000</u>

Di seguito il dettaglio della posta

Denominazione	Valore al 1/1/2017	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31/12/17
BOND FI.SE.S. S.P.A.	1.500.000	-	-	-	-	1.500.000
	1.500.000	-	-	-	-	1.500.000

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti Acri, la valutazione è avvenuta, in applicazione dell'art. 10.4 dell'Atto di Indirizzo al costo originario. Alla luce delle stime fornite dal *management* inerente l'andamento economico e patrimoniale del 2017 (vedi quanto sopra riportato sulla partecipazione azionaria nella società), al momento non si rilevano i presupposti per una perdita durevole di valore

in relazione alla capacità future della società di assicurare il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale previsto per il 2020.

L'investimento rientra nel portafoglio degli investimenti "Mission Related" della Fondazione. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

	2017	2016
<i>Altri titoli</i>	<u>25.348.830</u>	<u>23.644.477</u>

Di seguito si espone il dettaglio della posta e la dinamiche dei *commitment*.

Denominazione	Valore al 1/1/2017	Versamenti	Proventi straordinari da rimborso	Valore al 31/12/17 ante rettifiche	NAV al 31/12/17	Valore di bilancio	Rivalutazioni / Svalutazioni a conto economico
SIENA VENTURE	0	0	31.734	0	0	0	0
TOSCANA INNOVAZIONE (*)	1.845.467	0	0	1.845.467	1.550.396	1.550.396	-295.071,00
SATOR PRIVATE EQUITY FUND (**)	21.799.010	1.999.425	0	23.798.435	26.317.232	23.798.435	0
	23.644.477	1.999.425	31.734	25.643.901	27.867.627	25.348.830	-295.071

(*) Alla data di redazione del bilancio il NAV ufficiale al 31.12.17 non è ancora disponibile ma è stato stimato dal management del fondo

(**) Il Nav è al 30.9.17 (alla data di redazione del bilancio il NAV al 31.12.17 non è ancora disponibile) rettificato per il versamento effettuato nel mese di dicembre

Denominazione	Commitment	Totale versato (lordo rimborsi)	Commitment rinunciato dal Fondo	Totale da versare
SIENA VENTURE	10.000.000	10.000.000	-	-
TOSCANA INNOVAZIONE	9.000.000	5.028.203	3.971.797	-
SATOR PRIVATE EQUITY FUND	60.000.000	49.486.586	-	10.513.414
	79.000.000	64.514.789	3.971.797	10.513.414

Fondo Siena Venture

Il *commitment* di €mln. 10 è stato interamente investito entro il 2009; nel corso del 2017 si è conclusa l'attività di rimborso per complessivi €mln. 6,1 (oltre all'attribuzione di un credito di imposta). L'investimento rientrava nel portafoglio degli investimenti "*Mission Related*" della Fondazione.

Fondo Toscana Innovazione

Il fondo ha terminato nel 2013 il proprio periodo di investimento ed è attualmente in fase di liquidazione pertanto, nella valutazione di bilancio, il valore di *Net Asset Value* (NAV) disponibile assume un'importanza notevole, soprattutto nelle situazioni in cui lo stesso si pone in maniera sensibile al di sotto del valore contabilizzato. L'ultimo dato di NAV conosciuto è fermo al 30 giugno 2017 ed evidenzia una minusvalenza di circa €mln. 0,31 rispetto al valore di carico.

Sulla base delle interlocuzioni avute con il *management* della società di gestione, il NAV atteso di fine 2017, è previsto in leggero miglioramento rispetto al dato ufficiale di giugno scorso, in seguito ad alcune operazioni di cessione realizzate. Si è proceduto quindi a riallineare il valore di bilancio a tale stima, rilevando una svalutazione di circa €mln. 0,295.

Il totale delle svalutazioni relative al fondo ammonta a €mln. 2,67.

L'investimento rientra nel portafoglio degli investimenti "*Mission Related*" della Fondazione. Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo Sator Private Equity Fund

La Fondazione ha sottoscritto una quota al 12% dell'investimento totale.

L'ultimo dato di NAV ufficiale del 30 settembre 2017 evidenzia una plusvalenza di circa €mln. 2,5 rispetto al valore di carico.

Le prime stime disponibili riguardanti il NAV del 31 dicembre 2017 evidenziano un valore più basso (dovuto alle oscillazioni degli *asset* del fondo quotati) ma comunque prossimo al valore di carico attuale. Il *management* ha inoltre comunicato un valore di perizia del fondo nettamente superiore ai valori di NAV, pari pro-quota a circa €mln. 31.

Dato l'*holding period* (il fondo ha una scadenza nel 2020 ma può essere effettuata l'estensione del periodo fino al 2022), non si ritiene che sussistano, al momento, elementi per rilevare perdite durevoli di valore sul fondo. Il valore del fondo venne allineato nel 2011, a seguito dell'appostamento nell'Attivo Circolante, al proprio presumibile valore di realizzo (all'epoca stimato inferiore al costo storico). Successivamente, nel 2014, in seguito al venir meno delle condizioni che ne avevano determinato la citata svalutazione, il valore di bilancio fu riportato al costo storico.

Per ulteriori dettagli sul fondo si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati**2017**
342.947.890**2016**
334.574.017*Strumenti finanziari quotati* 102.863.008

94.363.530

La posta accoglie gli *Exchange Traded Fund* quotati acquistati a seguito dell'implementazione dell'*asset allocation* e della gestione strutturata della liquidità

disponibile. Per i dettagli relativi alle caratteristiche della gestione degli ETF si rimanda al paragrafo 2.4.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

	Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato al 31/12/17 (*)	Valore contabile al 31/12/17	Rivalutazione / Svalutazione	Stima Imposte differite	Rivalutazione netta
ETF DB AZ. SVIL. GIAPPONE	2.842.009	-1.485.593	1.356.416	1.356.416	1.483.576	1.483.576	127.159,27	33.062	94.098
ETF DB OBBLIGAZ. GOV. GIAPPONE	5.048.303	-4.393.882	654.421	654.421	599.166	599.166	- 55.254,51	- 3.493	- 51.761
ETF ISHARES AZ. EMERG. RUSSIA	179.547	459.729	639.276	639.276	646.369	646.369	7.093,06	1.826	5.267
ETF ISHARES AZ. SVIL. ASIA EX GIAPPONE	1.181.051	-272.729	908.322	908.322	1.001.699	1.001.699	93.376,90	24.250	69.127
ETF ISHARES AZ. SVIL. EUROPA	7.355.514	-3.823.801	3.531.714	3.531.714	3.794.085	3.794.085	262.371,55	68.213	194.158
ETF ISHARES AZ.EMERG.SUDAMERICA	622.510	1.439.075	2.061.584	2.061.584	2.117.802	2.117.802	56.217,53	14.623	41.594
ETF ISHARES AZ.EMERG.SUDAFRICA	402.994	733.568	1.136.562	1.136.562	1.265.080	1.265.080	128.518,47	33.416	95.102
ETF ISHARES AZ.SVIL.NORD AMERI	2.444.543	-687.413	1.757.130	1.757.130	1.871.878	1.871.878	114.747,54	29.834	84.913
ETF ISHARES OBBLIGAZ. EURO INVESTMENT GRADE	1.933.130	27.067.496	29.000.626	29.000.626	28.856.991	28.856.991	- 143.635,22	- 16.844	- 126.791
ETF ISHARES OBBLIGAZ. US INVESTMENT GRADE	5.909.297	-5.909.297	-	-	-	-	-	- 115.642	- 115.642
ETF ISHARES OBBLIGAZ. US SECURITIZED BOND	6.284.387	-6.284.387	-	-	-	-	-	-	-
ETF LYXOR OBBLIG. GOVERNATIVO EURO 5-7 ANNI	5.540.840	-5.540.840	-	-	-	-	-	6.878	6.878
ETF LYXOR OBBLIGAZ. GOVERNATIVO EURO 10-15 ANNI	3.948.050	-3.948.050	-	-	-	-	-	11.340	11.340
ETF LYXOR OBBLIGAZ. GOVERNATIVO EURO 15+ ANNI	6.196.176	-6.196.176	-	-	-	-	-	19.068	19.068
ETF LYXOR OBBLIGAZ. GOVERNATIVO EURO 7-10 ANNI	7.261.714	-7.261.714	-	-	-	-	-	20.389	20.389
ETF SPIDER AZ. EMERG. ASIA	3.725.838	5.670.241	9.396.079	9.396.079	10.206.507	10.206.507	810.428,94	210.697	599.732
ETF SPIDER AZ.SVIL.NORD AMERIC	8.758.571	-5.379.643	3.378.928	3.378.928	3.546.771	3.546.771	167.842,84	43.639	124.204
ETF SPIDER OBBL.EMU GOVERNMENT	8.567.181	-7.668.698	898.484	898.484	892.559	892.559	- 5.925,02	- 784	- 5.141
ETF SPIDER OBBLIGAZ. US GOVERNATIVI E AGENCY	7.289.113	-7.289.113	-	-	-	-	-	- 27.813	- 27.813
ETF UBS AZ. SVIL. NORD AMERICA	8.872.761	-5.403.465	3.469.297	3.469.297	3.640.794	3.640.794	171.497,66	44.589	126.908
ETF ISHARES UK GILT	-	609.740	609.740	609.740	608.581	608.581	- 1.158,71	-	- 1.159
ETF LYXOR US HIGH YIELD	-	5.249.492	5.249.492	5.249.492	5.172.329	5.172.329	- 77.163,77	-	- 77.164
ETF DB US OBBLIGAZ.GOVERNATIVI HEDGED	-	896.591	896.591	896.591	894.321	894.321	- 2.270,30	-	- 2.270
ETF UBS OBBLIGAZ. GOVERNATIVI EMERGENTI HEDGED	-	2.599.756	2.599.756	2.599.756	2.608.376	2.608.376	8.619,68	1.621	6.998
ETF DB OBBLIGAZ.USD INVESTMENT GRADE HEDGED	-	24.739.328	24.739.328	24.739.328	24.816.045	24.816.045	76.717,03	19.946	56.771
ETF DB EURO HIGH YIELD	-	4.198.194	4.198.194	4.198.194	4.169.505	4.169.505	- 28.688,74	-	- 28.689
ETF DB OBBLIGAZ. GOVERNATIVI GLOBALE HEDGED	-	4.690.206	4.690.206	4.690.206	4.670.575	4.670.575	- 19.631,04	-	- 19.631
TOTALE OICR QUOTATI	94.363.530	6.808.614	101.172.145	101.172.145	102.863.008	102.863.008	1.690.863,16	418.815	1.272.048

Dal bilancio dell'esercizio 2016, la valutazione nel bilancio avviene al valore di mercato (considerando le imposte maturate applicabili), in coerenza con quanto previsto dall'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo.

Ai fini della valutazione puntuale di fine esercizio occorre considerare che, dati i volumi molto bassi registrati sul mercato regolamentato, le compravendite vengono generalmente effettuate sul mercato *Over The Counter* (OTC) all'ultimo *Net Asset Value* disponibile corretto per degli *spread*

bid-ask applicati dalle controparti.

In coerenza con tale approccio operativo, si è quindi deciso di utilizzare come valore di mercato di fine esercizio il NAV convertito in Euro (al cambio pubblicato dalla Banca Centrale Europea), al netto dello *spread* medio applicato dalle principali controparti di riferimento (per la Fondazione) nella negoziazione degli ETF in portafoglio.

	2017	2016
<i>Strumenti finanziari non quotati</i>	<u>240.000.000</u>	<u>240.000.000</u>

		Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Valore contabile al 31/12/17	Rivalutazione / Svalutazione
Non quotati	SANSEDONI SIENA	0	-	0	0	-
TOTALE STRUMENTI DI CAPITALE		0	0	0	0	0

		Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato al 31/12/2017 (*)	Valore contabile al 31/12/17	Rivalutazione / Svalutazione
	QUAESTIO CAPITAL FUND	240.000.000	0	240.000.000	240.000.000	241.732.219	240.000.000	0
TOTALE OICR NON QUOTATI		240.000.000	0	240.000.000	240.000.000	241.732.219	240.000.000	0

Sansedoni Siena S.p.A. – società immobiliare e di gestione partecipazioni con sede in Siena – non quotata

Nel 2015, a seguito del cambio di destinazione che non prevede più la permanenza durevole nell'attivo della Fondazione, la partecipazione è stata trasferita nell'Attivo Circolante e totalmente svalutata.

Sulla base dell'analisi "andamentale" del piano di ristrutturazione ex art. 182-bis della Legge Fallimentare, non si ritiene che possano sussistere, al momento, i presupposti per un ripristino parziale del valore di costo della partecipata.

Il totale delle svalutazioni effettuate inerenti le azioni ordinarie detenute è pari a €mln. 59,07 mentre per le azioni privilegiate è pari a €mln. 66,06.

L'ultimo dividendo percepito dall'immobiliare – e contabilizzato nell'esercizio 2005 – assommava a €mln. 3,83 (dividendo unitario € 0,019).

Fondo Quaestio Capital Fund

Il fondo è un OICR di diritto lussemburghese, non quotato, di cui la Fondazione è investitore in un comparto dedicato (*Global Diversified I*). Per ulteriori dettagli riguardo le caratteristiche e le *performance* dell'investimento si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 2.4.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Essendo il fondo non quotato, l'investimento è stato valutato al minore fra il costo di acquisto ed il *Net Asset Value* del 31 dicembre 2017. La plusvalenza implicita rilevata è pari a €mln. 1,7.

	2017	2016
<i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>	84.882	210.487

Nello specifico si tratta di un classico contratto di vendita a termine di valuta USD, con l'obiettivo di ridurre parzialmente (di circa il 21%) il rischio di oscillazione delle divisa, implicito nel NAV di quegli ETF il cui valore degli *asset* sottostanti risulta esposto alla valuta americana.

L'utilizzo dello strumento si colloca nella strategia di copertura dinamica del rischio cambio del portafoglio degli ETF così come descritto nel paragrafo 2.4.2 della relazione Economica e Finanziaria.

Pur non applicando quanto previsto dall'art. 2426 al punto 11-bis in materia di derivati di copertura, in coerenza con gli Orientamenti Acri, la valutazione è stata effettuata al *fair value*, riportando integralmente gli effetti a Conto Economico, in quanto tale derivato

è collegato a strumenti finanziari per cui si applica il criterio del valore di mercato.

Il *fair value* viene generalmente determinato utilizzando un modello basato sul calcolo del valore attuale del differenziale tra il cambio *forward* teorico al momento della valutazione e il cambio a termine contrattualmente fissato.

Al 31 Dicembre 2017, è stato prudentemente preso il minor valore tra quello derivante dall'applicazione di un modello interno e quello comunicato dalla controparte con cui è stato negoziato il derivato.

In coerenza con quanto stabilito dagli Orientamenti Acri, in applicazione dell'art. 4, comma 4 del Protocollo MEF-ACRI, vengono fornite di seguito le informazioni relative ai contratti derivati stipulati nel corso del 2017.

Contratti derivati di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31/12/2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale
Valute e oro		
Forward	2.996.062	-
Totale	€ 2.996.062	-
Valori medi (*)	€ 2.615.576	-

(*) Il valore nozionale medio per il 2017 è calcolato ponderando per il tempo il valore nozionale di ciascun contratto forward su cambi negoziato nel corso dell'esercizio

Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli/ Tipologie derivati	31/12/2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale
Valute e oro		
Forward	84.882	-
Totale	84.882	-

Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti

Contratti derivati OTC	31/12/2017 Banche
Valute e oro	
- Valore nozionale	€ 2.996.062
- Fair value positivo	€ 84.882
- Fair value negativo	-

Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali

Contratti derivati OTC	31/12/2017 Fino ad 1 anno
Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	2.996.062,32

	2017	2016
4. Crediti	685.341	721.670

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	01/01/2017	Incrementi	Utilizzi	31/12/2017
IRES c/erario	0	119.641	108.233	11.408
IRAP c/erario	0	65.374	55.341	10.033
Acconto IRAP	68.711	62.037	130.748	0
Altri crediti tributari	255.872	394.532	635.784	14.621
Totale crediti tributari	324.583	641.585	930.106	36.062
CR. V/ CONTR. E COLLEG.	0	200.000	0	200.000
ALTRI CREDITI	397.087	10.911.787	10.863.959	449.279
Totale crediti diversi	397.087	11.111.787	10.863.959	649.279
Pronti contro termine	0	0	0	0
TOTALE CREDITI	721.670	11.753.371	11.794.065	685.341

In applicazione degli Orientamenti Acri e tenuto conto che la totalità dei crediti risulta esigibile entro l'esercizio successivo, per la rilevazione contabile non è stato applicato il criterio del costo

ammortizzato, ma il valore nominale.

La voce "Altri crediti tributari" si incrementa soprattutto in relazione al credito di imposta riconosciuto a seguito dei versamenti effettuati

a favore del "Fondo di contrasto alla povertà educativa minorile" per €mln. 0,2, in applicazione dello specifico protocollo MEF-ACRI (per ulteriori dettagli vedi il paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione). La voce "Altri crediti" è composta, principalmente: dal credito vantato dalla Fondazione per la rifusione delle spese legali in un procedimento in cui è stata parte *ad adiuvandum* (€mln. 0,13); dagli interessi maturati a fine anno (al netto delle ritenute) sui conti di liquidità della Fondazione e liquidati all'inizio del 2018 (€mln. 0,09); da dividendi (sempre

al netto delle imposte) staccati su ETF e pagati nel 2018 (€mln. 0,11); da crediti per compensi connessi ad incarichi ricoperti da dipendenti presso consigli di amministrazione e collegi sindacali (€mln. 0,02) e da crediti residui (€mln. 0,08) nei confronti della società strumentale Vernice Progetti Culturali e di un ente finanziato (Fondazione TLS).

La voce "Crediti verso controllate e collegate" accoglie un finanziamento infruttifero concesso alla strumentale Biofund (€mln. 0,2).

	2017	2016
5. Disponibilità liquide	29.494.614	49.615.633

La posta è composta quasi esclusivamente da somme depositate su conti correnti e conti deposito della Fondazione.

La parte di tale posta riferibile agli investimenti dell'*asset allocation* deliberata e quindi non

strettamente legata alle esigenze di funzionamento dell'Ente (vedi paragrafo 2.4.2 della Relazione Economica e Finanziaria) è pari al 31 dicembre 2017 a circa €mln. 20,95.

	2017	2016
6. Ratei e risconti attivi	71.026	94.138

Non sono presenti ratei attivi.

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

Risconti attivi	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Assicurazioni	56.350	69.703	-13.353
Manutenzioni	2.112	7.678	-5.566
Licenze software	2.740	80	2.660
Abbonamenti	8.330	11.987	-3.657
Altri risconti attivi	1.494	4.690	-3.196
	71.026	94.138	-23.112

L'importo maggiore nella posta si riferisce ai premi pagati in via anticipata sulle polizze assicurative stipulate. Anche i canoni di abbonamento a *info-*

provider, banche dati *on line* e simili hanno di solito durata annuale e versamento in unica soluzione ad inizio del periodo.

2.2 Passivo

	2017	2016
1. Patrimonio	434.306.847	421.138.554

La composizione della posta è la seguente:

PATRIMONIO			
	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
FONDO DI DOTAZIONE	1.045.145.156	1.045.185.623	-40.467
RISERVA OBBLIGATORIA	1.441.325	613.040	828.285
AVANZI / DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-612.279.634	-624.660.109	12.380.475
AVANZO / DISAVANZO RESIDUO	0	0	0
	434.306.847	421.138.554	13.168.293

In conformità all'art. 9, c. 4, del D.Lgs. n. 153/99 – il quale prescrive che *“le Fondazioni... possono imputare direttamente al patrimonio netto le plusvalenze e le minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria...”* – la svalutazione effettuata a fine esercizio per Banca MPS, per € 40.467, è stata portata a riduzione diretta del Fondo di dotazione del Patrimonio Netto (vedi a tal proposito quanto riportato nella voce “Altre partecipazioni” delle Immobilizzazioni Finanziarie).

La voce “Avanzi/Disavanzi portati a nuovo” incorpora i disavanzi registrati negli anni 2010, 2011, 2012, 2014

e 2015 (che, secondo lo schema allegato all'Atto di Indirizzo, sono esposti fra le voci di Patrimonio netto a diretta riduzione di quest'ultimo), al netto: (i) dell'accantonamento a copertura disavanzi pregressi del 60% dell'Avanzo di Esercizio registrato nel 2013, del 25% di quello del 2016 e del 2017; (ii) dell'imputazione a patrimonio netto di €mln. 71 (€mln. 60 a valere sul bilancio del 2013 e €mln. 11 nel corso del 2017) precedentemente appostati a Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni. L'Avanzo residuo del 2017 è nullo a seguito degli accantonamenti effettuati.

	2017	2016
2. Fondi per l'attività dell'Istituto	66.088.633	77.092.025

	2017	2016
<i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	<i>16.816.812</i>	<i>27.816.812</i>

	SALDO INIZIALE	NUOVE DISPONIBILITÀ	DESTINAZIONE A PATRIMONIO NETTO	SALDO FINALE
F.DO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	27.816.812	-	11.000.000	16.816.812

Rappresenta il fondo costituito al fine di stabilizzare nel tempo il flusso di risorse assegnate per l'attività istituzionale rispetto alla variabilità della redditività del patrimonio. Nel corso dell'esercizio la posta si

è ridotta di €mln. 11, imputati a Patrimonio Netto, a riduzione dei disavanzi pregressi (vedi voce precedente "Patrimonio").

	2017	2016
<i>Fondi per le erogazioni</i>	<u>6.674.212</u>	<u>6.634.215</u>

La posta risulta essere suddivisa in 3 voci (vedi tabella seguente):

- "Fondi per l'attività d'istituto" che accoglie le somme destinate ad attività istituzionale e non ancora assegnate, derivanti dalla ripartizione dell'Avanzo d'esercizio al netto degli accantonamenti obbligatori sulla base della normativa di riferimento e degli accordi stipulati in sede Acri (vedi anche la voce successiva "Accantonamento a fondi per l'attività di Istituto") e dalle revoche di contributi pregressi. All'interno di tale voce vi è anche il residuo del fondo destinato alle erogazioni al di fuori dei bandi emessi dalla Fondazione ("Fondo urgenze/extra bando") per circa €mln. 0,15.

Gli incrementi sono dovuti:

- ◊ al suddetto accantonamento di parte dell'Avanzo di esercizio del 2017;
- ◊ al rigiro delle revoche registrate nel corso dell'esercizio 2017 sui contributi assegnati negli anni precedenti a Progetti di Terzi (€mln. 0,46), distinte per settori rilevanti e settori ammessi;
- ◊ al credito di imposta riconosciuto nel 2017 pari a €mln. 0,21, relativo ai versamenti effettuati a seguito della costituzione del

"Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" (vedi quanto riportato nella voce "Crediti").

Gli utilizzi sono relativi alla destinazione delle somme tra Progetti Propri (€mln. 3,88)⁵ e Progetti di Terzi (€mln. 0,22).

- "Risorse per progetti propri da assegnare" che comprende le somme da assegnare ai Progetti Propri ma non ancora fatte oggetto di specifici impegni di spesa. Le nuove disponibilità derivano dalle destinazioni di cui all'alinea precedente e dalle revoche registrate nell'ambito dei Progetti Propri (vedi anche alinea successivo) mentre i decrementi sono le assegnazioni effettuate. Nell'importo delle assegnazioni sono compresi €mln. 0,27 versati complessivamente per la costituzione del citato "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" e inclusivi del citato credito di imposta (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.3 "Attività Istituzionale" del Bilancio di Missione);
- "Progetti propri" che comprende le somme specificamente assegnate e non erogate/revocate. Gli incrementi derivano dalle assegnazioni effettuate di cui al precedente alinea mentre i decrementi sono imputabili ai

⁵ Progetti Propri sono degli strumenti di intervento diretti della Fondazione (al riguardo vedi il paragrafo 1.3 "Attività Istituzionale" del Bilancio di Missione).

pagamenti disposti e alle revoche registrate (quest'ultime riportate nelle nuove disponibilità delle "Risorse per progetti propri da assegnare").

Nella voce le risorse assegnate per società strumentali ed enti finanziati non spese alla fine dell'esercizio sono pari a €mln. 0,25⁶.

FONDI PER LE EROGAZIONI - SOMME PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE					
	SALDO INIZIALE [A]	NUOVE DISPONIBILITA'	UTILIZZI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	SALDO FINALE [A]	
FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	5.248.466	3.861.823	4.100.989	5.009.300	
Fondi per l'attività d'istituto in settori rilevanti	4.644.683	3.776.433	4.100.989	4.320.127	
Fondi per l'attività d'istituto in altri settori ammessi	603.783	85.390	0	689.173	
FONDI PER LE EROGAZIONI - RISORSE PER PROGETTI PROPRI					
	SALDO INIZIALE [B]	NUOVE DISPONIBILITA' DA FONDI IST.LI E REVOCHE	ASSEGNAZIONI AI PROGETTI PROPRI	SALDO FINALE [B]	
RISORSE PER PROGETTI PROPRI DA ASSEGNARE	161.730	4.013.044	3.803.044	371.730	
Risorse per progetti propri in settori rilevanti	161.730	4.013.044	3.803.044	371.730	
Risorse per progetti propri in altri settori ammessi	0	0	0	0	
	SALDO INIZIALE [C]	NUOVE ASSEGNAZIONI A PROGETTI PROPRI	PAGAMENTI PROGETTI PROPRI	REVOCHE	SALDO FINALE [C]
PROGETTI PROPRI	1.224.019	3.803.044	3.601.826	132.055	1.293.182
Progetti propri in settori rilevanti	1.221.803	3.803.044	3.601.826	132.055	1.290.966
<i>Ricerca scientifica</i>	131.823	1.415.000	1.118.532	0	428.291
<i>Arte</i>	705.020	1.653.854	1.825.135	125.000	408.738
<i>Volontariato</i>	344.961	504.190	565.576	1.450	282.125
<i>Sviluppo economico</i>	40.000	230.000	92.583	5.605	171.813
Progetti in altri settori ammessi	2.216	0	0	0	2.216
FONDI PER LE EROGAZIONI - COMPLESSIVO					
	SALDO INIZIALE [A + B + C]	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SALDO FINALE [A + B + C]	
TOTALE FONDI PER LE EROGAZIONI	6.634.215	11.677.911	11.637.913	6.674.212	
TOTALE RISORSE SETTORI RILEVANTI	6.028.216			5.982.824	
TOTALE RISORSE SETTORI AMMESSI	605.999			691.389	

⁶ Per enti finanziati ci si riferisce in questa sede alle fondazioni o altri enti finanziati direttamente dalla Fondazione Mps nelle spese di esercizio, quali Fondazione TLS e la Fondazione Accademia Musicale Chigiana. L'importo, in particolare, si riferisce alla strumentale Biofund.

	2017	2016
<i>Fondi per interventi diretti</i>	<i>42.597.609</i>	<i>42.640.998</i>

Gli incrementi della posta sono relativi: (a) a versamenti in conto capitale a fondo perduto effettuati alla strumentale Vernice Progetti Culturali; (b) all'aumento di capitale di Biofund S.r.l. e all'acquisto della quota nella società precedentemente detenuta da Banca Mps; (b) all'accantonamento al "fondo nazionale per iniziative comuni" istituito dall'Acri con deliberazione del Consiglio del 26 settembre

2012 (v. anche la relativa voce *infra*, nel Conto Economico).

Le diminuzioni sono invece imputabili alle svalutazioni della partecipazione nella strumentale Vernice Progetti Culturali S.r.l. e nella strumentale Biofund S.r.l.

Di seguito la tabella con le variazioni nette per singola posta di composizione rispetto al 2016.

ALTRI FONDI - FONDI PER INTERVENTI DIRETTI			
	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
PARTECIPAZIONE IN VERNICE PROGETTI C.LI	46.748	80.007	-33.259
PARTECIPAZIONE IN BIOFUND	331.723	351.791	-20.068
PARTECIPAZIONE IN FONDAZIONE CON IL SUD	34.694.721	34.694.721	0
LIBRO "STORIA DI SIENA"	4.132	4.132	0
ARCHIVIO R. BIANCHI BANDINELLI	320.000	320.000	0
RACCOLTA OPERE D'ARTE DELLA FONDAZIONE	7.182.990	7.182.990	0
REALIZZAZIONE PERCORSO MUSEALE	0	0	0
	42.580.313	42.633.641	-53.327
ALTRI FONDI - FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI			
	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
F.DO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	17.296	7.356	9.940
	17.296	7.356	9.940
TOTALE ALTRI FONDI	42.597.609	42.640.998	-43.387

	2017	2016
3. Fondi rischi ed oneri	4.154.634	4.238.097

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	01/01/2017	Incrementi	Utilizzi	31/12/2017
Fondo oneri su partec. e fondi	848.915	0	13.420	835.495
Fondo rischi legali	1.278.762	1.089.609	452.245	1.916.126
Fondo imposte differite	2.110.421	418.816	1.126.223	1.403.014
FONDO RISCHI E ONERI	4.238.097	1.508.425	1.591.887	4.154.634

Il fondo "Oneri su partecipazioni e fondi", creato a copertura di oneri futuri connessi alle partecipazioni e ai fondi di *private equity* detenuti, è stato utilizzato, nel 2017, a compensazione dei costi legali e di *advisoring* sostenuti in relazione alle varie partecipazioni detenute.

Il "Fondo Rischi legali" incorpora gli accantonamenti per passività potenziali ritenute probabili (€mln. 0,4 nel 2017), inerenti contenziosi giudiziali o stragiudiziali e le relative spese legali. In relazione a tale ultimo aspetto, il fondo comprende anche le spese definite contrattualmente e già in corso di maturazione da sostenere nell'ambito dei vari contenziosi (queste ultime hanno generato nel 2017 incrementi del fondo per €mln. 0,7).

In relazione a passività potenziali ritenute, anche sulla base di pareri legali, non probabili ma possibili, come ricordato nel paragrafo 2.5 della Relazione Economica e Finanziaria, la Fondazione ha in essere contenziosi attivi, ossia azioni di responsabilità nei confronti di ex-amministratori e procedimenti verso diverse istituzioni finanziarie⁷, per i quali l'Ente

potrebbe essere chiamato a dover sostenere le spese dovute alle controparti nel caso di soccombenza e condanna al pagamento delle stesse (stimato anche sulla base di consulenze legali, come non probabile ma possibile). L'ammontare delle suddette eventuali spese non è, al momento, quantificabile.

La Fondazione, inoltre, a seguito di una sentenza di appello del 2017, è parte in causa formale (ma non sostanziale) di un procedimento in Cassazione in cui è convenuta anche Banca Mps per un'annosa vicenda che vedeva inizialmente coinvolta l'azienda bancaria dell'allora Istituto di Diritto Pubblico, con una richiesta attorea di risarcimento complessiva pari a circa €mln. 1,2.

In coerenza con gli Orientamenti Acri, il fondo "Imposte differite" include l'accantonamento delle imposte stimate relative alla rivalutazione degli ETF in portafoglio al 31/12/2017 in base al loro *fair value* a fine esercizio (vedi anche la voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" dell'Attivo).

⁷ In particolare, dopo molteplici vicende giudiziarie, residuano due contenziosi rilevanti: uno recentemente rimesso in decisione su alcune questioni procedurali dal Tribunale di Firenze; l'altro, riunito alle azioni di accertamento negativo dei consulenti coinvolti, in grado di appello.

	2017	2016
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	528.465	530.015

La voce espone il TFR maturato dai dipendenti della Fondazione al 31 dicembre 2017, comprese le rivalutazioni, al netto dei pagamenti relativi ad anticipi o a cessazioni di rapporti di lavoro. Il

decremento è imputabile alla liquidazione di quanto maturato dai dipendenti fuoriusciti nel corso del 2017.

	2017	2016
5. Erogazioni deliberate	8.755.166	14.989.710

Di seguito il dettaglio della posta.

SETTORE	01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Revoche	31/12/2017	
Settori rilevanti	Ricerca scientifica e tecnologica	130.722	0	120.000	0	10.722
	Arte, attività e beni culturali	1.490.595	150.000	603.342	263.662	773.591
	Sv. locale ed edilizia popolare locale	7.836.744	0	3.545.777	110.767	4.180.199
	Volontariato filantropia e beneficenza	18.400	70.000	10.000	0	78.400
	Famiglia e valori connessi	500.000	0	0	0	500.000
Settori ammessi	Salute pubb., medicina prev.va e riab.va	0	0	0	0	0
	Educazione, istruzione e formazione	2.362.908	0	832.720	0	1.530.188
	Protezione e qualità ambientale	350.024	0	157.885	18.698	173.440
	Assistenza agli anziani	116.692	0	0	66.692	50.000
	Crescita e formazione giovanile	0	0	0	0	0
	Religione e sviluppo spirituale	0	0	0	0	0
	Diritti civili	0	0	0	0	0
	Sicurezza alimentare e agric. di qualità	0	0	0	0	0
	Protezione dei consumatori	0	0	0	0	0
	Protezione civile	90.000	0	10.000	0	80.000
	Attività sportiva	663.625	0	0	0	663.625
	Prev.ne e recupero tossicodipendenze	0	0	0	0	0
	Patologia e disturbi psichici e mentali	0	0	0	0	0
	Partite viaggianti	0	0	0	0	0
		13.559.710	220.000	5.279.724	459.819	8.040.166
Contributi alla Fondazione Con il Sud	1.430.000	0	715.000	0	715.000	
TOTALE	14.989.710	220.000	5.994.724	459.819	8.755.166	

I decrementi della voce fanno riferimento ai pagamenti e alle revoche effettuate in corso d'anno. Nel corso del 2017 sono state effettuate assegnazioni sui Progetti di Terzi per €mln. 0,22.

Nella voce sono inoltre indicati i debiti nei confronti della Fondazione Con il Sud.

Per ulteriori dettagli sulle erogazioni si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

	2017	2016
6. Fondo per il volontariato	197.049	526.321

La disciplina relativa alla determinazione e destinazione dei "Fondi per il volontariato", già contenuta nell'art. 15 della L. n. 266/91 e nell'Atto di Indirizzo, è stata profondamente innovata dagli artt. 61 e ss., D.Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore").

Se il "criterio del quindicesimo", come interpretato nell'Atto di Indirizzo, è stato trasfuso nell'art. 62, c. 3, le novità riguardano principalmente la destinazione degli importi annualmente accantonati. Se la normativa previgente disponeva infatti che le somme fossero assegnate per il 50% al Comitato di Gestione (Co.Ge.) della Regione di appartenenza, che provvedeva poi alla ripartizione dei fondi tra i Centri di Servizio (CSV) del proprio ambito, e per

la restante parte ai Co.Ge. individuati liberamente dalla Fondazione, il nuovo sistema impone alle fondazioni bancarie un unico versamento di quanto accantonato a un Fondo Unico Nazionale (FUN) che sostituirà i Co.Ge. (in predicato di liquidazione). La ripartizione delle somme del FUN tra i CSV è rimessa all'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), coadiuvato, a livello regionale, dagli Organismi Territoriali di Controllo (OTC).

La tabella che segue continua ad esporre il debito residuo verso la Toscana poiché i residui iscritti nei fondi speciali dei Co.Ge. non ancora richiamati, ancorché da versare al FUN, conserveranno comunque per il futuro la loro destinazione territoriale.

REGIONI	Esercizi 1995-2005	A detrarre Fondazione per il Sud	Esercizi 2006-2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Totale	Pagamenti effettuati	Residuo disponibile
TOSCANA	32.426.192	-6.612.775	15.295.904	0	40.869	0	41.150.190	-41.109.320	40.869
LAZIO	11.623.533	-1.068.532	5.585.703	0	0	0	16.140.705	-16.140.705	0
PUGLIA	3.708.375	-1.414.817	3.436.633	77.764	0	0	5.807.954	-5.807.954	0
SICILIA	5.156.862	-1.303.194	3.746.399	0	0	0	7.600.067	-7.600.067	0
UMBRIA	2.882.507	-495.843	2.427.443	0	0	0	4.814.107	-4.814.107	0
ALTRE REGIONI / ACRI	9.054.914	-950.180	69.542	0	40.869	110.438	8.325.584	-8.169.405	156.179
TOTALE VOLONTARIATO	64.852.383	-11.845.340	30.561.623	77.764	81.738	110.438	83.838.606	-83.641.558	197.049

La Fondazione, a seguito dell'adesione al Protocollo d'intesa tra le Fondazioni ed il mondo del Volontariato relativo al "Progetto Sud", volto a promuovere la realizzazione nel Mezzogiorno di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale, ha inoltre annualmente accantonato, a valere sui bilanci dal 2005 al 2009, una somma pari a quella tempo per tempo stanziata ai sensi dell'art. 15 della L. n. 266/91. A seguito della conclusione del Progetto a fine 2009, nel 2010 l'Associazione di categoria Acri e il mondo del Volontariato hanno deciso di sottoscrivere un

nuovo impegno quinquennale volto ad assicurare alla Fondazione Con il Sud risorse annue pari ad €mln. 20, da ripartire fra le varie fondazioni aderenti in ragione degli accantonamenti medi al fondo per il volontariato iscritti da ciascuna fondazione nei bilanci dell'ultimo quadriennio. L'ultima quota di spettanza della Fondazione è stata quella del 2012 (€mln. 0,25).

In complessivo, la Fondazione ha attribuito al "mondo del volontariato" (Co.Ge., CSV, Fondazione con il Sud) cpl. €mln. 119,26 in poco più di 20 anni.

	2017	2016
7. Debiti	1.123.064	3.829.904

Di seguito il dettaglio della posta.

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti verso l'erario	101.999	109.396	-7.397
Debiti tributari	0	73.899	-73.899
Debiti v/Istituti di Previdenza	116.415	134.848	-18.433
Debiti verso fornitori	722.015	355.503	366.512
Altri debiti	182.635	3.156.258	-2.973.623
<i>di cui debiti verso dipendenti</i>	132.390	148.627	-16.238
<i>di cui debiti per gestione patrimonio</i>	0	2.768.458	-2.768.458
<i>di cui debiti diversi</i>	50.245	239.173	-188.927
TOTALE	1.123.064	3.829.904	-2.706.840

In coerenza con gli Orientamenti Acri e trattandosi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non è

stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ma il valore nominale.

	2017	2016
<i>Debiti verso l'erario</i>	<i>101.999</i>	<i>109.396</i>

La voce comprende le ritenute IRPEF dei dipendenti e dei lavoratori autonomi maturate al 31/12/2017.

	2017	2016
<i>Debiti tributari</i>	0	73.899

La Fondazione – in considerazione degli acconti versati e delle ritenute subite nel corso dell'anno, nonché dei risultati delle dichiarazioni degli anni

precedenti – espone sia un credito IRES, sia un credito IRAP.

	2017	2016
<i>Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale</i>	116.415	134.848

La voce comprende le ritenute previdenziali dei dipendenti diretti maturate al 31 dicembre 2017,

in scadenza il 16 gennaio 2018, ovvero riferite a retribuzioni differite.

	2017	2016
<i>Debiti verso fornitori</i>	722.015	355.503

Si tratta del debito nei confronti dei fornitori della Fondazione (ivi comprese le fatture da ricevere)

non ancora saldato a fine anno.

	2017	2016
<i>Altri debiti</i>	182.635	3.156.258

La posta accoglie, tra l'altro:

- (i) "debiti verso dipendenti" per €mln. 0,13 che incorporano, per la gran parte, il controvalore monetario di ferie e permessi maturati ma non ancora fruiti dal personale e le componenti differite di retribuzione venute ad esistenza nel 2017;
- (ii) "debiti diversi" relativi a ritenute fiscali sugli interessi maturati (vedi anche quanto riportato alla voce "Altri crediti" dell'attivo) sulla liquidità al 31 dicembre 2017 e addebitati a gennaio 2018, nonché l'imposta di bollo di

competenza 2017 relativa a strumenti OICR, per €mln. 0,05.

Nel 2017 la Fondazione ha concluso il pagamento delle somme che si era obbligata a retrocedere agli acquirenti della propria interessenza in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (partecipazione venduta a 5 fondazioni bancarie nel 2012). Tale somma era stata determinata in via transattiva fra le parti in €mln. 13,84, da versare in 5 rate annuali senza interessi (dal 2013 al 2017).

	2017	2016
8. Ratei e risconti passivi	10.008	12.659

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

Gli "Altri ratei passivi" includono essenzialmente i costi aziendali relativi al compenso del componente esterno del Comitato d'Investimento.

I "risconti passivi" sono rappresentati dalla quota di competenza 2018 di un canone di affitto incassato a fine dicembre 2017.

2.3 Conti d'ordine

Beni presso terzi

La voce accoglie – oltre al libro storico su Siena in deposito presso l'Archivio di Stato (€ 4.132) – il valore nominale dei titoli depositati presso le banche (€mln. 500,6).

Garanzie e impegni

Vi sono compresi:

- titoli a garanzia presso terzi per un valore nominale di €mln. 0,08 relativi alle azioni Casalboccone Roma S.p.A. date a pegno dalla Fondazione a garanzia del finanziamento di €mln. 80 contratto da Eurocity (controllata di CBR al 100%) per l'acquisto del terreno in area Casal Boccone;
- titoli da acquistare per un importo complessivo di €mln. 10,5, pari al residuo *commitment* del Fondo "Sator Private Equity Fund";
- garanzie rilasciate per complessivi €mln. 23,2 relativi alla garanzia implicita nella clausola *non recourse* contenuta nel contratto con cui è stato ceduto nel 2011 a una controparte estera il credito vantato dalla Fondazione nei confronti di *Lehman Brothers International Europe* (LBIE) ed insinuato al passivo della stessa LBIE e di *Lehman Brothers Holding* (garante di LBIE).

Altri conti d'ordine

La voce "Minusvalenze originate da vendita titoli da scomputare" (€mln. 2.487,5) tiene memoria delle minusvalenze fiscali originate dalla vendita (o comunque dal passaggio di proprietà) di strumenti finanziari da portare in diminuzione di plusvalenze successivamente originate da analoghe operazioni. La voce incorpora €mln. 296,9 relativi a minusvalenze su partecipazioni non qualificate (art. 67, c. 1, lett. *c-bis* del TUIR, compensabili con altri redditi diversi di cui all'art. 67, c. 1, lett. da *c-bis* a *c-quater* del TUIR), €mln. 2.181,9 relativi a minusvalenze su partecipazioni qualificate (art. 67, c. 1, lett. *c* del TUIR) e €mln. 8,7 relativi a minusvalenze da *trading* su Oicr ed altri strumenti. Le minusvalenze fiscali su partecipazioni qualificate sono calcolate col criterio del LIFO continuo, come espressamente previsto ai fini fiscali dall'art. 67, c. 1-*bis*, del TUIR.

3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

diversamente non specificato, sono espressi in unità di euro.

Evidenziamo di seguito gli aspetti salienti delle diverse voci di Conto Economico. Gli importi, ove

	2017	2016
<i>Dividendi e proventi assimilati</i>	<u>11.432.323</u>	<u>991.740</u>

La voce accoglie, come indicato nella successiva tabella:

- per le Immobilizzazioni Finanziarie, il dividendo incassato da Sator S.p.A., da Fi.Se.S. e da Banca d'Italia;
- per gli Strumenti finanziari non immobilizzati,

i dividendi, al netto dell'imposta applicata, incassati da *Quaestio Capital Fund* e dagli ETF via via detenuti in portafoglio (per ulteriori dettagli si veda la voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" dell'Attivo).

	2017	2016	Differenza
Finanziaria Senese di Sviluppo S.p.A.	20.435	224.666	-204.231
Sator S.p.A.	40.000	28.000	12.000
Banca d'Italia	226.667	0	226.667
TOTALE DIVIDENDI DA ALTRE IMMOB. FINANZ.	287.101	252.666	34.436
	2017	2016	Differenza
Quaestio Capital Fund	10.037.729	0	10.037.729
ETF	1.107.493	739.074	368.419
TOTALE DIVIDENDI DA STRUM. FINANZ. NON IMMOB.	11.145.222	739.074	10.406.148
TOTALE COMPLESSIVO DIVIDENDI E PROVENTI ASSIM.	11.432.323	991.740	10.440.584

	2017	2016
<i>Interessi e proventi assimilati</i>	<u>259.813</u>	<u>376.631</u>

Di seguito il contenuto della posta.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	2017	2016	Differenza
Strumenti immobilizzati	18.842	31.878	-13.036
Strumenti non immobilizzati	0	34.527	-34.527
Proventi da liquidità	240.971	310.226	-69.255
TOTALE	259.813	376.631	-116.818

I proventi sono tutti al netto delle imposte sostitutive. I proventi da "Strumenti immobilizzati" incorporano esclusivamente le cedole del bond Fi.Se.S. I proventi da "crediti e disponibilità liquide" contemplano gli interessi maturati sui conti correnti e conti deposito. La diminuzione rispetto al 2016

deriva dalla minore giacenza media a fronte soprattutto di maggiori investimenti effettuati in strumenti finanziari non immobilizzati oltre che delle uscite monetarie registrate, oltre che dall'ulteriore abbassamento dei tassi di interesse.

	2017	2016
<i>Riv.ne netta di strumenti finanziari non immobilizzati</i>	<u>1.356.930</u>	<u>10.367.331</u>

Nella voce rientrano le rivalutazioni apportate agli investimenti in ETF e al derivato di copertura sul rischio implicito di variazione del dollaro americano.

Per ulteriori dettagli della posta si rimanda a quanto riportato alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" dell'Attivo.

	2017	2016
<i>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non imm.ti</i>	<u>- 796.876</u>	<u>- 2.640.358</u>

La voce (a saldo negativo, come lo scorso esercizio) rappresenta il risultato netto della negoziazione di ETF e dei derivati di copertura del rischio cambio implicito nel corso del 2017.

Per gli ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" dell'Attivo.

	2017	2016
<i>Svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati</i>	<u>-2.295.071</u>	<u>0</u>

Di seguito di espone il dettaglio della posta.

	Valori al 31/12/17 ante rettifiche	Bilancio al 31/12/2017	Rivalutazioni / Svalutazioni	Utilizzo "fondi per interventi diretti"	Svalutazioni a Patrimonio netto (art. 9, c. 4, D. 153/99)	Rivalutazioni / Svalutazioni a conto economico
VERNICE PROGETTI CULTURALI	160.007	46.748	-113.260	-113.260	0	0
BIOFUND SPA	331.723	331.723	0	0	0	0
BANCA MPS SPA	230.780	190.313	-40.467	0	-40.467	0
SATOR S.P.A.	2.800.000	800.000	-2.000.000			-2.000.000
STRUMENTI AZIONARI	3.522.511	1.368.784	-2.153.727	-113.260	-40.467	-2.000.000
TOSCANA INNOVAZIONE	1.845.467	1.550.396	-295.071	0	0	-295.071
SATOR PRIVATE EQUITY FUND	23.798.435	23.798.435	0	0	0	0
Parti di OICR	25.643.901	25.348.830	-295.071	0	0	-295.071
TOTALE	29.166.412	26.717.614	-2.448.798	-113.260	-40.467	-2.295.071
TOTALE	29.166.412	26.717.614	-2.448.798	-113.260	-40.467	-2.295.071

L'abbattimento di valore delle società strumentali è interamente assorbito dalla riduzione dei "Fondi per interventi diretti". In merito alle modalità di determinazione delle perdite durevoli si rimanda a quanto riportato nella parte relativa alle Immobilizzazioni Finanziarie.

La svalutazione inerente la Conferitaria Banca MPS è stata portata direttamente a riduzione diretta del Fondo di dotazione del Patrimonio Netto (vedi a tal proposito quanto riportato nella voce "Patrimonio" del Passivo).

	2017	2016
<i>Svalutazione netta di attività non finanziarie</i>	0	- 500.000

Nel 2016 la voce dava conto della svalutazione del Capitano.
effettuata sull'immobile non strumentale Palazzo

	2017	2016
<i>Altri proventi</i>	349.958	267.839

	2017	2016	Differenza
Canoni di locazione	76.719	82.222	-5.503
Competenze dipendenti in C.d.A. partecipate	26.287	30.300	-4.013
Rimborsi personale distaccato	0	25.235	-25.235
Rimborsi assicurativi	47.570	63.328	-15.758
Rifusione spese di lite	142.000	0	142.000
Altri proventi	57.382	66.754	-9.371
TOTALE	349.958	267.839	82.119

La limitata riduzione dei canoni di locazione deriva dalla rideterminazione dell'affitto di un locale di proprietà. La Fondazione non ha più personale distaccato a titolo non gratuito.

La voce "Rifusione spese di lite" si riferisce al credito vantato dalla Fondazione nei confronti di una

controparte soccombente in un giudizio civile in cui l'Ente ha svolto un ruolo *ad adiuvandum*.

La voce "Altri proventi" si riferisce essenzialmente ad eventi istituzionali organizzati negli immobili della Fondazione.

	2017	2016
<u>Compensi e rimborsi spese Organi statuari</u>	<u>- 479.261</u>	<u>- 628.558</u>

Scendono i compensi pagati agli Organi, sia per la riduzione dei compensi attribuiti ai Deputati Amministratori che dei gettoni di presenza dell'Organo di Indirizzo. Diminuisce inoltre in modo

sostanziale il costo della polizza D&O sottoscritta a copertura dei rischi legali a seguito dell'abbattimento del massimale assicurabile.

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	2017	2016	Differenza
Amministratori, Sindaci e membri Organo di Indirizzo	369.356	458.046	-88.690
Rimborsi spese Organi	21.885	21.931	-46
Assicurazione Organi	88.021	148.581	-60.560
TOTALE	479.261	628.558	-149.297

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa applicabile e dal Regolamento di adesione all'Acri,

si riepilogano nel prospetto seguente i compensi annui lordi spettanti dal 2017 agli organi statuari.

Organi di indirizzo e di amministrazione	
Presidente	56.250
Vice Presidente	21.000
Ciascuno dei membri della Deputazione Amministratrice	18.750
Ciascuno dei membri della Deputazione Generale	0
Collegio Sindacale	
Presidente	37.000
Ciascun membro effettivo	25.000
Medaglie di presenza	
Per i membri della Deputazione Generale, a ciascuna riunione	900

Per i membri degli organi è inoltre previsto il rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento delle loro funzioni.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.1.7 "Governance" del Bilancio di Missione.

	2017	2016
<i>Oneri per il personale</i>	<i>-1.426.334</i>	<i>-1.990.139</i>

Riepiloghiamo nel prospetto seguente i costi per il personale.

	2017	2016	Differenza
Personale dipendente	1.347.716	1.903.486	-555.770
Rimborsi spese personale dipendente	12.868	9.474	3.394
Altre spese di personale	60.866	73.124	-12.259
Formazione e addestramento	4.885	4.055	830
TOTALE	1.426.334	1.990.139	-563.807

La diminuzione dei costi è imputabile alla diminuzione dell'organico della Fondazione che si attesta, a fine 2017, a 25 unità complessive (contro le 28 di fine 2016) e all'incremento dei distacchi totali o parziali presso strumentali o enti supportati dalla Fondazione i cui costi sostenuti non sono oggetto di rimborso da parte dei soggetti "distaccatari" e

sono spesi tra i Progetti Propri quali erogazioni *in kind*, in coerenza con il modello organizzativo e la *mission* della Fondazione (vedi a tal proposito il paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione). Risommando tali oneri al costo del personale (€mln. 0,43), si otterrebbe la situazione di cui alla tabella seguente.

	2017	2016	Differenza
Personale dipendente	1.774.317	2.038.652	-264.335
Rimborsi spese personale dipendente	12.868	9.474	3.394
Altre spese di personale	60.866	73.124	-12.258
Formazione e addestramento	4.885	4.056	829
TOTALE	1.852.935	2.125.306	-272.371

Nella tabella seguente si rappresenta la suddivisione dei dipendenti per inquadramento contrattuale e

allocazione all'interno della struttura organizzativa della Fondazione:

	Direzione Generale	Sistemi operativi di gestione	Attività Istituzionale	Gestione patrimonio e affari societari	Segreteria, Affari Generali e Comunicazione	Pianificazione, Studi e rendicontazione	Supporto legale e fiscale	Internal Audit e Compliance	Distaccati (*)	Totale
DIRIGENTI	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
QUADRI	0	4	3	3	4	2	1	0	1	18
IMPIEGATI	0	3	0	0	1	0	0	1	1	6
TOTALE	1	7	3	3	5	2	1	1	2	25

(*) Le 2 unità sono distaccate una presso la Fondazione Accademia Musicale Chigiana, l'altra presso la Fondazione Musei Senesi e l'Associazione Siena Jazz.

Dal 1 gennaio 2018 i dipendenti sono diventati 24 a fronte dell'assorbimento di un dipendente (quadro), in precedenza distaccato, presso l'Ente "distaccatario".

Per quanto riguarda i dettagli sull'organizzazione aziendale della Fondazione si rimanda a quanto

riportato nel Bilancio di Missione ai paragrafi 1.1.8 "Struttura Organizzativa" e 1.4.2 "Dipendenti". Per gli aspetti operativi della gestione del patrimonio si rimanda invece a quanto riportato nel paragrafo 2.4 della Relazione Economica e Finanziaria.

	2017	2016
<i>Oneri per consulenti e collaboratori esterni</i>	<i>-1.032.392</i>	<i>- 566.603</i>

	2017	2016	Differenza
Consulenza	1.006.270	540.108	466.161
<i>Consulenza legale</i>	<i>901.294</i>	<i>433.121</i>	<i>468.173</i>
<i>Consulenze strategiche</i>	<i>24.888</i>	<i>34.951</i>	<i>-10.063</i>
<i>Consulenza sistemistica</i>	<i>22.425</i>	<i>5.746</i>	<i>16.679</i>
<i>Consulenza tributaria</i>	<i>10.150</i>	<i>10.800</i>	<i>-650</i>
<i>Altre consulenze</i>	<i>41.218</i>	<i>50.808</i>	<i>-9.591</i>
<i>Certificazioni</i>	<i>6.294</i>	<i>4.682</i>	<i>1.612</i>
Organismo di Vigilanza	26.122	26.495	-373
TOTALE	1.032.392	566.603	465.788

Le consulenze peritali del 2017 inerenti l'erogazione dei contributi sono state spese all'interno delle risorse dell'attività istituzionale.

Il risultato, peraltro, non tiene conto delle spese che hanno trovato copertura in appositi fondi

rischi previamente costituiti dalla Fondazione (vedi a tal proposito la voce "Fondo rischi e oneri" del Passivo). Si espone dunque una tabella riepilogativa che mostra il costo delle Consulenze anche al lordo delle citate compensazioni.

Descrizione	Costo di competenza esercizio 2017	Utilizzo Fondo "oneri futuri stimati: rischi legali"	Utilizzo Fondo "oneri futuri su partecipazioni e fondi"	Onere complessivo esercizio 2017 (senza utilizzo dei fondi)	Accantonamenti per spese di consulenza in bilancio 2017 (v. voce "Fondi per rischi e oneri")
Consulenza legale	901.294	452.245		1.353.539	679.609
Consulenze strategiche	24.888	-	13.420	38.308	-
Consulenza sistemistica	22.425	-	-	22.425	-
Consulenza tributaria	10.150	-	-	10.150	-
Altre consulenze professionali	41.218	-	-	41.218	-
Certificazioni	6.294	-	-	6.294	-
TOTALE CONSULENZA	1.006.270	452.245	13.420	1.465.640	679.609
Altri compensi a terzi	26.122	-	-	26.122	-
TOTALE COMPENSI A TERZI	1.032.392	452.245	13.420	1.491.762	679.609

	2017	2016
<i>Costi per servizi di gestione del patrimonio</i>	- 64.558	- 63.612

Di seguito di espone il dettaglio della posta.

Descrizione	2017	2016	Differenza
Consulenze strategiche per gestione del patrimonio	11.600	11.600	0
Licenze software per gestione del patrimonio	7.000	5.490	1.510
Banche dati per gestione del patrimonio	42.500	44.205	-1.705
Commissioni Banca Depositaria	0	0	0
Altri oneri finanziari	3.458	2.317	1.141
TOTALE	64.558	63.612	946

Le "Consulenze strategiche per la gestione del patrimonio" comprendono essenzialmente le spese sostenute per l'attività di *advisoring* prestata in relazione alla gestione del patrimonio. All'interno di

tale voce vi sono anche i costi sostenuti dall'Ente per l'*advisoring* di un membro esterno nel Comitato di Investimento (vedi il paragrafo 2.4.2 della Relazione Economica e Finanziaria).

	2017	2016
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari</i>	- 47	- 231

Trattasi di oneri maturati sul conto corrente operativo della Fondazione.

	2017	2016
<i>Commissioni di negoziazione</i>	- 78	- 20.557

Si tratta di commissioni relative a dividendi staccati e acquisti di ETF. Le commissioni 2016 erano invece essenzialmente imputabili a spese sostenute per le vendite delle azioni della Conferitaria avvenute nell'ultimo trimestre di quell'anno.

	2017	2016
<i>Ammortamenti</i>	- 19.644	- 34.270

La tabella che segue espone il *break-down* della posta.

Voce cespite	2017	2016
Impianti	3.849	8.817
Mobili e arredi	361	1.082
Computer e accessori	6.804	8.880
Stampanti, scanner, fax	2.394	6.000
Apparati hardware	5.063	3.431
Autovetture	0	0
Totale materiali	18.471	28.210
Altri beni	61	104
Software	1.112	5.956
Totale immateriali	1.172	6.060
TOTALE	19.644	34.270

Come già esposto nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali", non viene effettuato né l'ammortamento degli immobili né dei beni mobili d'arte di proprietà.

	2017	2016
<i>Accantonamenti</i>	<i>- 1.089.609</i>	<i>- 320.721</i>

Per la descrizione della voce, si rimanda a quanto sopra descritto alla voce del Passivo "Fondo rischi e oneri".

	2017	2016
<i>Altri oneri</i>	<i>- 509.891</i>	<i>-553.648</i>

Di seguito il dettaglio della posta.

	Risultato al 31/12/2017	Risultato al 31/12/2016	Variazione
ENERGIA ELETTRICA	30.680	37.781	-7.101
GAS	10.270	10.946	-676
ACQUA	3.664	3.292	372
TELEFONICHE	23.752	20.918	2.835
PULIZIE LOCALI	51.524	50.150	1.374
PORTIERATO E VIGILANZA	54.172	58.974	-4.803
SPESE FOTOCOPIATRICI, STAMPATI E CANCELLERIA	18.023	19.010	-987
POSTALI	1.023	1.283	-260
ABBONAMENTI INFO PROVIDER	39.054	95.011	-55.957
PUBBLICAZIONI DELLA FONDAZIONE	10	29	-19
NOLEGGI ED AUTO PROPRIA	5.300	6.820	-1.520
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	2.758	1.415	1.343
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	8.606	16.867	-8.261
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI	13.120	13.319	-199
MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI	407	1.220	-813
MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO	37.184	31.347	5.836
MANUTENZIONE ASCENSORE	2.074	1.774	300
MANUTENZIONE MACCHINE TRATTAM. DATI	7.280	10.203	-2.923
MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATIVO	26.352	0	26.352
ALTRE MANUTENZIONI	1.683	347	1.335
QUOTE ASSOCIATIVE	535	475	60
ASSICURAZIONE FABBRICATI	16.550	16.088	463
ASSICURAZIONE AUTOVEICOLI	1.362	1.765	-403
ASSICURAZIONE FURTO OPERE D'ARTE	0	387	-387
RAPPRESENTANZA E OSPITALITA'	40.190	42.155	-1.965
LICENZE E MANUTENZIONE SOFTWARE	24.498	51.591	-27.092
FITTI PASSIVI	31.560	31.450	110
SPESE CONDOMINIALI	40.694	2.867	37.827
ALTRI ONERI DI GESTIONE	17.566	26.164	-8.598
TOTALE	509.891	553.648	-43.758

La voce si pone in netta diminuzione rispetto al 2016, grazie in particolare alla riduzione delle voci "Abbonamenti *Info provider*" e "Licenze e manutenzione *software*" per azioni di razionalizzazione ed efficientamento interno.

L'incremento delle spese di "Manutenzione del sistema informativo" derivano dalla sottoscrizione

di un contratto di *service* a seguito della esternalizzazione delle attività di gestione dell'*information technology* della Fondazione.

Le "Spese condominiali" incorporano alcuni interventi straordinari relativi all'immobile non strumentale Palazzo del Capitano.

	2017	2016
<i>Proventi straordinari</i>	175.479	220.376

La voce incorpora, tra l'altro: (i) l'ultima *tranche* del rimborso parziale effettuato dal fondo Siena Venture (€mln. 0,03) per la quota eccedente il controvalore di bilancio contabilizzato in precedenza del fondo; (ii) la ripetizione del pagamento delle spese di lite e per il risarcimento del danno a suo tempo versate

dalla Fondazione a Consob ad esito della sentenza n. 4061 del 2012 della Corte Appello di Milano, cassata dalla Suprema Corte e non riassunta in Appello (€mln. 0,07); (iii) l'*Agency fee* a suo tempo pagata dalla Fondazione a Banca IMI per la parte della stessa non dovuta (€mln. 0,04).

	2017	2016
<i>Oneri straordinari</i>	- 57.489	- 614.904

La voce comprende principalmente fatture di competenza del 2016, pervenute successivamente

alla chiusura del precedente bilancio.

	2017	2016
<i>Imposte</i>	- 281.352	- 203.385

L'ires dovuta è pari a € 76.128. Fino al 2016 le deduzioni ai sensi dell'art. 10 del TUIR e dell'art. 1, c. 353, della Legge n. 266/05 compensavano integralmente l'imponibile della Fondazione; la riduzione del volume erogativo – oltre che le modifiche legislative intervenute – rendono molto più difficile tale integrale compensazione. L'Irap è in

leggera diminuzione a seguito della riduzione del monte stipendi della Fondazione.

Tra le imposte locali e indirette, spiccano le imposte locali immobiliari e l'imposta di bollo sui *dossier* titoli ex art. 19, cc. 1-5, D.L. n. 201 del 2011 (sost. da L. di conv. n. 214 del 2011, quindi dall'art. 8, c. 13, D.L. n. 16 del 2012, conv. con mod. in L. n. 44 del 2012).

Per completezza di informazione, si espongono anche le imposte sostitutive trattenute alla Fondazione nel 2017 (la Fondazione è "nettista" ai sensi del D.Lgs. n. 239 del 1996) e l'IVA relativa agli acquisti effettuati (la Fondazione, ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, è equiparata a un "consumatore finale"). Di seguito il dettaglio della posta e del

carico fiscale complessivo della Fondazione: il forte incremento delle "ritenute alla fonte" deriva dalla crescita dei proventi soggetti a tale imposta e in particolare da quanto pagato sui dividendi (€mln. 13,25 lordi) staccati dal fondo *Quaestio Capital Fund*.

Descrizione	2017	2016	Differenza
IRES	76.128	7.180	68.948
IRAP	55.341	66.719	-11.378
TOTALE IMPOSTE DIRETTE	131.469	73.899	57.570
IMU e TASI	81.488	81.470	18
Tassa per i rifiuti (TARI)	5.748	5.753	-5
Imposte di bollo, di registro e altre indirette	62.647	42.263	20.383
TOTALE IMPOSTE LOCALI E INDIRETTE	149.883	129.486	20.396
TOTALE IMPOSTE	281.352	203.385	77.966
TOTALE RITENUTE ALLA FONTE	3.536.997	676.060	2.860.938
TOTALE IVA	334.156	309.708	24.448
CARICO FISCALE COMPLESSIVO	4.152.505	1.189.153	2.963.352

	2017	2016
<u>Accantonamento a riserva obbligatoria</u>	<u>- 828.285</u>	<u>- 613.040</u>

Si tratta dell'accantonamento ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 153 del 1999 e dell'art. 1, c. 3, D.M. del 9 marzo 2018. L'accantonamento è pari a un quinto della differenza fra l'Avanzo d'esercizio

e la misura dell'accantonamento a riduzione dei disavanzi pregressi, così come determinato dall'art. 2, c. 1, del citato D.M.

	2017	2016
<u>Accantonamento a riduzione dei disavanzi pregressi</u>	<u>- 1.380.475</u>	<u>- 1.021.733</u>

La Fondazione, ai sensi dell'art. 2, c. 1, D.M. del 9 marzo 2018, ha destinato il 25% dell'avanzo

dell'esercizio a riduzione dei disavanzi degli anni precedenti.

	2017	2016
<u>Accantonamento al fondo per il volontariato</u>	<u>- 110.438</u>	<u>- 81.739</u>

Si tratta dell'accantonamento di cui all'art. 62, c. 3, D.Lgs. n. 117 del 2017 a favore del neo-istituito Fondo Unico Nazionale (FUN) per il Volontariato

(vedi a tal proposito anche la voce "Fondo per il volontariato" del Passivo).

	2017	2016
<u>Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto</u>	<u>- 3.202.703</u>	<u>- 2.370.419</u>

La voce si compone di:

(i) accantonamento a "Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni" (pari a € 9.940), ai sensi del Protocollo Acri del 26 settembre 2012. Il Protocollo prevede l'accantonamento dello 0,3% dell'avanzo d'esercizio (al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi), finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro, caratterizzati da una

forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, partecipati da più fondazioni di origine bancaria sotto l'egida dell'Associazione di categoria; (ii) la destinazione dell'avanzo residuo (€mln. 3,19), pari all'Avanzo d'esercizio meno gli accantonamenti sopra citati, ai fondi per l'attività dell'Istituto in Settori Rilevanti (vedi a tal proposito anche la voce del Passivo "Fondi per le erogazioni").

4. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto secondo i criteri definiti dalla Commissione per le questioni contabili dell'Acri, recentemente modificati a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139 del 2015.

Dall'analisi dei dati si evidenzia una diminuzione delle risorse liquide per €mln. 20,1, dovuta:

- per circa €mln. 10 alle erogazioni effettuate relative a contributi pregressi e nuove erogazioni,
- per €mln. 14,2 alle variazioni delle poste patrimoniali e in particolare all'acquisto della partecipazione in Banca d'Italia e all'incremento degli ETF in portafoglio a riduzione del comparto monetario,
- mentre la gestione d'esercizio (dinamica costiricavi) ha generato un incremento di liquidità per €mln. 4,1.

5. INDICI GESTIONALI ACRI

L'esigenza di accrescere le informazioni di bilancio ha guidato la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'Acri nella individuazione di alcuni significativi indicatori gestionali che possano meglio evidenziare, con modalità omogenee e uniformemente applicate, i risultati di bilancio conseguiti dalle Fondazioni.

Si tratta di un *set* di indici relativi agli ambiti di indagine più significativi dell'attività degli enti e che, in modo sintetico, possa rappresentare la gestione e consentire di instaurare confronti fra le Fondazioni, meglio di quanto sia possibile fare utilizzando le pur chiare informazioni di bilancio che però non sono sempre di immediata confrontabilità e fruibilità da parte dei non addetti ai lavori.

Gli ambiti esaminati sono quelle della redditività, dell'efficienza della gestione e della composizione degli investimenti, misura in base ad alcune grandezze ritenute paradigmatiche:

- il Patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i Proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il Deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori presi in considerazione sono i seguenti:

- indici di redditività:
 - i. Proventi totali netti / Patrimonio: l'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti. I proventi sono calcolati al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese sostenute per il personale direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti;
 - ii. Proventi totali netti / Totale attivo: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, a valori correnti;
 - iii. Avanzo dell'esercizio / Patrimonio: L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e

-
- delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti;
- indici di efficienza:
 - i. Oneri di funzionamento (media dell'ultimo quinquennio) / Proventi totali netti (media dell'ultimo quinquennio): l'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. L'arco temporale quinquennale permette di ridurre la variabilità dei proventi, influenzati dall'andamento dei mercati finanziari;
 - ii. Oneri di funzionamento (media dell'ultimo quinquennio) / Deliberato (media dell'ultimo quinquennio): l'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate;
 - iii. Oneri di funzionamento / Patrimonio: l'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio (a valori correnti) correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione;
 - attività istituzionale
 - i. Deliberato / Patrimonio: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto al patrimonio medio della Fondazione (valori correnti);
 - ii. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato: l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi;
 - Composizione degli investimenti:
 - i. Partecipazione nella Conferitaria / Totale

attivo di fine anno: l'indice esprime il peso dell'investimento nella Società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Per il calcolo degli indici, gli strumenti finanziari sono considerati al "valore corrente", come di seguito determinato:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue (p.e. altre attività, Immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Inoltre, le grandezze utilizzate presentano le seguenti peculiarità:

- il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno;
- il Totale Attivo è dato dalla media di inizio e fine anno del totale Attivo di bilancio;
- i Proventi totali netti sono calcolati come di seguito indicato:

voce di conto economico	descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non imm.ti	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
7	Rivalutazione/Svalutazione netta di attività non finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi (esclusi quelli non derivanti da gestione del patrimonio)	+
10.b parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10.c parziale	Oneri: per consulenti esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10.d	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari	-
10.f	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10.g parziale	Oneri: ammortamenti - solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari derivanti dall'investimento del patrimonio	+
12 parziale	Oneri straordinari derivanti dal patrimonio	-
13 parziale	Imposte relative ai redditi e/o al patrimonio (è esclusa l'IRAP)	-

- gli Oneri di Funzionamento sono calcolati come di seguito indicato:

voce di conto economico	descrizione	
10.a	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10.b parziale	Oneri: per il personale – escluso per la gestione del patrimonio	+
10.c parziale	Oneri: per consulenti esterni – escluso per l'investimento del patrimonio	+
10.e	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari	+
10.g	Oneri: ammortamenti – escluso quota immobili a reddito	+
10.i	Oneri: altri oneri	

- il Deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate. La posta si ottiene dalla somma degli

importi relativi alle voci 15, 16 e 17 (parziale) dello schema di Conto Economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale.

Indici di redditività	2017	2016
Proventi totali netti / Patrimonio medio (valori correnti)	2,23%	1,85%
Proventi totali netti / Totale Attivo medio (valori correnti)	1,84%	1,50%
Avanzo dell'esercizio / Patrimonio medio (valori correnti)	1,27%	0,91%
Indici di efficienza		
Oneri di funzionamento / Proventi totali netti - (media 5 anni)	122,88%	- 16,16%
Oneri di funzionamento / Deliberato - (media 5 anni)	62,42%	49,26%
Oneri di funzionamento / Patrimonio medio (valori correnti)	0,74%	0,78%
Attività istituzionale		
Deliberato / Patrimonio medio (valori correnti)	0,93%	0,72%
Fondo di stabilizzazione erogazioni / Deliberato dell'anno	4,18%	8,57
Composizione degli investimenti		
Partecipazione nella Conferitaria / Totale attivo fine anno	0,02%	0,09%





Relazione del Collegio Sindacale

FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2017

Relazione unitaria del Collegio dei Sindaci alla Deputazione Generale della Fondazione
Monte dei Paschi di Siena

Signori Deputati.

in base allo Statuto il Collegio svolge le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e ss. Codice Civile. Inoltre al Collegio è demandata la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis Codice Civile.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Collegio ha operato nel rispetto delle disposizioni di legge ed in considerazione delle norme di comportamento previste dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, da ACRI e dalla prassi professionale.

La presente relazione è stata redatta ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2429 Codice Civile ed all'art. 14 D. Lgs. 39 del 27 gennaio 2010 e contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio per l'esercizio in questione trova rappresentazione sintetica nei seguenti termini numerici:



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- <u>Immobilizzazioni materiali ed immateriali</u>	€	34.886.446
- <u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	“	107.078.549
- <u>Strumenti finanziari non immobilizzati</u>	“	342.947.890
- <u>Crediti</u>	“	685.341
- <u>Disponibilità liquide</u>	“	29.494.614
- <u>Ratei e risconti attivi</u>	“	<u>71.026</u>
<i>Totale attivo</i>	€	<u>515.163.866</u>

PASSIVO

- <u>Patrimonio</u>	€	434.306.847
- <u>Fondi per l'attività di istituto</u>	“	66.088.633
- <u>Fondi per rischi ed oneri</u>	“	4.154.634
- <u>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</u>	“	528.465
- <u>Erogazioni deliberate</u>	“	8.755.166
- <u>Fondo per il volontariato</u>	“	197.049
- <u>Debiti</u>	“	1.123.064
- <u>Ratei e risconti passivi</u>	“	<u>10.008</u>
<i>Totale passivo e patrimonio</i>	€	<u>515.163.866</u>



CONTO ECONOMICO

- <u>Dividendi e proventi assimilati</u>	“	11.432.323
- <u>Interessi e proventi assimilati</u>	“	259.813

- <u>Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati</u>	“	1.356.930
- <u>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</u>	“	(796.876)
- <u>Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati</u>	“	(2.295.071)
- <u>Svalutazione netta di attività non finanziarie</u>	“	0
- <u>Altri proventi</u>	“	349.958
- <u>Oneri</u>	“	(4.621.814)
- <u>Proventi straordinari</u>	“	175.479
- <u>Oneri straordinari</u>	“	(57.489)
- <u>Imposte</u>	“	(281.352)
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	€	5.521.901
- <u>Accantonamento alla riserva obbligatoria</u>	“	(828.285)
- <u>Accantonamento a copertura disavanzi pregressi</u>	“	(1.380.475)
- <u>Accantonamento al fondo per il volontariato</u>	“	(110.438)
- <u>Accantonamento a fondi per l'attività d'istituto</u>	“	(3.202.703)
Avanzo (Disavanzo) residuo	€	0

=====

In calce allo Stato Patrimoniale risultano iscritti Conti d'ordine, per complessivi € 3.021.942.743.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario contenuti nel fascicolo di bilancio presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente, i quali sono stati riclassificati adottando i medesimi criteri per la redazione del bilancio 2017, in particolare alla luce dei principi emanati dall'ACRI.

La Nota Integrativa completa le informazioni date dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Come esposto nello schema di bilancio, l'esercizio 2017 chiude con un avanzo di € 5.521.901.

Il bilancio è stato redatto secondo i principi previsti dall'art. 9 del D. Lgs. n. 153 del 1999 e dall'Atto di Indirizzo dell'Autorità di Vigilanza sulle fondazioni bancarie (*pro tempore* il Ministero dell'Economia e delle Finanze o MEF), emanato in data 19 aprile 2001 e pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno. Si è tenuto altresì conto dagli Orientamenti Contabili emanati dall'Acri, revisionati alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015. In quanto applicabili e compatibili, la Fondazione ha, altresì, assunto a riferimento i vigenti Principi Contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione prevista dalla normativa vigente. Essa comprende due distinte sezioni:

- I. ***bilancio di missione:***
- II. ***relazione economica e finanziaria.***

Si segnala che, come già nei precedenti esercizi, anche il bilancio per l'esercizio in esame è stato oggetto di revisione contabile su base volontaria. L'attività di revisione in parola è stata condotta dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., incaricata per il biennio con termine concomitante con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle già citate norme che disciplinano i criteri di redazione per le fondazioni bancarie.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, in quanto applicabili.

L'attività di revisione legale dei conti del Collegio è stata svolta, sia in occasione delle verifiche periodiche e di quelle finalizzate all'approfondimento di specifiche fattispecie, sia in fase di riscontro e di esame del bilancio dell'esercizio in epigrafe.

Nello svolgimento della suddetta attività sono stati condotti test sul funzionamento del sistema contabile nei profili strutturali e procedurali.

Ci si è avvalsi del metodo campionario per verificare la regolarità e la conformità della documentazione contabile agli atti, nonché l'esistenza e la completezza della rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Si è riscontrata la conformità del bilancio con le

risultanze delle scritture contabili della Fondazione. Inoltre, è stata verificata la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate dalla Deputazione Amministratrice.

Le nostre responsabilità ai sensi dei principi di revisione internazionali ISA Italia sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità della Deputazione Amministratrice e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

La Deputazione Amministratrice è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio e del fatto che questo fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme applicabili e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Deputazione Amministratrice è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. La Deputazione Amministratrice utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Obiettivo del soggetto incaricato della revisione legale dei conti è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile




svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Deputazione Amministratrice, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Deputazione Amministratrice della Fondazione Monte dei Paschi di Siena è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione medesima per l'esercizio 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Monte dei Paschi di Siena al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2, C.C.

Come richiesto dall'art. 2403 C.C., lo scrivente Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza e sul corretto funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione, ispirandosi alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Il Collegio è di volta in volta intervenuto richiamando gli organi della Fondazione nei casi in cui potevano configurarsi situazioni di conflitto rispetto alle suddette norme di

riferimento. Il Collegio ha altresì vigilato affinché le decisioni assunte dagli Organi deliberanti fossero adottate in modo consapevole ed informato.

Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni della Deputazione Generale e della Deputazione Amministratrice, esaminando la documentazione presentata in tali occasioni e chiedendo, ove ritenuto necessario od opportuno, chiarimenti o maggiori ragguagli in merito alle tematiche, di volta in volta, trattate.

In base agli elementi disponibili, gli atti compiuti dall'Organo Amministrativo paiono nell'insieme coerenti con le linee di indirizzo contenute nei documenti programmatici approvati, tempo per tempo, dalla Deputazione Generale.

Il Collegio ha ottenuto dagli Organi preposti notizie sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensione e caratteristiche, effettuate dalla Fondazione. I principali dei suddetti profili trovano illustrazione nella Relazione sulla Gestione e nel bilancio d'esercizio sottoposto per l'approvazione.

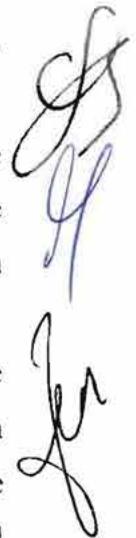
La vigilanza sull'adeguatezza del sistema organizzativo della Fondazione nel suo insieme, e del sistema amministrativo e contabile in particolare, è stata condotta, tra l'altro, con la raccolta e l'analisi delle informazioni disponibili e la verifica delle procedure organizzative e di controllo in essere.

Inoltre, il Collegio ha intrattenuto sistematici rapporti con l'Organismo di Vigilanza di cui al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 8.6.2001 n. 231, tenendo conto di quanto emerso anche in quella sede.

In merito al processo di *asset allocation* della liquidità dell'Ente, il Collegio, come già in passato, ha vigilato affinché le decisioni della Fondazione fossero assunte compatibilmente con le Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie stabilite dalla Deputazione Amministratrice.

In relazione al recepimento di quanto disposto dal protocollo di intesa ACRI-MEF e dalla Carta delle Fondazioni, il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio 2017 e fino alla data di rilascio della presente relazione non sono intervenute ulteriori modifiche statutarie e regolamentari rispetto a quelle già richiamate nella relazione di questo stesso collegio al bilancio 2016.

Per quanto a nostra conoscenza, la Deputazione Amministratrice, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..



I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio dei Sindaci propone alla Deputazione Generale di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto e presentato dalla Deputazione Amministratrice.

Siena, 4 aprile 2018

Il Collegio dei Sindaci

Prof. Luigi Borré (Presidente)



Dott. Marco Grazzini (Sindaco Effettivo)



Dott. Filippo Mascia (Sindaco Effettivo)







Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione indipendente

Alla Deputazione Amministratrice della Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Monte dei Paschi di Siena (di seguito, anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Monte dei Paschi di Siena al 31 dicembre 2017, del risultato economico (avanzo d'esercizio) e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulher 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 00 Tel. 0422606011 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0432480281

Gli amministratori sono pertanto responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 4 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Parrini
(Revisore legale)

PRINCIPALI ACRONIMI UTILIZZATI

ACRI: Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Italiane

BdM: Bilancio di Missione

DPP: Documento Programmatico Previsionale

DPSP: Documento Programmatico Strategico Pluriennale

EFC: *European Foundation Center*

FMps: Fondazione Monte dei Paschi di Siena

FMS: Fondazione Musei Senesi

Mef: Ministero Economia e Finanza

PA: Pubblica Amministrazione

SMS: Santa Maria della scala

TLS: Toscana Life Sciences



CREDITS

Coordinamento e testi a cura della Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Progetto grafico e impaginazione

Vernice Progetti Culturali S.r.l.

Foto

Archivio Fotografico Fondazione Monte dei Paschi di Siena



FMPS

Fondazione Monte dei Paschi di Siena

